



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 24 settembre 1996

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali.	» 9

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami.	» 25
— Ammortamenti	» 26
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 29
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 30
— Piani di riparto	» 31

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 31
— Bandi di gara	» 34

Rettifiche	» 59
----------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 60
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

VISEL & C. - S.p.a.

Sede in Milano, via Sforza 1

Capitale sociale L. 2.700.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano: soc. 298734

Codice fiscale: n. 09829030155

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio Piermaurizio Priori, in Genova, largo S. Giuseppe n. 3/22, per il giorno 15 ottobre 1996 in prima convocazione alle ore 16 ed occorrendo per il giorno 16 ottobre 1996 alle ore 16 stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera ex Art. 2364 C.C.;
Scioglimento anticipato e messa in liquidazione della società;
Nomina del liquidatore;
Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Milano, 12 settembre 1996

L'amministratore unico: Giancarlo Celli.

G-762 (A pagamento).

AMMIRATI PURIS LINTAS - S.p.a.

Sede sociale; Milano, via Pantano 26

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Codice fiscale 00458140589

Partita IVA 04288760152

Iscritta al registro imprese della CCIAA di Milano al n. 184338

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Sant'Andrea 19, per il giorno 15 ottobre 1996, alle ore 11, in prima convocazione, e per il giorno 16 ottobre 1996, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione di dividendi;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti scritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società.

p. Il Consiglio di amministrazione: avv. Marco G. Brescia.

M-7843 (A pagamento).

AEROPORTO DI VILLANOVA D'ALBENGA - S.p.a.

Sede: Villanova d'Albenga Aeroporto Panero
 Capitale sociale L. 1.264.000.000 interamente versato
 C.C.I.A.A. Savona n. 100459
 Tribunale Savona reg. soc. n. 12825, vol. 14412
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00930810098

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti in sede Aeroporto di Villanova d'Albenga S.p.a. (locali Aeroclub) per il giorno 15 ottobre 1996 alle ore 22, in prima convocazione e per il giorno 16 ottobre 1996, alle ore 15.30 nello stesso luogo, in seconda convocazione per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Presidente del consiglio di amministrazione;
2. Esame, attuazione dell'art. 19 dello statuto (modificato dall'assemblea dell'11 aprile 1996) e deliberare conseguenti;
3. Eventuale nomina del nuovo Consiglio di amministrazione.

Villanova d'Albenga, 12 settembre 1996

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
 (firma illeggibile)

G-760 (A pagamento).

TDK ITALIA - S.p.a.

Sede legale: Milano, corso Buenos Aires, 36
 Capitale sociale: L. 6.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese 304616/7674/160
 REA n. 137952
 Partita IVA 10043220150

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, corso Buenos Aires, 36 presso la sede della società per il giorno 15 ottobre 1996 alle ore 10, in prima convocazione e per il giorno 16 ottobre 1996 stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di distribuzione di dividendi.

Intervento ai sensi di legge.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione: Seiji Osaka.

M-7847 (A pagamento).

FONDATA - S.p.a.

Sede sociale: Milano, via Camperio n. 14
 Capitale sociale: L. 1.700.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano: r.s. 335700, v. 8290, f. 50
 Codice fiscale: 10919800150

Si convoca l'assemblea dei soci per il giorno 15 ottobre 1996 alle ore 15, presso la sede sociale in Milano, via Camperio n. 14, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Delibere ai sensi dell'art. 2446;
2. Nomina nuovo consigliere di amministrazione;

Parte straordinaria:

1. Aumento capitale sociale da L. 1.700.000.000 a L. 3.000.000.000;
2. Modifica dell'art. 9 dello statuto sociale.

Il Presidente del Consiglio: Giovanni Chiung Ching.

M-7849 (A pagamento).

'ROSA DEL TRENTINO - S. p. a.

Milano, via Francesco Londonio n. 31
 Reg. imprese Tribunale Milano n. 299902
 Rep. economico amm.vo n. 1325525

Avviso convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede della società, a norma dell'art. 2386 ultimo comma del C.C., per il giorno 5 novembre 1996 alle ore 12 in prima convocazione e per il 7 novembre 1996 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dell'organo amministrativo;
2. Varie ed eventuali.

Gli azionisti saranno ammessi alla partecipazione dell'assemblea a norma di legge.

Milano, 13 settembre 1996

Il presidente del Collegio sindacale:
 Massimo Berton

M-7851 (A pagamento).

IMMOBILIARE CICLOPE - S. p. a.

Milano, via Francesco Londonio n. 31
 Reg. imprese Tribunale Milano n. 124206
 Rep. economico amm.vo n. 673628

Avviso convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede della società, a norma dell'art. 2386 ultimo comma del C.C., per il giorno 5 novembre 1996 alle ore 11 in prima convocazione e per il 7 novembre 1996 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dell'organo amministrativo;
2. Varie ed eventuali.

Gli azionisti saranno ammessi alla partecipazione dell'assemblea a norma di legge.

Milano, 13 settembre 1996

Il presidente del Collegio sindacale:
Antonio Berton

M-7852 (A pagamento).

INDUSTRIA ADRIATICA CONFEZIONI - S.p.a.

Sede legale in Chieti Scalo, via Erasmo Piaggio n. 20
Capitale sociale L. 9.875.000.000 interamente versato
Registro società n. 593/61 del Tribunale di Chieti

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in Chieti, presso la sede sociale in via Erasmo Piaggio, 20, il giorno 10 ottobre 1996 alle ore 16,30 e, occorrendo in seconda convocazione il giorno 18 ottobre 1996 alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni operazioni su azioni proprie.

Chieti, 12 settembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione: dott. Lelio Scopa.

C-25292 (A pagamento).

PRODOTTI ADRIA - S.p.a.

Sede in Adria (Rovigo), via Carducci, 37/B
Capitale sociale L. 200.000.000

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici in Padova, via Cavalletto n. 3, per il 28 ottobre 1996 alle ore 10 ed in eventuale seconda convocazione per il 29 ottobre 1996 nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 1996 e delibere inerenti;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ai sensi di legge e di statuto.

Adria, 12 settembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Mario Tretti

C-25323 (A pagamento).

CEDOC-VARESE - S.p.a.

**Centro di documentazione e ricerca
della provincia di Varese**
(in liquidazione)

Varese, piazza Libertà 1

Capitale sociale L. 318.000.000 interamente versato

Tribunale di Varese n. reg. soc. 17078

C.C.I.A.A. di Varese n. reg. ditte 213559

Codice fiscale e partita IVA 01870990122

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 ottobre 1996 ad ore 23 presso la sede legale in Varese in piazza Libertà n. 1, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 ottobre 1996 ad ore 9.30, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Collegio sindacale per il triennio 1996/1998 e più precisamente fino all'assemblea chiamata a deliberare sul bilancio d'esercizio da erigersi al 31 dicembre 1998.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno 5 giorni prima dell'adunanza abbiano effettuato il deposito, a' sensi di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale.

Varese, 16 settembre 1996

Il liquidatore: dott. Giovanni Bottinelli.

C-25339 (A pagamento).

WONDERWARE ITALIA - S.p.a.

Sede sociale: Varese, via Vittorio Veneto, 11
Capitale sociale L. 500.000.000, di cui versate L. 150.000.000
Codice fiscale: 02326220122

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

L'Assemblea ordinaria della Wonderware Italia S.p.a. è convocata per il giorno 16 ottobre 1996 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 17 ottobre 1996 alle ore 11 in eventuale seconda convocazione, presso la sede sociale della Wonderware Corporation, 100 Technology Drive, Irvine (California-USA), con il seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica degli atti compiuti dal Presidente del Consiglio di amministrazione e dal Consiglio di amministrazione dalla data di costituzione della Società fino alla data di iscrizione della società stessa nel registro delle imprese;
2. Determinazione del compenso spettante al Presidente e al Consiglio di amministrazione e ratifica del protocollo delle condizioni normative per il conferimento della delega al Presidente del Consiglio di amministrazione per gli atti di amministrazione ordinaria e straordinaria.

L'ammissione dei soci all'assemblea sarà regolata dall'articolo 2370 del Codice civile italiano.

Varese, 16 settembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ing. Gian Mario Moggio

C-25340 (A pagamento).

TELEARENA - S.p.a.

Sede in Verona, via Armando Diaz, 2
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Verona n. 18897
Codice fiscale e partita IVA n. 01688270238

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea in sede straordinaria presso lo studio del notaio Maurizio Marino in Verona, Stradone Maffei n. 2, per il giorno 11 ottobre 1996 alle ore 10, in prima convocazione eventualmente per il giorno 14 ottobre 1996, stessi luogo ed ora, seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede legale.

Potranno intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse della società a norma di legge e di statuto.

Verona, 12 settembre 1996

Il Presidente: Luigi Righetti.

C-25342 (A pagamento).

TERME DI SANT'ANDREA - S.p.a.

Sede in Milano, via G. Belli n. 14
Capitale sociale L. 10.000.000.000
Iscritta al reg. imprese di Milano n. 348232
Codice fiscale 00145620340

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio dott. Brunetti, notaio in Piacenza, via IV Novembre n. 130, per il giorno 16 ottobre 1996 alle ore 11,30, occorrendo in seconda convocazione il giorno 18 ottobre 1996 alle ore 11,30 nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Trasferimento della sede legale da Milano, via G. Belli n. 14, in Piacenza, via IV Novembre n. 132, e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale;
2. Modifica degli articoli 14 e 19 dello statuto sociale, ed altre eventuali.

Parte ordinaria:

1. Compenso all'organo amministrativo.

L'intervento in assemblea da parte degli azionisti è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Milano, 10 settembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Vittorio Coppellotti

C-25346 (A pagamento).

PRATOALTA S.a.p.A. DI SARTI ROBERTO & C.

Sede in Prato, viale Vittorio Veneto n. 80
Capitale sociale L. 5.240.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 18502 registro società del Tribunale di Prato
Codice fiscale 01610200972

I signori azionisti della società Pratoalta S.a.p.A. di Sarti Roberto & C. sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale in Prato, viale Vittorio Veneto, 80, in prima convocazione per il giorno 30 ottobre 1996 ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 22 novembre 1996 stesso luogo e stessa ora con il seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio chiuso al 30 giugno 1996 e relativi allegati;
Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli aventi diritto ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio degli accomandatari:
Roberto Sarti

S-20613 (A pagamento).

CARLO LAVIOSA FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Livorno, via Leonardo da Vinci n. 21
Capitale sociale L. 3.250.000.000 interamente versato
Tribunale di Livorno registro società n. 2869
Codice fiscale n. 0010338 049 9

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 15 ottobre 1996 alle ore 9,30 presso la sede sociale in Livorno, via Leonardo da Vinci n. 21, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 22 ottobre 1996, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rimborso anticipato del prestito obbligazionario di L. 3.000.000.000, oltre interessi maturati;
2. Variazione della denominazione sociale;
3. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: cav. lav. Laviosa dott. ing. Ernesto

S-20614 (A pagamento).

RITRIMAT - S.p.a.**Materana Servizio Riscossione Tributi**

Società del gruppo bancario Banca Popolare dell'Emilia-Romagna
Sede legale in Matera, via F.lli Rosselli n. 4
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscritta nella sezione ordinaria del R.I. al n. 3746 presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Matera
Partita I.V.A. n. 00489920777

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della presidenza del Consiglio di amministrazione della società, in Matera, vico XX Settembre n. 10, in prima convocazione per il giorno 11 ottobre 1996, alle ore 16, e, occorrendo, in seconda convocazione per il successivo giorno 12 ottobre, nella stessa sede e alla stessa ora, per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla situazione patrimoniale della società, quale risultante dal bilancio al 31 dicembre 1995 e dall'aggiornamento della medesima sulla base dei dati al 30 giugno 1996, ed evidenziante perdite per complessive L. 2.531.469.335 nonché sui conseguenti provvedimenti da adottare;
2. Osservazioni del Collegio sindacale;

3. Proposta di adozione dei seguenti provvedimenti:

a) parziale copertura delle perdite mediante utilizzo di riserve per L. 48.969.335;

b) riduzione del capitale sociale da L. 3.000.000.000 a L. 517.500.000, mediante riduzione del valore nominale delle n. 30.000 azioni sociali in circolazione da L. 100.000 a L. 17.250 cadauna;

c) contestuale aumento del capitale stesso da L. 517.500.000 a L. 4.000.275.000 come segue:

quanto a L. 1.930.275.000 mediante emissione di n. 111.900 nuove azioni da nominali L. 17.250 cadauna con godimento dal 1° gennaio 1997, da sottoscrivere alla pari e da riservare al socio Banca Popolare del Materano S.p.a., con esclusione del diritto di opzione a norma dell'art. 2441, 4° comma, Codice civile, e da liberare mediante conferimento di immobile urbano ubicato in Matera, vico XX Settembre n. 10/20;

quanto a L. 1.552.500.000 mediante emissione di n. 90.000 nuove azioni da nominali L. 17.250 cadauna con godimento dal 1° gennaio 1997, da offrire in opzione agli azionisti a norma dell'art. 2441, commi 1, 2 e 3, Codice civile, in ragione di 3 nuove azioni per ogni azione posseduta; opzione da esercitarsi entro trenta giorni dalla pubblicazione della relativa offerta, mediante sottoscrizione e contestuale liberazione delle azioni optate;

4. Relazione del Consiglio di amministrazione e parere del Collegio sindacale ai sensi dell'art. 2441, comma 6, Codice civile;

5. Modifica degli articoli 2 e 5 del vigente statuto sociale;

6. Conferimento di delega al Consiglio di amministrazione per l'attuazione dell'aumento del capitale di cui al punto 3 e di ogni altro deliberato dell'assemblea.

Per l'intervento all'adunanza gli azionisti dovranno depositare i propri titoli azionari presso la sede degli uffici della Segreteria generale della società, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'assemblea, tranne nel caso in cui tali titoli si trovino ivi già eventualmente depositati in via provvisoria.

Matera, 28 agosto 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Eustachio Nino Sasaniello

S-20616 (A pagamento).

TODINI COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.

Sede in Roma, via del Serafico, 200

Capitale sociale L. 50.000.000.000

Tribunale di Roma n. 10720/87

C.C.I.A.A. n. 644647

Codice fiscale 08105460581

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, via del Serafico, 200, per il giorno 14 ottobre 1996 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 15 ottobre 1996 stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Proposta istituzione succursale in Grecia.

Parte ordinaria:

Cariche sociali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la cassa sociale.

Roma, 18 settembre 1996

Il presidente: Aldo Serafini.

S-20629 (A pagamento).

CONSUTEL - S.p.a.

Sede in Roma, viale del Campo Boario, 56/D

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 2300/76 Tribunale di Roma

Codice fiscale 02300360589

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, viale del Campo Boario, 56/D il giorno 15 ottobre 1996 alle ore 12, in prima convocazione ed il giorno 18 ottobre 1996 stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferimento dell'incarico di revisione e certificazione del bilancio a società di revisione per il triennio 1997-1998-1999;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, punto 3), del Codice civile.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. Angelo Picano

S-20632 (A pagamento).

LIOPARMA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale Fontanellato (PR), str. Ghiara n. 40/A

Tribunale di Parma n. 19905

CCIAA Parma n. 171267

Partita IVA 01685270348

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 14 ottobre 1996, alle ore 11, in Roma, via dei Mille n. 6, presso gli uffici Co.Ge.S.A., ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 ottobre 1996, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Risultanze dell'inventario e situazione della liquidazione;
2. Contratto d'affitto d'azienda in essere con la Industria Italiana Liofilizzati S.r.l.;
3. Comunicazioni pervenute da parte dei sindaci;
4. Sostituzione sindaci dimissionari;
5. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è disciplinato dalle norme di legge e di statuto.

Un liquidatore: dott. Michele Bozza.

S-20634 (A pagamento).

PASTIFICIO BETTINI ZANNETTO - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Roma, via Pasquale Alecce n. 13

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 1241/58

C.C.I.A.A. di Roma n. 211947

Codice fiscale 00440500585

Partita IVA 00893481002

È convocata l'assemblea straordinaria della società per il giorno 15 ottobre 1996 alle ore 18,30 presso lo studio del notaio Matella in Roma viale Mazzini n. 88 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno successivo stessi ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di concordato preventivo ai sensi dell'art. 160 del R.D. 267/42 e deliberare conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: Leonardo Maria Caputo.

S-20642 (A pagamento).

GRANDE DISTRIBUZIONE AVANZATA - S.p.a.

Sede in S. Bovio di Peschiera Borromeo, via Trieste 24
Capitale sociale L. 14.000.000.000 interamente sottoscritto e versato
Iscritta presso il registro imprese di Milano al n. 276299
Codice fiscale e partita IVA 09007630156

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Amburgo, Wandsbeker Strasse 3-7, presso la sede della società Otto Versand GmbH & Co. per il giorno 10 ottobre 1996 alle ore 11,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 11 ottobre 1996 alle ore 11,30 stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione patrimoniale al 31 agosto 1996; relazione del Consiglio di amministrazione e osservazioni del Collegio sindacale, provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale o presso la Deutsche Bank A.G. - Amburgo, per incarico della Deutsche Bank S.p.a. - Milano, quale cassa incaricata.

p. Il Consiglio di amministrazione: Stephan Merck.

S-20655 (A pagamento).

GAMA - S.p.a.

Sede in Albano S. Alessandro, via Tonale n. 22
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 6983 registro delle imprese di Bergamo
Codice fiscale e partita IVA 00228200168

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Bergamo, piazza Matteotti n. 20 (c/o studio Pedrolì dottori commercialisti associati s.s.) per il giorno di giovedì 10 ottobre 1996 alle ore 14,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conclusioni del Collegio sindacale circa le indagini svolte in merito alla denuncia ex art. 2408 del Codice civile;

Esame situazione economica e patrimoniale-finanziaria al 31 agosto 1996;

Determinazione dell'emolumento da riconoscere a favore dell'amministratore unico e del procuratore.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge in materia.

Albano S. Alessandro, 13 settembre 1996

L'amministratore unico: Camillo Lamera.

S-20656 (A pagamento).

ACCIAIERIE FERRERO - S.p.a.

Sede Settimo Torinese, via Galileo Galilei, 26
Capitale sociale L. 27.908.780.000 interamente versato
C.C.I.A.A. di Torino n. 320852
Tribunale di Torino n. 541/61

Gli azionisti della società Acciaierie Ferrero S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 18 ottobre 1996 alle ore 10,30 presso la sede sociale in Settimo Torinese, via Galileo Galilei n. 26, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di delibera di messa in liquidazione della società.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la cassa sociale o uno dei seguenti istituti di credito: Banco Ambrosiano Veneto, Banca Commerciale Italiana, Istituto Bancario S. Paolo di Torino.

Occorrendo una seconda convocazione, la stessa è fissata per il giorno 25 ottobre 1996 stessi luogo ed ora.

L'amministratore delegato: Ferrero dott. Giuseppe.

S-20657 (A pagamento).

CIOCCOLATO FELETTI - S.p.a.

Sede in Pont Saint Martin (AO)
Capitale sociale L. 1.041.000.000
Tribunale di Aosta n. 877 del registro imprese, vol. 9

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Pont Saint Martin, presso la sede sociale, per l'11 ottobre 1996, alle ore 16, ed eventualmente in seconda convocazione per il 12 ottobre 1996, alle ore 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui agli artt. 2447 e/o 2448 del Codice civile.

Gli azionisti che intendono partecipare all'assemblea debbono depositare le azioni, ai sensi di legge, presso la sede sociale o presso la Eptafid S.p.a., via Camperio, 9 - Milano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Liliana Sassone

S-20672 (A pagamento).

LOGISTICA MEDITERRANEA - S.p.a.

Sede legale in Elmas (CA) s.s. 130 km 5.900
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 20278 registro imprese Tribunale di Cagliari
Codice fiscale e partita IVA 01886270923

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Elmas (CA) s.s. 130 km 5.900, il giorno 16 ottobre 1996 alle ore 16 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora il 17 ottobre 1996 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione consiglio di amministrazione a seguito di dimissioni di due Consiglieri;
2. Integrazione Collegio sindacale a seguito di dimissioni di un sindaco;
3. Determinazione emolumenti al Consiglio di amministrazione.

Per gli interventi in assemblea le azioni dovranno essere depositate ai sensi ed ai termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Enrico Binaghi

S-20673 (A pagamento).

FINZIARIA DI SAN PAOLO - S.p.a.

Sede legale in Elmas (CA) s.s. 130 km 5.900
Capitale sociale L. 13.234.210.000 interamente versato
Iscritta al n. 14382 registro imprese Tribunale di Cagliari
Codice fiscale e partita IVA 01560860924

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Elmas (CA) s.s. 130 km 5.900, il giorno 16 ottobre 1996 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora il 17 ottobre 1996 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione consiglio di amministrazione a seguito di dimissioni di due Consiglieri;
2. Integrazione Collegio sindacale a seguito di dimissioni di un sindaco;
3. Determinazione emolumenti al Consiglio di amministrazione.

Per gli interventi in assemblea le azioni dovranno essere depositate ai sensi ed ai termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gastone Fabbri

S-20674 (A pagamento).

SOFIBAN - S.p.a.

Società Finanziaria Banco di Napoli
Sede di Napoli via dell'Incoronata n. 20
Capitale Sociale interamente versato L. 8.500.000.000
Iscritta presso il Tribunale di Napoli Reg. 6237/89
Codice fiscale 06398760584

Gli azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria per il 10 ottobre, alle ore 15,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il 15 ottobre 1996, stessa ora, presso la sede della Sofiban S.p.A. in Napoli, via dell'Incoronata, 20 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche regolamenti Fondi BN Multifondo, BN Rendifondo, BN Sicurvita, BN Cashfondo, BN Mondialfondo, BN Sofibond, BN Capitalfondo;
2. Istituzione nuovi fondi BN Liquidità, BN Opportunità, BN Obbligazioni Italia, BN Valuta Forte ed approvazione relativa ai regolamenti;

3. Conferimento delega permanente a Presidente Consiglio di Amministrazione ed Amministratore Delegato ad effettuare modifiche dei regolamenti dei Fondi richieste da mutamenti della legge o delle disposizioni dell'Organo di Vigilanza;

4. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni, nei termini di legge, potrà essere effettuato presso la sede sociale o presso il Banco Napoli, sede Napoli.

Sofiban S.p.a.

L'Amministratore Delegato: dott. Ettore Fumagalli

S-20681 (A pagamento).

PIANA COSMETICI - S.p.a.

Sede in Castel S. Pietro Terme (BO) - via Emilia Levante n. 840
Capitale Sociale lire 1.090.000.000
Registro Imprese n. 16642/BO
Codice Fiscale n. 00880430376

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

I Signori azionisti sono convocati presso lo Studio del notaio dr. Carlo Vico, in Bologna - via Santo Stefano n. 32, il giorno 11 ottobre 1996 ad ore 11,00 in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale da lire 1.090.000.000 a lire 990.000.000 con annullamento delle azioni proprie possedute dalla Società;
2. Aumento del capitale sociale da lire 990.000.000 a lire 1.200.000.000 mediante passaggio di Riserve a capitale sociale.

La riduzione di cui al punto 1) sarà effettuata mediante annullamento di azioni proprie per lire 100.000.000 di valore nominale, decorso comunque il termine di cui all'art. 2445 C.C. Essa viene proposta per ridurre la capitalizzazione, fruire dell'effetto leva generato dal maggior ricorso al capitale di credito ed anche al fine di pervenire ad una più veritiera rappresentazione delle attività aziendali.

Possono intervenire gli Azionisti che risultino iscritti da almeno cinque giorni nel libro azionisti e che abbiano depositato regolarmente le azioni.

In seconda convocazione l'assemblea sarà tenuta il giorno 14 ottobre 1996, stesso luogo e stessa ora.

Castel S. Pietro Terme, 13 settembre 1996

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gaetano Piana

S-20778 (A pagamento).

BACINO 5 - S.p.a.

Palermo, via Francesco Crispi n. 155
Capitale sociale L. 210.000.000 interam. versato
Tribunale di Palermo - Soc. n. 21795 - vol. 151/19
Codice fiscale n. 02672900822 - CCIAA n. 96822/3695

Convocazione assemblea

Gli Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria in Palermo presso la sede sociale Via Francesco Crispi n. 155 per i giorni 11 ottobre 1996 ore 11 e 18 ottobre 1996 alle ore 11, rispettivamente, in prima e, occorrendo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1) nomina due Consiglieri di Amministrazione per integrazione organo amministrativo «Art. 2386, 2° comma C.c.».

Potranno intervenire all'Assemblea gli Azionisti che avranno depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea presso la sede sociale o un istituto di credito.

Palermo li,

Il presidente: avv. Salvatore Bisagna.

S-20787 (A pagamento).

SI.MA.CO. ENERGIA - S.p.a.

Sede sociale Imperia, viale Matteotti, 17
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Imperia n. 4498 reg. soc.
Codice fiscale 00446300097
Partita IVA 01117320083

Convocazione di assemblea degli obbligazionisti

I signori obbligazionisti della SI.MA.CO. Energia S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Franco Amedeo in Imperia piazza Rossini, 6 per il giorno 12 ottobre 1996 alle ore nove per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di anticipata estinzione del prestito obbligazionario emesso in data 4 maggio 1995 e delibera conseguente.

Imperia, 19 settembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Sicardi

S-20790 (A pagamento).

SI.MA.CO.ENERGIA - S.p.a.

Sede sociale Imperia, viale Matteotti, 17
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Imperia n. 4498 reg. soc.
Codice fiscale n. 00446300097
Partita I.V.A. n. 01117320083

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della SI.MA.CO.Energia S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Franco Amedeo in Imperia piazza Rossini 6 per il giorno 11 ottobre 1996 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 12 ottobre 1996 stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di anticipata estinzione del prestito obbligazionario emesso in data 4 maggio 1995 e delibera conseguente;

Approvazione progetto di fusione mediante incorporazione della SI.MA.CO.Energia S.p.a. nella Ing. Sicardi e Figli S.p.a. e delibera relativa.

Imperia, 19 settembre 1996

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Sicardi

S-20791 (A pagamento).

RICAMIFICIO CARLO CANZIANI - S.p.a.

Sede in Gallarate, via Arconti, 4
Capitale sociale L. 870.000.000
Codice fiscale n. 01555650124

Avviso di convocazione di assemblea ai sensi dell'art. 2386, 4 comma C.C.

Gli azionisti sono convocati presso la sede sociale per il giorno 10 ottobre 1996 alle ore 15,30 in prima convocazione ed, occorrendo per il giorno 11 ottobre 1996 alle ore 18 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina organo amministrativo ai sensi dell'art. 16 del vigente statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a sensi di statuto.

Gallarate, 20 settembre 1996

Il presidente del Collegio sindacale:
rag. Maria Luisa Bienati

S-20793 (A pagamento).

IN.I.CO. - S.p.a.

Sede sociale in Milazzo, via Acqueviolo, 40
Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Barcellona P.G. n. 2351 Reg. soc.
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01754380838

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale per il giorno 11 ottobre 1996, ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 ottobre 1996 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***A) Parte ordinaria:**

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1994 e deliberazioni conseguenti;
2. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1995 e deliberazioni conseguenti;
3. Conferimento incarico a società di certificazione pe gli anni 1994, 1995 e 1996;
4. Rinnovo cariche sociali;
5. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 C.C.;

B) Parte straordinaria:

1. Riduzione di capitale sociale per assorbimento di perdite e contestuale aumento.

Il presidente: dott. Baldesi Giampiero.

S-20794 (A pagamento).

SCAB RUDIANO - S.p.a.

Sede in Coccaglio (Brescia), via G. Monauni n. 32
Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Brescia al n. 12503 reg. soc.
Codice fiscale n. 00794870170
Partita I.V.A. n. 00578290983

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Coccaglio (Brescia) via Gaspare Monauni n. 32 per il giorno 10 ottobre 1996 alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 ottobre 1996 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Consiglio di amministrazione per il triennio settembre 1996/settembre 1999;
2. Varie ed eventuali.

Diritto di intervento ai sensi di legge e di statuto.

L'amministratore delegato: Battaglia Francesco.

S-20795 (A pagamento).

SCAB GIARDINO - S.p.a.

Sede in Coccaglio (Brescia), via G. Monauni n. 12
 Capitale sociale L. 6.800.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Brescia al n. 19057 reg. soc.
 Codice fiscale n. 01574830178
 Partita I.V.A. n. 00638670984

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Coccaglio (Brescia) via Gaspare Monauni n. 12 per il giorno 10 ottobre 1996 alle ore 9,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 ottobre 1996 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Consiglio di amministrazione per il triennio settembre 1996/settembre 1999;
2. Varie ed eventuali.

Diritto di intervento ai sensi di legge e di statuto.

L'amministratore delegato: Battaglia Francesco.

S-20796 (A pagamento).

TREND - S.p.a.

Sede legale: Brescia, via Cefalonia, 70
 Capitale sociale L. 2.725.000.000 interamente versato
 Iscr. Trib. di Brescia n. 25229
 Iscr. C.C.I.A.A. di Brescia n. 273361
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01852600178

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Brescia via Cefalonia n. 70, il giorno 10 ottobre 1996 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 11 ottobre 1996 alle ore 10, stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Per la parte ordinaria dell'assemblea:

1. Nomina Consiglieri di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Per la parte straordinaria:

1. Modifica degli artt. 3, 8, 22, 25 dello statuto della società.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso le casse incaricate i propri certificati azionari.

Casse incaricate: Banca Popolare di Novara, Istituto Bancario S. Paolo di Torino, C.R. di Venezia, Banca Popolare di Intra.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott.ssa Maria Luisa Rampello

S-20817 (A pagamento).

METRODISTRIBUZIONE - S.p.a.

Roma, via Vittorio Veneto, 183
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 (versato L. 1.500.000.000)
 Tribunale di Roma n. 6958/93
 Codice fiscale n. 04546801004

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza Verdi n. 10, per il giorno 10 ottobre 1996, alle ore 12,30, ed, occorrendo, per il giorno 11 ottobre 1996, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, onde discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Stato dei rapporti con le Ferrovie dello Stato S.p.a. e conseguenti determinazioni in merito ai possibili sviluppi dell'attività aziendale;
2. Determinazioni correlate alla deliberata riduzione del capitale sociale;
3. Bilancio al 30 giugno 1996 e correlate relazioni.

Deposito delle azioni a norma di legge.

L'amministratore unico: dott. Piero Chiorri.

C-25583 (A pagamento).

FILOZOO - S.p.a.

Carpi (Modena) - via del Commercio, 28/30
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita IVA 00175760362

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del notaio Aldo Fiori sito a Carpi in via F.lli Cervi 3, alle ore 17 del giorno 10 ottobre 1996 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 ottobre 1996 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Autorizzazione al trasferimento di azioni Filozoo S.p.a. ex art. 7 dello statuto sociale;
2. Esame situazione aziendale e della controllata Goldoni S.p.a.

Le azioni devono essere depositate presso la sede sociale o presso la Cassa Risparmio Carpi S.p.a., nei termini di legge.

Carpi, 23 settembre 1996

Il presidente: Orlandi rag. Mauro.

S-20951 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CASSA DI RISPARMIO DI CESENA - S.p.a.**

Sede legale Cesena, corso Garibaldi, 18
 Capitale sociale L. 140.770.430.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Forlì al n. 18034 registro società
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02155830405

Si comunicano alla rispettabile clientela le variazioni applicate alle operazioni di impiego, con decorrenza 9 settembre 1996:

prime rate aziendale su tutte le forme tecniche: riduzione di 0,50 punti percentuali, dall'attuale 10,75% al 10,25%;

top rate aziendale su tutte le forme tecniche: riduzione di 0,50 punti percentuali, dall'attuale 18,75% al 18,25%.

La presente comunicazione viene effettuata in modo impersonale, a norma dell'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992, n. 154.

p. Cassa di Risparmio di Cesena S.p.a.
 Il direttore generale: dott. Adriano Gentili

C-25287 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI NAPOLI - S.p.a.

Sede di Napoli, via Petronio, 3

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che, con decorrenza 16 settembre 1996 vengono apportate le seguenti modifiche alle condizioni economiche applicate alle operazioni e servizi qui di seguito elencati:

conti correnti:

- spese per singola scrittura, L. 2.400;
- spese su invio estratto conto, L. 750;
- spese su invio scalare, L. 750;
- commissioni per storno assegno, in check truncation, L. 10.000;

Depositi a risparmio:

- spese fisse tenuta depositi a risparmio, L. 20.000;

Credito fondiario e mutui ordinari:

tasso mutui fino a 5 anni: prime rate aziendale vigente maggiorato di 3 punti percentuali;

tasso mutui oltre 5 anni: prime rate aziendale vigente maggiorato di 3,50 punti percentuali;

Crediti personali, specialcredito:

- richiesta di estinzione anticipata sul capitale residuo: 2%.

Il direttore generale: Luciano Goffi.

S-20680 (A pagamento).

**GRUPPO CREDITIZIO
 BANCA POPOLARE DELL'IRPINIA**

La Banca Popolare dell'Irpinia, società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Avellino, appartenente all'omonimo gruppo creditizio individuato con il codice n. 5392.6 ed iscritta nel registro delle società presso il Tribunale di Avellino al n. 550, comunica che procederà alle seguenti variazioni di tasso, a far data dal 9 settembre 1996:

aumento di mezzo punto percentuale dei tassi attivi applicati agli utilizzi di conto corrente, con esclusione dei rapporti collegati a parametri ufficiali (prime rate ABI, TUS, ecc.), fermo restando il prime rate aziendale (14%) ed il top rate aziendale (18,50%);

riduzione di mezzo punto percentuale dei tassi relativi ai conti correnti con saldo creditore ed ai libretti di deposito, ad eccezione dei rapporti collegati a parametri ufficiali (prime rate, ABI, TUS, ecc.), rispettando le condizioni minime d'istituto secondo gli scaglioni in essere.

Con la medesima decorrenza del 9 settembre 1996, saranno riviste le condizioni di seguito riportate secondo gli importi a fianco indicati:

Conti correnti**Recuperi spese:**

- spese di tenuta conto annuali, 250.000;
- spese per operazione, 3.000;
- estinzione conto, 100.000.

Commissioni:

- commissioni di incasso preaut. impagate, 1.000;
- rimborso finanziamenti, 2.000;
- locazione e premi assicurativi, 2.000;
- canone leasing, 2.500;
- pagamento imposte e tasse, 2.000;
- canone cassette di sicurezza, 2.000;
- contributi assistenziali e previdenziali, 2.000;
- ordine di bonifico interno, 2.500;
- disposizione favore altra banca, 8.000;
- disposizione documentata favore altra banca, 15.000;
- disposizione documentata favore altra banca non corrispondente, 20.000;
- disposizione di bonifico urgente, 20.000;
- effetti ritirati, 6.000;
- effetti ritirati presso altre banche, 8.000;
- effetti ritirati presso altre dipendenze, 6.000;
- effetti ritirati presso banche f.p., 8.000;
- effetti ritirati su ordini permanenti, 6.000;
- effetti diretti ritirati, 6.000;
- disposizione di giroconto, 2.000;
- pagamento tramite pos altro istituto, 1.500;
- pagamento pedaggio autostrada «Viacard», 2.000;
- pagamento bollette Enel, 2.500;
- pagamento bollette Sip, 2.000;
- pagamento bollette Acqua, 2.000;
- pagamento bollette gas, 1.000;
- pagamento vostro ordine di bonifico altro istituto, 8.000;
- pagamento mutuo B.P.I., 1.500;
- pagamento mutuo altre banche, 8.000;
- pagamento Inps, 2.000;
- pagamento rate cred. familiare B.P.I., 1.500;
- pagamento Inail, 2.000;
- pagamento bollettini postali, 2.000;
- commissioni fidejussioni bancarie, 1.000;
- prelevamento con moduli di sportello, 1.000;
- recupero spese estinzione conto corrente, 100.000;
- disposizioni giroconto da/a altro istituto, 5.000;
- disposizioni giroconto da/a altro istituto, 5.000;

Altri servizi:

- prelevamento sportello automatico nostro istituto (sabato, domenica e festivi), 500;
- risparmio ordinario - libretti di deposito costo libretto, 10.000.

Recuperi spese:

- spese liquidazione interessi, 20.000;
- estinzione libretto di deposito, 10.000.

*Portafoglio***A) Sconto e sbf**

commissione d'incasso, 10.000;
commissione fissa per presentazione distinta, 15.000.

Diritti di brevità:

effetti su piazza (minimo giorni antecedenti 12), 7.000;
effetti fuori piazza (minimo giorni antecedenti 12), 7.000;
effetti su banche posta (minimo giorni antecedenti 12) 7.000.

B) Effetti al dopo incasso

commissioni: $(1,75 \times \text{mille})$ minimo 10.000, massimo 75.000.

C) Impagati**Commissioni:**

fisso su insoluti per titolo, 10.000;
fisso su richiamati (lettera) per titolo, 10.000;
fisso su richiamati (telex) per titolo, 50.000;
fisso su protestati (2,50%) minimo 15.000, massimo 50.000;
richiesta esito (lettera), 15.000;
richiesta esito (telex e messaggio rete), 50.000;
maggiorazione per effetti non trattabili per titolo 2.000.

Le commissioni reclamate da corrispondenti vengono retrocesse alla clientela.

D) Presentazioni Riba:

commissioni d'incasso (per ciascuna disposizione), 6.000;
commissione di addebito insoluti (per ciascuna disposizione), 8.000;
commissione su esito di pagato (per ciascuna disposizione), 5.000.

E) Presentazioni Rid:

commissioni d'incasso (per ciascuna disposizione), 5.000;
commissione di addebito insoluti (per ciascuna disposizione), 8.000;
commissione su esito di pagato (per ciascuna disposizione), 5.000.

Spese per concessione, variazione, rinnovo fido:

su ammontare fido $(1 \times \text{mille})$, minimo 100.000, massimo 1.500.000.

Collocamento, sottoscrizione e raccolta ordini di valori mobiliari:
spese per ogni ordine di borsa non eseguito in giornata, L. 3.000.

Collocamento e sottoscrizione valori mobiliari:

commissioni e spese richieste in fase di emissione dell'ente emittente.

Altri servizi:

rimborso titoli scaduti o estratti, 5.000;
pagamento dividendi o cedole per titoli azionari od obbligazionari presso Monte Titoli Sp.a., 5.000;
pagamento cedole per cassa, 5.000;
trasferimento titoli ad altri istituti bancari e/o finanziari, 50.000;
aumenti di capitale o conversione warrant, 5.000.

Conto titoli:

Recupero spese per ogni operazione in titoli, 5.000;
amministrazione e custodia titoli:
dossier contenenti Bot - F.C.I. - Titoli B.P.I., esenti;
dossier contenenti altri titoli di Stato commissione semestrale, 10.000;
titoli azionari e similari $(2 \times \text{mille})$ minimo 50.000, massimo 200.000;
estinzione titoli per cassa (titoli presentati materialmente), 0,60%.

*Mutui ipotecari a tasso fisso***Mutui ordinari a tasso fisso:****Commissioni:****Spese di istruttoria per concessione mutui**

Scaglioni proporzionali	Importo spese
fino a 20.000.000	300.000
oltre i 20.000.000 fino a 100.000.000	300.000 + 0,40% dell'erogato
oltre i 100.000.000 fino a 150.000.000	350.000 + 0,30% dell'erogato
oltre i 150.000.000 fino a 500.000.000	500.000 + 0,30% dell'erogato
oltre i 500.000.000 fino a 1.000.000.000	1.000.000 + 0,20% dell'erogato

Nel caso in cui il mutuo superi il miliardo, sull'eccedenza sarà applicata soltanto l'aliquota dello 0,10%.

Le spese comprendono il costo della perizia estimativa iniziale.

Spese per eventuali perizie successive: da L. 500.000 a L. 3.000.000, a seconda della tipologia ed ubicazione dell'immobile.

Cancellazione, riduzione e restrizione ipoteca: 150.000.

Commissione per estinzione anticipata: 4% del capitale residuo, minimo 300.000.

Imposta sostitutiva: 0,25% del capitale mutuato da corrispondere all'atto dell'erogazione, salvo variazione di legge.

*Mutuo globale BPI tasso onnicomprensivo***Spese gratuite per:**

istruttoria, perizia, rogito notarile, polizza incendio fabbricati, polizza vita mutuatario;

visita medica obbligatoria a spese del mutuatario per importi superiori a lire 100 milioni;

commissione per estinzione anticipata: 4% del capitale residuo, minimo 300.000;

imposta sostitutiva: 0,25% del capitale mutuato.

*Mutui a tasso variabile***Spese di istruttoria per concessione mutui**

Scaglioni proporzionali fisso	Importo spese percentuale
fino a 20.000.000	300.000
oltre i 20.000.000 fino a 100.000.000	300.000 + 0,40% dell'erogato
oltre i 100.000.000 fino a 150.000.000	350.000 + 0,30% dell'erogato
oltre i 150.000.000 fino a 500.000.000	500.000 + 0,30% dell'erogato
oltre i 500.000.000 fino a 1.000.000.000	1.000.000 + 0,20% dell'erogato

Nel caso in cui il mutuo superi il miliardo, sull'eccedenza sarà applicata soltanto l'aliquota dello 0,10%.

Le spese comprendono il costo della perizia estimativa iniziale.

Spese per eventuali perizie successive: da L. 500.000 a L. 3.000.000, a seconda della tipologia ed ubicazione dell'immobile.

Cancellazione, riduzione e restrizione ipoteca: 150.000.

Commissione per estinzione anticipata: 4% del capitale residuo, minimo 300.000.

Imposta sostitutiva: 0,25% del capitale mutuato da corrispondere all'atto dell'erogazione, salvo variazione di legge.

*Prestiti personali***Crediti familiari:**

- spese di istruttoria, 75.000;
- commissione per estinzione anticipata: (1% del capitale residuo), minimo 100.000;
- addebito in conto corrente rate credito familiare, 1.500;
- per i contratti non regolati in conto corrente è dovuta un'imposta di bollo di L. 20.000;
- imposta sostitutiva (art. 17, decreto del Presidente della Repubblica n. 601/73): 0,25% del capitale da corrispondere all'atto dell'erogazione, qualora il credito abbia una scadenza superiore a 18 mesi.

*Certificati di deposito***Recupero spese:**

- certificati fino a 10 milioni, 5.000;
- certificati oltre 10 milioni e fino a 100 milioni, 7.500;
- certificati oltre 100 milioni, 15.000.

*Estero***Conti correnti in valuta:**

spese di tenuta conto: ctv. in divisa di L. 250.000 (da applicare per un controvalore in divisa pari alle spese applicate ai conti correnti ordinari in lire);

spese per operazioni: ctv. in divisa di L. 3.000 (da applicare per un controvalore in divisa pari alle spese applicate ai conti correnti ordinari in lire);

rilascio carnet di assegni: ctv. in divisa di L. 500 (da applicare per un controvalore in divisa pari alle spese applicate ai conti correnti ordinari in lire).

E) Altri servizi:

acquisto banconote estere: (tassi di cambi come da listino) commissioni, 5.000;

vendita banconote estere: (tassi di cambi come da listino) commissioni, 15.000;

rilascio traveller's cheque: (commissione fissa), 15.000, commissione percentuale 1% del valore nominale;

negoiazione assegni turistici e in lire di conto estero per cassa:

importi fino a 1.000.000, commissioni 10.000;

importi oltre 1.000.000, commissioni 15.000;

acquisto assegno in valuta, tassi di cambi come da listino;

comunicazioni valutarie statistiche (CVS), commissioni 25.000;

rec. spese per acq./vendita a termine, commissioni 25.000.

F) Finanziamenti ed anticipi in valuta import ed export:

spese su proroghe, 15.000;

commissioni d'intervento, 1,75 per mille;

spese su estinzioni e/o decurtazioni, 20.000.

G) Prestiti finanziari:

recupero spese pp.ll., 75.000;

accensione, 75.000;

spese su estinzioni e/o decurtazioni, 20.000;

spese su proroghe, 15.000.

H) Crediti documentari import:

commissione notifica (per ogni mese), 0,125%;

commissione modifica, 75.000;

spese per telex, per swift, pp.ll., 75.000;

commissioni per mancato utilizzo: 65% della commissione di utilizzo;

commissione conferma (per trimestre), 0,25%;

commissioni accettazione:

per 1 mese 0,70%;

per 2 mesi 1,00%;

per 3 mesi 1,10%;

per 4 mesi 1,40%;

per 5 mesi 1,75%;

per 6 mesi 2,00%;

commissioni di trasferimento 0,50%, minimo 75.000.

I) Crediti documentari export:

commissione notifica 75.000;

commissione modifica 75.000;

commissioni utilizzo 0,40%;

commissioni conferma (per trimestre) 0,20%.

Spese per concessione, variazione rinnovo fido:

1,5 × mille su ammontare fido (minimo 50.000, massimo L. 1.000.000).

Servizi vari

Pagamento per cassa bollette Sip, 3.000;

Pagamento per cassa bollette Enel, 3.000;

Pagamento per cassa Inail, 3.000;

Pagamento per cassa Inps, 3.000;

Pagamento bonifico per cassa su nostre dipendenze, 5.000;

Pagamento bonifico per cassa su altre banche, 10.000;

Incasso a mezzo bankit per conto terzi, 10.000;

Prelevamento su bankit a mezzo mod. 51/cassa, 8.000.

Richieste fotocopie assegni circolari, 15.000;

Richieste documenti vari, 15.000;

Certificazioni di interessi ed oneri vari, 20.000;

Certificazioni art. 34 decreto del Presidente della Repubblica n. 600, 75.000;

dichiarazione di sussistenza del credito richieste dagli eredi, 75.000;

Cert. norm. per revisori contabili di clienti, 100.000;

Spese istruttoria crediti agrari, 100.000;

Cancellazione di garanzie (con autentica notarile), 150.000;

Cancellazione di garanzie (negli altri casi), 50.000;

Leasing (fino a 100 milioni), 50.000;

Leasing (100 milioni e oltre), 150.000;

Centrobanca, 1 × mille;

Documenti all'incasso di altre banche, 4 × mille (minimo 15.000, massimo 100.000).

Commissioni di incasso

Crediti concessionari Fiat, 10.000.

Recupero spese telex, 50.000.

Recupero spese telefoniche, 7.000.

Recupero spese telefax, 7.000.

Fidejussioni:

inferiori a 6 mesi, per mese 0,20%;

6 - 11 mesi, per bimestre 0,40%;

1 anno 2,40%;

1 - 2 anni 2,80%;

oltre i 2 anni 3,20%;

commissione minima 75.000.

Vincite lotterie nazionali: 1,20% (minimo 75.000, massimo 750.000).

Finanziamenti artigiani perizia estimativa

Immobili, minimo 200.000, massimo 750.000;

Cancellazione, riduzione e restrizione ipoteca: 150.000;

Commissione per estinzione anticipata: 2,5% del capitale residuo;

Trattenuta ammissione fondo garanzia sussidiaria: 0,5% del capitale (da corrispondere all'atto dell'erogazione);

Spese per accertamento tecnico: Avellino massimo 200.000-300.000, fuori provincia, massimo 500.000.

Finanziamenti agrari

Recupero spese: 100.000.

F.I.G.: 0,25% del netto erogato.

Il presidente: avv. Ernesto Valentino.

S-20683 (A pagamento).

INTERBANCA**Banca per Finanziamenti a Medio e Lungo Termine - S.p.a.***Iscritta nell'albo delle banche ed appartenente al**Gruppo «Cassa di Risparmio di Roma»**iscritto nell'albo dei gruppi bancari*

Sede in Milano, Corso Venezia, 56

Capitale L. 68.466.615.000

Riserve L. 409.732.956.374

Iscritta al n. 113587 reg. imprese di Milano

Prestito obbligazionario interbanca 143^a 1993/2003 T.V. di L. 6.300.000.000. Codice UIC 048268. Rimborso anticipato parziale delle obbligazioni in circolazione al 21 ottobre 1996 (art. 5 del regolamento).

Si informano i sigg. obbligazionisti che in applicazione del disposto dell'art. 5 del regolamento del prestito, in data 21 ottobre 1996 si procederà al rimborso anticipato parziale delle obbligazioni in circolazione, per un valore nominale complessivo di L. 5.000.000.000, contro ritiro del titolo munito della cedola n. 8 e seguenti.

Pertanto, per n. 1.000 certificati obbligazionari da nominali L. 5.000.000 verranno rimborsate:

quota capitale L. 5.000.000;

cedola n. 7 (interessi netti) L. 214.375;
(L. 245.000 al lordo degli oneri fiscali) per un totale complessivo netto di L. 5.214.375.

Dopo il rimborso anticipato parziale di cui sopra il prestito obbligazionario Interbanca 143^a 1993/2003 T.V. rimarrà in essere per L. 1.300.000.000.

I titoli saranno pagabili esclusivamente presso la Sede di Interbanca - Corso Venezia, 56, Milano.

Milano, 13 Settembre 1996

p. Interbanca
Banca per Finanziamenti a Medio e Lungo Termine - S.p.a.:
P. Dinelli - F. Sperati

M-7846 (A pagamento).

INTERBANCA**Banca per Finanziamenti a Medio e Lungo Termine - S.p.a.***Iscritta nell'albo delle banche ed appartenente al**Gruppo «Cassa di Risparmio di Roma»**Iscritto nell'albo dei Gruppi bancari*

Sede in Milano, Corso Venezia, 56

Capitale L. 68.466.615.000

Riserve L. 409.732.956.374

Iscritta al n. 113587 registro delle imprese di Milano

Prestito obbligazionario Interbanca 71^a 1986/2002 T.V. di L. 50.000.000.000. Codice 15034. Determinazione del tasso d'interesse da applicarsi alla cedola n. 42.

Il tasso trimestrale da applicarsi alla cedola n. 42, avente godimento 1° ottobre 1996, calcolato in base all'art. 3 del regolamento del prestito, risulta del 2,17% lordo. Pertanto, per ogni certificato obbligazionario da nom. L. 5.000.000, l'importo della cedola n. 42, pagabile a partire dal 1° gennaio 1997, ammonta a L. 108.500 lorde, pari a L. 94.937 al netto degli oneri fiscali.

Prestito obbligazionario Interbanca 117^a 1992/1997 T.V. di L. 62.500.000.000. Codice 29012. Determinazione del tasso d'interesse da applicarsi alla cedola n. 20.

Il tasso trimestrale da applicarsi alla cedola n. 20, avente godimento 1° ottobre 1996, calcolato in base all'art. 3 del regolamento del prestito, risulta del 2,24% lordo. Pertanto, per ogni certificato obbligazionario da nom. L. 5.000.000, l'importo della cedola n. 20, pagabile a partire dal 1° gennaio 1997, ammonta a L. 112.000 lorde, pari a L. 98.000 al netto degli oneri fiscali.

Prestito obbligazionario Interbanca 118^a 1992/1997 T.V. di L. 50.000.000.000. Codice 29013. Determinazione del tasso d'interesse da applicarsi alla cedola n. 20.

Il tasso trimestrale da applicarsi alla cedola n. 20, avente godimento 1° ottobre 1996, calcolato in base all'art. 3 del regolamento del prestito, risulta del 2,17% lordo. Pertanto, per ogni certificato obbligazionario da nom. L. 5.000.000, l'importo della cedola n. 20, pagabile a partire dal 1° gennaio 1997, ammonta a L. 108.500 lorde, pari a L. 94.937 al netto degli oneri fiscali.

Prestito obbligazionario Interbanca 121^a 1992/1997 T.V. di L. 86.000.000.000. Codice 37487. Determinazione del tasso d'interesse da applicarsi alla cedola n. 19.

Il tasso trimestrale da applicarsi alla cedola n. 19, avente godimento 1° ottobre 1996, calcolato in base all'art. 3 del regolamento del prestito, risulta del 2,18% lordo. Pertanto, per ogni certificato obbligazionario da nom. L. 5.000.000, l'importo della cedola n. 19, pagabile a partire dal 1° gennaio 1997, ammonta a L. 109.000 lorde, pari a L. 95.375 al netto degli oneri fiscali.

Le cedole saranno pagabili presso i seguenti Istituti di credito incaricati: Banca Nazionale dell'Agricoltura, Rolo Banca 1473, Credito Emiliano, Deutsche Bank, Istituto di Credito delle Casse Rurali ed Artigiane, Banca Sella, Banco di Desio e della Brianza, Banco S. Geminiano e S. Prospero, Istituto Centrale di Banche e Banchieri e Banche Sue Associate, presso la Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati.

Milano, 11 settembre 1996

p. Interbanca
Banca per Finanziamenti a Medio e Lungo Termine - S.p.a.:
Anthony Parish - Paolo Dinelli

M-7845 (A pagamento).

ISBI

Istituto di Sviluppo Biologico Italiano - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 16
Capitale sociale inter. vers. L. 3.000.000.000
Registro imprese di Milano 347510

BIOTEKE - S.r.l.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 16
Capitale sociale inter. vers. L. 1.000.000.000
Registro imprese di Milano 337201

IVAZ - S.r.l.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 16
Capitale sociale inter. vers. L. 1.000.000.000
Registro imprese di Milano 337202

Estratto delle deliberazioni di fusione per incorporazione delle società Bioteke S.r.l. e Ivaz S.r.l. nella società Isbi - Istituto di Sviluppo Biologico Italiano S.p.a., (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile).

Le assemblee dei soci delle società suddette tenutesi in data 18 luglio 1996, previa approvazione dei rispettivi progetti di fusione, hanno deliberato la fusione per incorporazione delle società Bioteke S.r.l. e Ivaz S.r.l. nella società Isbi - Istituto di Sviluppo Biologico Italiano S.p.a., da attuarsi secondo le seguenti modalità:

poiché la incorporante Isbi - Istituto di Sviluppo Biologico Italiano S.p.a. detiene il 100% del capitale delle incorporate Bioteke S.r.l. e Ivaz S.r.l., la fusione avverrà senza aumento di capitale, mediante annullamento senza sostituzione delle quote delle società incorporande, interamente possedute dall'incorporante;

le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1996. Qualora gli effetti della fusione ai sensi del secondo comma dell'art. 2504-bis Codice civile decorrano posteriormente al 31 dicembre 1996, le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1997;

nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci, né a possessori di titoli diversi dalle azioni;

nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione di cui al presente estratto sono state iscritte nel registro delle imprese di Milano in data 9 settembre 1996 al n. prot. 183288 per Isbi - Istituto di Sviluppo Biologico Italiano S.p.a., al n. prot. 183293 per Bioteke S.r.l. e al n. prot. 183295 per Ivaz S.r.l.

p. Isbi - Istituto di Sviluppo Biologico Italiano S.p.a.:
Dott. Pierluigi Crippa

p. Bioteke S.r.l.
Dott. Pierluigi Crippa

p. Ivaz S.r.l.
Dott. Pierluigi Crippa

M-7844 (A pagamento).

GASTRONOMIA DAL 1939 - S.r.l.

Avviso di operazioni di scissione

Con atti a rogito notaio Andrea Castello di Genova in data 6 giugno 1996 rispettivamente repertorio n. 74915 e n. 74916 depositati al registro delle imprese in data 6 agosto 1996 rispettivamente ai nn. 9600020671 e 9600020674 di protocollo è stata deliberata la scissione mediante attribuzione alla «Gastronomia dal 1939 S.r.l.» con sede in Genova, via XX Settembre n. 20/7, di parte dell'attività della «Zeffirino - S.n.c. di Belloni Zeffirino & C.» con sede in Genova, via degli Archi n. 2 rosso e precisamente della parte costituita dal complesso aziendale consistente nell'esercizio dell'attività di ristorazione del ristorante denominato «Zeffirino» in Genova, via degli Archi n. 2 rosso.

Non si è originato alcun rapporto di cambio tra i soci delle due società.

L'imputazione delle operazioni alla «Gastronomia dal 1939 S.r.l.» avverrà a partire dalla data del 6 Agosto 1996.

Non sono stati proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori della società scissa.

Notaio Andrea Castello.

G-761 (A pagamento).

DI.TEX.AL. - S.p.a.

RISTORAZIONE COMO SUD - S.r.l.

Estratto ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile della delibera di fusione per incorporazione della società Ristorazione Como Sud S.r.l. nella società Di.Tex.Al. S.p.a.

Le assemblee dei soci delle società partecipanti all'operazione di fusione hanno deliberato in data 8 luglio 1996 di approvare l'operazione stessa sulla base del progetto di fusione già depositato e pubblicato e qui appresso riportato, come dai relativi verbali a rogito notaio dott. Francesco Cavallone di Milano:

per Di.Tex.Al. S.p.a. rep. n. 140082/10430 iscritta nel registro delle imprese di Milano il 30 luglio 1996;

per Ristorazione Como Sud S.r.l. rep. n. 140083/10431 iscritta nel registro delle imprese di Como il 9 settembre 1996.

1. Società partecipanti alla fusione:

1.1. società incorporante: Di.Tex.Al. S.p.a., sede legale in Milano, via Carlo Goldoni n. 11 e sede amministrativa in Montano Lucino (CO), via Carducci, capitale sociale versato L. 9.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 118743 ed al registro delle imprese di Como al n. 8121, al R.E.A. di Milano al n. 622094 ed al R.E.A. di Como al n. 131138, codice fiscale e partita IVA 00771010154;

1.2. società incorporanda: Ristorazione Como Sud S.r.l., sede legale in Montano Lucino (CO), via Carducci, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Como al n. 21894 ed al R.E.A. di Como al n. 210572, codice fiscale e partita IVA 01712790136.

2. Atto costitutivo (statuto): la ditta Di.Tex.Al. S.p.a. non apporterà alcuna variazione al proprio statuto sociale vigente.

3. Rapporto di cambio - Modalità di assegnazione delle quote - Decorrenza della partecipazione agli utili: ai sensi dell'art. 2504-*quinques* Codice civile, possedendo l'incorporante tutte le quote della incorporanda, non si applicano le disposizioni di cui all'art. 2501-*bis* 1° comma numeri 3), 4) e 5) Codice civile.

4. Decorrenza degli effetti di fusione: la fusione avrà effetto dalla data in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni di legge, mentre le operazioni della società incorporanda, saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio 1996 e ciò anche ai fini dell'art. 123 comma 7 del TUIR (D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917).

5. Non sono previste particolari categorie di soci.

6. Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Di.Tex.Al. S.p.a.
Il consigliere delegato: rag. Luigi Erba

p. Ristorazione Como Sud S.r.l.
Rag. Sergio Cristofoli

M-7848 (A pagamento).

FINANZIARIA FIBRONIT - S.p.a.**FIBRONIT SUD - S.r.l.***Estratto del progetto di fusione per incorporazione*

1. Società partecipanti

1.a) Società incorporante: Finanziaria Fibronit S.p.a., con sede in Casale Monf. (AL), via Mameli n. 4 - Capitale sociale: deliberato L. 24.000.000.000 (versato: L. 19.070.250.000).

1.b) Società incorporanda: Fibronit Sud S.r.l., con sede in Casale Monf. (AL), via Mameli n. 4 Capitale sociale di L. 4.450.000.000 interamente versato.

2. Atto costitutivo della società incorporante. La fusione sopra specificata non comporta modificazioni dell'attuale Statuto della società incorporante.

3. Rapporto di cambio delle azioni e/o quote: verificandosi la fusione per incorporazione, ed essendo la società incorporanda interamente posseduta dalla Soc. incorporante, non si darà luogo ad alcun concambio di azioni e/o quote.

4. Decorrenza dell'imputazione delle operazioni della società incorporanda al bilancio della società incorporante: le operazioni effettuate dalla società incorporanda (Fibronit Sud S.r.l.), saranno imputate al bilancio della incorporante (Finanziaria Fibronit S.p.a., a decorrere dalla data stabilita nell'atto di fusione.

5. Trattamento relativo a particolari categorie di soci o possessori di altri titoli: non sussistono particolari categorie di soci né di possessori di titoli diversi dalle quote (società incorporanda, e dalle azioni ordinarie (società incorporante).

6. Vantaggi agli amministratori: nessun particolare vantaggio viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto è stato depositato nel registro delle imprese del Tribunale di Casale Monf. (AL) in data 13 settembre 1996.

Casale Monferrato, 14 settembre 1996

p. Finanziaria Fibronit S.p.a.
Il presidente: ing. Gianfranco Cuniolo
p. Fibronit Sud S.r.l.
L'amministratore unico: ing. Silvio Frola

M-7853 (A pagamento).

GIARDINA - S.r.l.**S.O.V.I. - S.r.l.**

Estratto del progetto di fusione
(Ex artt. 2501-*bis* e 2504-*quinques* del C.C.)

Incorporante: «Giardina S.r.l.», con sede in Pisa, via Bargagna, 42 int. 34 e sede secondaria in Gela (CL) Prima Trav., via Degli Appennini Pal. A, int. 2, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Pisa al n. 17127, Codice fiscale n. 01273400505.

Incorporanda: «S.O.V.I.» con sede in Gela, via Degli Appennini Pal. A/1, capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Caltanissetta al n. 1264 del Tribunale di Gela, Codice fiscale n. 01341950853.

La società incorporante possiede l'intero capitale della incorporanda.

Imputazione al bilancio della incorporante delle operazioni: a far data dall'inizio dell'esercizio in corso al momento della stipula dell'atto di fusione.

Non esistono né nell'incorporanda né nell'incorporante particolari categorie di soci, né sono previsti vantaggi particolari in favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La carica di amministratore unico nella incorporante continuerà ad essere ricoperta da Giardina Alfonso.

Tutte le cariche sociali della incorporanda cesseranno.

Il progetto di fusione di cui il presente costituisce estratto è stato depositato presso il registro delle imprese di Pisa il 7 agosto 1996 ed iscritto al n. 9600008296/VPI0158 e presso il registro delle imprese di Caltanissetta il 26 luglio 1996 al n. 960003382/CCL0010.

La convocazione delle assemblee per l'assunzione delle delibere di fusione sarà effettuata a termini di legge e di statuto, decorso almeno un mese dalla pubblicazione del presente.

Giardina S.r.l.
L'amministratore unico: Alfonso Giardina

- S.O.V.I. S.r.l.
L'amministratore unico: Salvatore Scianguola

C-25281 (A pagamento).

CASAZZA - S.r.l.*Estratto delibere di fusione*

Il sottoscritto dottor Bilotti Paolo, notaio in Biella, dichiara che con atto a proprio rogito in data 4 giugno 1996, rep. 114424, omologato dal Tribunale di Biella in data 2 luglio 1996, n. 507 e depositato presso il Registro delle Imprese di Biella in data 19 luglio 1996, l'Assemblea Straordinaria della società «Casazza S.r.l.» con sede in Sandigliano, via Garibaldi, 5 ha deliberato la fusione per incorporazione della società «Liberty '87 S.r.l.» con sede in Biella, Piazza Vittorio Veneto, 15, nella società Casazza S.r.l.;

che con atto a proprio rogito in data 4 giugno 1996, rep. 114425, omologato dal Tribunale di Biella in data 2 luglio 1996, n. 506 e depositato presso il Registro delle Imprese di Biella in data 19 luglio 1996, l'Assemblea Straordinaria della società «Liberty '87 S.r.l.» con sede in Biella, Piazza Vittorio Veneto, 15 ha deliberato la fusione per incorporazione nella società «Casazza S.r.l.» con sede in Sandigliano, via Garibaldi, 5 della società «Liberty '87 S.r.l.»;

che non esiste rapporto di cambio delle azioni in quanto la società incorporante detiene l'intero capitale della società incorporata;

che la fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini economici e fiscali, dal 1° gennaio 1996;

che non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato;

che non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Paolo Bilotti.

A-1022 (A pagamento).

BENEDETTO MARCELLO NUOVA IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede in Roma, Largo Benedetto Marcello n. 220

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro imprese Roma n. 2279/67

Codice fiscale n. 00433930583

SO.GE.AL. SOCIETÀ GESTIONI ALBERGHI - S.r.l.

Sede in Roma, Largo Benedetto Marcello n. 220

Capitale sociale L. 4.950.000.000

Registro imprese Roma n. 3327/77

Codice fiscale n. 03043110588

Estratto di delibere di fusione

Con verbali 16 luglio 1996 rep. n.ri 157859/20406 e 157860/20407 a rogito del notaio Franco Ventura di Roma, la Benedetto Marcello Nuova Immobiliare S.r.l. ha deliberato di addivenire alla fusione per incorporazione della SO.GE.AL. Società Gestioni Alberghi - S.r.l.

La fusione avverrà senza aumento del capitale della società incorporante essendo l'intero capitale sociale della incorporanda interamente posseduto dalla incorporante. La quale peraltro ha contestualmente modificato la denominazione della società da quella attuale in «Eurohotels - S.r.l.» ed è aumentato il capitale a L. 1.000.000.000 prorogando altresì la durata della società sino al 31 dicembre 2050 ed approvando un nuovo testo dello statuto che governerà la società.

Ai fini contabili e fiscali le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante dal primo gennaio 1996.

Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state entrambe depositate presso il registro delle imprese di Roma in data 17 settembre 1996.

Roma, diciassette settembre 1996

Franco Ventura.

A-1023 (A pagamento).

ENTE CINEMA - S.p.A.

Sede in Roma, via Tuscolana n. 1055

Capitale sociale L. 153.578.807.000

Registro imprese Roma n. 6308/93

Codice fiscale n. 00599760584

CINECITTÀ INTERNATIONAL - S.p.A.

(in liquidazione)

Sede in Roma, via Tuscolana n. 1055

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Registro imprese Roma n. 1761/90

Codice fiscale n. 03762431009

Estratto di delibere di fusione

Con verbali 25 luglio 1996 rep. n.ri 157903/20423 e 157904/20424 a rogito del notaio Franco Ventura di Roma, la «Ente Cinema S.p.a. ha deliberato di addivenire alla fusione per incorporazione della «Cinecittà International - S.p.a. in liquidazione».

La fusione avverrà senza aumento del capitale della società incorporante essendo l'intero capitale sociale della incorporanda interamente posseduto dalla incorporante.

Ai fini contabili e fiscali le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante dal primo gennaio 1996.

Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state entrambe depositate presso il registro delle imprese di Roma in data 17 settembre 1996.

Roma, diciassette settembre 1996

Franco Ventura.

A-1024 (A pagamento).

ERNESTO FRABBONI - IMPRESA DI COSTRUZIONI - S.p.A.

Sede in Bologna, via del Porto n. 30

Capitale sociale L. 24.930.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 51729 reg. soc.

Iscritta al n. 321980

C.C.I.A.A. di Bologna

Codice fiscale n. 01131470229

Estratto deliberazioni di fusione per incorporazione
(ai sensi dell'art. 2502-bis primo comma Codice civile)

In data 29 luglio 1996, a rogito notaio dott. Andrea Errani di Bologna rep. 50192/10447 è stata deliberata la fusione per incorporazione tra:

Ernesto Frabboni Impresa di Costruzioni S.p.a. con sede in Bologna, via del Porto n. 30 (Società incorporante);

Caravaggio 91 S.r.l. con sede in Bologna, via del Porto n. 30 con capitale sociale di L. 10.000.000.000 interamente versato ed iscritta al n. 66895 reg. soc. presso il Tribunale di Bologna (Società incorporanda).

Si precisa inoltre che:

la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda;

le operazioni della società incorporanda saranno imputate ai bilanci della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1996;

non sono stati previsti trattamenti e vantaggi di cui ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

La deliberazione di fusione è stata depositata per l'iscrizione nella sezione ordinaria del R.I. al n. 51729 Tribunale di Bologna in data 16 settembre 1996 come da ricevuta n. 960003.5495 della C.C.I.A.A. di Bologna.

Bologna, 18 settembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. ing. Gianni Cesari

A-1025 (A pagamento).

CARAVÀGGIO 91 - S.r.l.

Sede in Bologna, via del Porto n. 30

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 66895 reg. soc.

Iscritta al n. 362524

C.C.I.A.A. di Bologna

Codice fiscale n. 04175151002

Estratto deliberazioni di fusione per incorporazione
(ai sensi dell'art. 2502-bis primo comma Codice civile)

In data 29 luglio 1996, a rogito notaio dott. Andrea Errani di Bologna rep. 50193/10448 è stata deliberata la fusione per incorporazione tra:

Caravaggio 91 S.r.l. con sede in Bologna, via del Porto n. 30 (Società incorporanda);

Ernesto Frabboni Impresa di Costruzioni S.p.a. con sede in Bologna, via del Porto, 30 con capitale sociale di L. 24.930.000.000 ed iscritta al n. 51729 reg. soc. presso il Tribunale di Bologna (Società incorporante).

Si precisa inoltre che:

la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda;

le operazioni della società incorporanda saranno imputate ai bilanci della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1996;

non sono stati previsti trattamenti e vantaggi di cui ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

La deliberazione di fusione è stata depositata per l'iscrizione nella sezione ordinaria del R.I. al n. 66895 Tribunale di Bologna in data 16 settembre 1996 come da ricevuta n. 9600035493 della C.C.I.A.A. di Bologna.

Bologna, 18 settembre 1996

L'amministratore unico: dott. ing. Francesco Maria Surace.

A-1026 (A pagamento).

SAE TOWERS - S.p.a.

Sede in Milano, piazzale Lodi, 3

Capitale sociale lire 10 miliardi interamente versato

Iscritta al registro delle imprese

al n. 273458 Tribunale di Milano

Codice fiscale 08843830152

COMBUSTION ENGINEERING - S.r.l.

Sede in Milano, via Vittor Pisani, 16

Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese

al n. 316361 Tribunale di Milano

Codice fiscale 10325920154

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione nella Sae Towers S.p.a. della controllata Combustion Engineering S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile).

Le assemblee dei soci della Sae Towers S.p.a. e della Combustion Engineering S.r.l., tenutesi rispettivamente in data 8 luglio 1996, hanno deliberato la fusione per incorporazione della seconda nella prima da attuare mediante annullamento senza sostituzione delle quote della incorporanda, possedute per intero dalla incorporante.

Inoltre:

1) ai sensi dell'art. 2504-*quinques* del Codice civile non si applicano le disposizioni previste dall'art. 2501-bis, primo comma n. 3), 4) e 5) del Codice civile;

2) le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1996;

3) non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci né a possessori di titoli diversi dalle azioni;

4) non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione di cui al presente estratto ex art. 2502-bis del Codice civile sono state depositate per l'iscrizione presso il registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 6 settembre 1996 al n. 9600183082/CM11229 per l'incorporante e al n. 9600183085/CM11229 per l'incorporanda.

p. Sae Towers - S.p.a.

L'amministratore unico: rag. Gaetano Toffolatti

p. Combustion Engineering - S.r.l.

Il presidente: ing. Antonino Craparotta

S-20615 (A pagamento).

OMNIA - S.r.l.

Rieti (RI), via L. Canali n. 8

FILIPPONI di FILIPPONI MAURIZIO E C. - S.A.S.

Rieti (RI), via Casetta di Campolomiano n. 8/A

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Filipponi di Filipponi Maurizio e C. S.A.S. nella Omnia S.r.l. (ex art. 2501-bis del Codice civile).

1) Società partecipanti all'operazione di fusione:

a) società incorporante: Omnia S.r.l., con sede in Rieti, via L. Canali n. 8, iscritta al registro delle imprese al n. 40067/89;

b) società incorporata: Filipponi di Filipponi Maurizio e C. S.a.s., con sede in Rieti, via Casetta di Campoluniano n. 8/a, iscritta al registro delle imprese di Rieti al n. 3863;

2) la società incorporante adotterà uno statuto che differisce da quello vigente negli artt. 4, 5 e 6; nello specifico risulta essere stato recepito l'oggetto sociale dell'incorporanda, essere aumentato il capitale da L. 100.000.000 a L. 190.000.000 ed essere stati recepite due modifiche necessarie per l'adeguamento dello stesso alle nuove normative vigenti;

3) ad ogni quota nominale di L. 3.000.000 di capitale dell'incorporanda verrà assegnata una quota di capitale sociale della incorporante di L. 1.000.000; ciò sulla base della situazione patrimoniale al 31 maggio 1996;

4) l'assegnazione ai soci della società incorporanda delle quote di capitale dell'incorporante avverrà riservando agli stessi una quota dell'aumento del capitale sociale dell'incorporante stessa da L. 100.000.000 a L. 190.000.000;

5) le quote assegnate parteciperanno agli utili a decorrere dal 1° gennaio 1997;

6) dalla data del 31 maggio 1996 tutte le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante;

7) gli effetti civilistici avranno luogo dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione;

8) non esistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci;

9) non esistono particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione sono stati depositati presso il registro delle imprese di Rieti in data 17 settembre 1996.

Omnia - S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bianchi Riccardo

S-20617 (A pagamento).

S.M.I.R. - S.r.l.

Sede in Fabriano, v.le A. Merloni n. 45
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 19870 registro imprese di Ancona
Codice fiscale 01960710364

Estratto della delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione: S.M.I.R. S.r.l. sopra menzionata, società incorporanda;

Fingeni S.p.a., sede in Fabriano, viale A. Merloni n. 45, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 16274 registro imprese di Ancona, codice fiscale 01071760423, società incorporante.

2. L'operazione prevede l'incorporazione nella Fingeni S.p.a. della S.M.I.R. S.r.l. con annullamento di tutte le quote di nominali L. 5.000.000.000, che costituiscono il capitale sociale dell'incorporanda, in quanto interamente possedute dalla incorporante.

3. Tutte le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con riferimento al 1° gennaio 1996, data di inizio degli esercizi sociali in corso delle società partecipanti alla fusione.

4. Si dà atto che non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni e nessun vantaggio particolare è previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di fusione della società S.M.I.R. S.r.l. è stata assunta dall'assemblea straordinaria del 1° luglio 1996 a rogito del dott. Massimo Pagliarecci, notaio in Fabriano, n. 5139/1078 di repertorio, registrata a Fabriano il 5 luglio 1996 al n. 469 serie I ed iscritta presso il registro delle imprese di Ancona il 4 settembre 1996 al numero 19870, unitamente ai documenti richiesti dall'art. 2501-sexies Codice civile.

Fabriano, 12 settembre 1996

S.M.I.R. - S.r.l.
Il presidente: Valerio Fedeli

S-20627 (A pagamento).

FINGENI - S.p.a.

Sede in Fabriano, v.le A. Merloni n. 45
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 16274 registro imprese di Ancona
Codice fiscale 01071760423

Estratto della delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione: Fingeni S.p.a. sopra menzionata, società incorporante;

S.M.I.R. S.r.l., sede in Fabriano, viale A. Merloni n. 45, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 19870 registro imprese di Ancona, codice fiscale 01960710364, società incorporanda.

2. L'operazione prevede l'incorporazione nella Fingeni S.p.a. della S.M.I.R. S.r.l. con annullamento di tutte le quote di nominali L. 5.000.000.000, che costituiscono il capitale sociale dell'incorporanda, in quanto interamente possedute dalla incorporante.

3. Tutte le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con riferimento al 1° gennaio 1996, data di inizio degli esercizi sociali in corso delle società partecipanti alla fusione.

4. Si dà atto che non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni e nessun vantaggio particolare è previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Dalla data in cui avrà effetto la fusione gli artt. 1 (denominazione sociale) e 3 (oggetto sociale) dello statuto dell'incorporante saranno modificati, adottando l'incorporante la denominazione «Società Modenese Impianti Riscaldamento per azioni», in sigla «S.M.I.R. S.p.a.» e parte dell'oggetto sociale dell'incorporata.

La deliberazione di fusione della società Fingeni S.r.l. è stata assunta dall'assemblea straordinaria del 1° luglio 1996 a rogito del dott. Massimo Pagliarecci, notaio in Fabriano, n. 5140/1079 di repertorio, registrata a Fabriano il 5 luglio 1996 al n. 470 serie I ed iscritta presso il registro delle imprese di Ancona il 4 settembre 1996 al numero 16274, unitamente ai documenti richiesti dall'art. 2501-sexies Codice civile.

Fabriano, 12 settembre 1996

Fingeni - S.p.a.
Il presidente: Valerio Fedeli

S-20628 (A pagamento).

**ST.A.R.C.
STAMPAGGIO ROCCA CANAVESE - S.r.l.**

(società incorporante)

Sede in Rocca Canavese, via Barbania n. 128

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 4441/89

Codice fiscale 05840160013

I.N.S.T.A.R.C. - S.r.l.

(società incorporanda - con socio unico)

Sede in Torino, via Garibaldi n. 21

Capitale sociale L. 88.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 893/62

Codice fiscale 00788010015

Estratto assemblee straordinarie rogito notaio Gianelli di Torino in data 28 giugno 1996 repp. nn. 64462/10313 e 64463/10314 portanti delibere di fusione per incorporazione della «I.N.S.T.A.R.C. S.r.l.» con socio unico nella «Sta.R.C. Stampaggio Rocca Canavese S.r.l.».

Poiché la società incorporante detiene l'intero capitale sociale della incorporanda la fusione sarà attuata mediante annullamento senza sostituzione delle quote possedute e, pertanto, la società incorporante non dovrà aumentare il proprio capitale sociale né modificare il proprio statuto sociale.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

Non viene previsto alcun trattamento particolare riservato a categorie di soci.

Nessun vantaggio particolare è riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte presso il registro delle imprese di Torino in data 20 agosto 1996 quella della «Sta.R.C. Stampaggio Rocca Canavese S.r.l.» e in data 23 agosto 1996 quella della «I.N.S.T.A.R.C. S.r.l.».

Il notaio rogante: dott. Giuseppe Gianelli.

S-20630 (A pagamento).

QUIFIN - S.p.a.

Sede legale in Brescia, via Martiri di Cefalonia n. 55

Capitale sociale lire 5.400.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Brescia n. 13182

Codice fiscale 00873800171

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Quifin S.p.a. sede legale in Brescia, via Martiri di Cefalonia n. 55, capitale sociale L. 5.400.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00873800171, registro delle imprese di Brescia n. 13182;

Tecnopescia S.r.l. sede legale in Quinzano d'Oglio (BS), via Stoa n. 26, capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 03551110152, registro delle imprese di Brescia n. 39171.

2. Le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio dell'anno nel quale sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

3. Non esistono trattamenti particolari riservati a categorie di soci.

4. Non si propongono vantaggi particolari a favore degli amministratori di alcune delle società partecipanti alla fusione.

5. Poiché si tratta di Società totalmente posseduta dalla incorporante, non si applicano, ai sensi degli art. 2504-*quinques* Codice civile, le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, numeri 3-4-5 e degli artt. 2501-*quater* e 2501-*quinquies*.

6. Il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Brescia il giorno 11 settembre 1996 ed iscritto il giorno 11 settembre 1996.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Luigi Ciocca

S-20667 (A pagamento).

TECNOPESCA - S.r.l.

Sede legale in Quinzano d'Oglio (BS), via Stoa n. 26

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Brescia n. 39171

Codice fiscale 03551110152

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Quifin S.p.a., sede legale in Brescia, via Martiri di Cefalonia n. 55, capitale sociale L. 5.400.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00873800171, registro delle imprese di Brescia n. 13182;

Tecnopescia S.r.l., sede legale in Quinzano d'Oglio (BS), via Stoa n. 26, capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 03551110152, registro delle imprese di Brescia n. 39171.

2. Le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio dell'anno nel quale sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile.

3. Non esistono trattamenti particolari riservati a categorie di soci.

4. Non si propongono vantaggi particolari a favore degli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione.

5. Poiché si tratta di società totalmente posseduta dalla incorporante, non si applicano, ai sensi degli articoli 2504-*quinquies* Codice civile, le disposizioni dell'art. 2501-*bis* numeri 3-4-5 e degli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies*.

6. Il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Brescia il giorno 11 settembre 1996 ed iscritto al giorno 11 settembre 1996.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alberto Ciocca

S-20668 (A pagamento).

ACI - S.r.l.

Estratto del progetto di scissione parziale della società Aci S.r.l.
(Articoli 2504-*octies* e 2501-*bis* del Codice civile)

1. Società partecipanti alla scissione:

Società scindenda: Aci S.r.l., con sede legale in Camerano (AN), via Loretana n. 134, iscritta al registro delle imprese della Camera di commercio di Ancona al n. 21205, codice fiscale 00759300676;

Società beneficiaria: da costituirsi appositamente, denominata «Aci Sistel S.r.l.», con sede in Osimo, via Ezio Vanoni n. 3.

2. Rapporto di cambio: per ogni quota di nominali L. 1.000 posseduta nella società scissa spetterà una quota di nominali L. 1.000 nella società beneficiaria.

3. Modalità di assegnazione delle quote: all'atto della costituzione della società beneficiaria presso lo studio del Notaio Dott. Sandro Scoccianti sito ad Ancona, p.zza Cavour n. 29 ad ogni socio della società scissa verrà assegnata una quota della società beneficiaria per ogni quota posseduta nella società scissa.

4. Data di godimento delle quote: Le quote della società beneficiaria hanno godimento a partire dalla costituzione della stessa.

5. Data di imputazione a bilancio delle operazioni delle società partecipanti: la data a decorrere dalla quale le operazioni delle due società partecipanti alla scissione sono imputate al bilancio della società beneficiaria è quella di iscrizione dell'atto di scissione nell'Ufficio del Registro delle imprese del Tribunale di Ancona.

6. Trattamenti riservati: il progetto di scissione non prevede alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci né a possessori di titoli diversi dalle quote.

7. Vantaggi agli amministratori: nel presente progetto non si prevede alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

8. Descrizione degli elementi patrimoniali da trasferire: immobilizzazioni nette L. 11.542.248; Magazzino merce L. 42.116.242; Cassa L. 1.000.000; Banca Carilo c/c n. 4545/54 L. 171.682.765; Fondo T.F.R. L. 163.968.136; Capitale sociale L. 30.000.000; Riserve legale L. 1.361.768; Riserva statutaria L. 25.873.594; Riserva per ammortamenti anticipati L. 5.137.757.

Il progetto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio di Ancona in data 11 settembre 1996.

Camerano, 11 settembre 1996

L'amministratore unico - A.C.I. S.r.l.
Armando Cupido

S-20669 (A pagamento).

C.O.M.S.A. - Centro Opitergino Mottense Servizi per l'Artigianato Soc. Cons. Coop. a r.l.

Estratto atto di fusione
(Ai sensi dell'art. 2504 Codice civile)

1. Società incorporante: C.O.M.S.A. Centro Opitergino Mottense - Servizi per l'Artigianato Soc. Cons. Coop. a r.l., sede Oderzo, via Garibaldi n. 19, iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 25973, codice fiscale 02061890261.

2. Società incorporata: C.N.A. Progetti Ambiente Soc. Coop. a r.l., sede Oderzo, via Garibaldi n. 19, iscritta al Registro Imprese di Treviso al n. 28741, codice fiscale 02182190260.

3. Società incorporata: Se.Fin Soc. Coop. a r.l., sede Oderzo, via Postumia, iscritta al Registro delle Imprese di Treviso al n. 30530, codice fiscale 02260530262;

la fusione avviene mediante incorporazione delle Società «C.N.A. Progetti Ambiente - Soc. Coop. a r.l.» e «Se.Fin. Soc. a r.l.» nella società «C.O.M.S.A. Soc. Cons. Coop. a r.l.»;

una quota delle Società incorporate equivale ad una quota della Società incorporante e cioè per ogni quota posseduta dai soci delle Società incorporate viene loro assegnata una quota dello stesso importo della Società incorporante;

l'assegnazione delle nuove quote ai soci delle Società incorporate avviene mediante iscrizione nel libro soci della Società incorporante entro venti giorni dalla data di avvenuta iscrizione, nel competente Registro delle Imprese, dell'atto di fusione;

la fusione comporta l'assunzione della qualità di socio della Società incorporante da parte di tutti i soci delle Società incorporate con la medesima quota sociale dagli stessi posseduta e con la partecipazione agli utili della Società incorporante, nei limiti dell'interesse legale secondo il principio mutualistico che regge tutte le Società cooperative partecipanti alla fusione, a decorrere dal 1° gennaio 1996;

a decorrere dal 1° gennaio 1996, ai fini contabili e fiscali, le operazioni delle Società incorporate vengono imputate al Bilancio della Società incorporante e comunque nei limiti di quanto disposto dall'art. 123 D.P.R. 917 del 22 dicembre 1986 e successive modifiche;

nessun trattamento particolare né alcun vantaggio particolare verrà riservato o viene proposto rispettivamente ai soci e agli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione ai rogiti del Notaio in Treviso dott. Maurizio Bianconi in data 2 luglio 1996 Rep. n. 55515, è stato iscritto al Registro delle Imprese di Treviso distintamente:

a) per la Società «C.O.M.S.A. Soc. Coop.» in data 22 agosto 1996;

b) per la Società «Se.Fin Soc. Coop.» in data 9 settembre 1996;

c) per «C.N.A. Progetti Ambiente - Soc. Coop.» in data 9 settembre 1996.

Notaio, Maurizio Bianconi.

S-20670 (A pagamento).

VIALE SISTEMI di Viale Armando e C. - S.a.s TECNOSERRE - S.r.l.

Pubblicazione estratto atto di fusione per incorporazione della «Tecnoserre S.r.l.» nella «Viale Sistemi di Viale Armando e C S.a.s., ai sensi art. 2504, quarto comma Codice Civile (atto a rogito Notaio Antonio Acquarone di Taggia in data 15 luglio 1996, Repertorio n. 54587/12074, registrato a San Remo il 25 luglio 1996 al n. 1324, depositato presso il Registro delle Imprese di Imperia il 7 agosto 1996, per entrambe le società).

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: «Viale Sistemi di Viale Armando e C. S.a.s., con sede in Taggia, via del Piano, Regione Borghi, capitale sociale di L. 990.000.000, durata al 31 dicembre 2000, iscritta al n. 7156 del Registro delle Imprese di Imperia (Tribunale di San Remo), codice fiscale 00398140087;

incorporata: «Tecnoserre S.r.l.» Società a responsabilità limitata, con sede a Taggia, via del Piano, Regione Borghi, capitale sociale di lire cinquantamiliioni, versato, durata al 31 dicembre 2099, iscritta al numero 2331 del Registro delle Imprese di Imperia (Tribunale di San Remo), codice fiscale 00221360084.

2. Non esistono rapporto di cambio, né conguagli in denaro, ricorrendo l'ipotesi prevista dall'art. 2504-quinquies Codice civile.

3. Non vengono assegnate quote per quanto esposto al precedente punto 2.

4. La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante è quella delle ore 24 del 31 dicembre 1995.

5. Non si è riservato nessun trattamento speciale a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle quote, né vantaggi particolari a favore delle società partecipanti alla fusione.

Taggia, 12 settembre 1996

(Firma illeggibile).

S-20671 (A pagamento).

MAURO LEONE - S.r.l.

Sede Biella, via Italia n. 5
Capitale sociale L. 20.000.000
Iscritta al n. 13317 reg. imprese di Biella
Codice fiscale 01702840024

*Estratto (ex art. 2502-bis Codice civile) della delibera di fusione
in data 30 luglio 1996 n. 44826/3619 di rep.*

1. Società incorporante:

Leone Mauro S.a.s. di Mauro Leone & C. sede Biella, via Italia
n. 5, iscritta al n. 10441 reg. imprese di Biella, codice fiscale
01495520023.

2. Società incorporanda:

Mauro Leone S.r.l. sede Biella, via Italia n. 5, capitale sociale
L. 20.000.000, iscritta al n. 13317 reg. imprese di Biella, codice fiscale
01702840024.

Incorporazione di società interamente posseduta, non è stato
pertanto determinato rapporto di cambio.

Decorrenza effetti dal 1° gennaio 1997.

Non sussistono categorie particolari di soci.

Non sono riservati particolari vantaggi agli amministratori.

Delibera iscritta presso il registro imprese delle imprese di Biella in
data 12 settembre 1996.

Biella, 12 settembre 1996

Dott. Raffaello Lavioso, Notaio.

S-20675 (A pagamento).

EUROIMPIANTI - S.r.l.

Sede Gragnano (NA), via Trivioncello n. 82
Capitale sociale L. 20.000.000
Registro imprese Napoli n. 3637/95
C.C.I.A.A. Napoli n. 535091
Codice fiscale 02971391210
(Incorporante)

ECOM - S.r.l.

Sede Gragnano (NA), via Trivioncello n. 82
Capitale sociale L. 20.000.000
Registro imprese Napoli n. 334080/96, REA n. 562395
Codice fiscale 06713230156
(Incorporanda)

M.T.C. - S.r.l.

Sede Gragnano (NA), via Trivioncello n. 82
Capitale sociale L. 20.000.000
Registro imprese Napoli n. 333280/96, REA n. 562197
Codice fiscale 07614530157
(Incorporanda)

*Estratto progetto di fusione per incorporazione
(Art. 2501-bis Codice civile)*

La fusione sarà effettuata per incorporazione delle Società M.T.C.
S.r.l. ed Ecom S.r.l. nella Società Euroimpianti S.r.l. che detiene il 100%
delle quote delle Società M.T.C. S.r.l. ed Ecom S.r.l., per cui la fusione
avverrà senza concambio, con annullamento delle partecipazioni
detenute dalla Euroimpianti S.r.l.

Le operazioni effettuate dalle Società incorporande nell'esercizio in
corso saranno imputate al bilancio della Società incorporante con
effetto dal 1° gennaio 1996 a cui decorreranno anche gli effetti fiscali.

Non esistono benefici o vantaggi per gli amministratori né
trattamenti particolari per i soci. Il progetto di fusione è stato depositato
presso il Registro Imprese Napoli l'11 settembre 1996.

L'amministratore Unico delle Società suindicate:
Lauritano Enrico

S-20682 (A pagamento).

BETZDEARBORN - S.p.a.

Delibera di fusione per incorporazione

Incorporante: BetzDearborn S.p.a. già «Betz Sud S.p.a.» sede di
Ferentino (FR), località Torre Fessa, Strada consortile n. 7; capitale
L. 2.000.000.000 versate, n. 1819/74 R.I. di Frosinone, codice fiscale
n. 00160510608.

Incorporata: «Misan Chimica S.p.a.» sede Quagliano (Napoli),
località Ponte Riccio, Area Industriale, capitale L. 5.000.000.000
versate, n. 11588/75 R.I. di Napoli.

In data 16 luglio 1996 le assemblee delle dette società hanno
approvato il progetto di fusione per incorporazione della Misan nella
BetzDearborn come da verbali notar Nicola Atlante di Roma repp.
4831/4832 in pari data.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio
della incorporante con effetto dal 1° dicembre 1995; ricorrono le
condizioni previste dall'art. 2504-*quinquies* Codice civile e quindi non v'è
concambio; non esistono particolari categorie di azioni né obbligazioni;
nessun vantaggio è previsto per gli amministratori delle società.

I suddetti verbali sono stati iscritti nei registri delle imprese di
Frosinone (per la incorporante) l'8 agosto 1996 e di Napoli (per la
incorporanda) il 20 settembre 1996.

Il notaio rogante: dott. Nicola Atlante.

S-20785 (A pagamento).

MAXMEYER DUCO - S.p.a.

Sede in Milano, via Comasina, 121
Capitale sociale L. 27.500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 191102

MAXMEYER CAR - S.r.l.

Sede in Milano, via Comasina, 121
Capitale sociale L. 22.271.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 338808

NUOVA I.M.R. - S.r.l.

Sede in Milano, via Comasina, 121
Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 336093

*Estratto delibere di fusione
(ex art. 2502-bis del Codice civile)*

Con verbali del notaio dottor Giacomo Milioti di Milano in data 25
luglio 1996, rep. n. 63690/4230 (MaxMeyer Duco S.p.a.), rep.
n. 63689/4229 (MaxMeyer Car S.r.l.), rep. n. 63688/4228 (Nuova I.M.R.
S.r.l.) è stata deliberata la fusione per incorporazione nella società
MaxMeyer Duco S.p.a. delle società MaxMeyer Car S.r.l. e Nuova
I.M.R. S.r.l. con i seguenti termini e modalità:

Incorporazione delle società MaxMeyer Car S.r.l. e Nuova I.M.R.
S.r.l. mediante annullamento delle quote di capitale sociale delle società
incorporande interamente possedute dalla incorporante, senza previsio-

ne di particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società e con imputazione delle operazioni delle società incorporande nel bilancio della incorporante a far data dal 1° gennaio 1996 e ciò anche ai fini fiscali.

Le delibere di fusione di cui sopra sono state iscritte alla Cancelleria del Tribunale di Milano il 16 settembre 1996 ai n. d'ordine 12047 (MaxMeyer Duco S.p.a.), 12048 (MaxMeyer Car S.r.l.) 12049 Nuova I.M.R. S.r.l.

MaxMeyer Duco S.p.a.
Un amministratore: Maddalena Varasi

MaxMeyer Car S.r.l.
Un amministratore: Piero Gavazzi

Nuova I.M.R. S.r.l.
L'amministratore: Massimo Avogadro

S-20786 (A pagamento).

SUPERDISTRIBUZIONE DUE - S.r.l.

Sede in Cepagatti, frazione Villanova, s.s. n. 602, km 5,600
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Pescara al n. 4868 reg. soc.
Codice fiscale n. 00934090689

Estratto della delibera di fusione per incorporazione della società Superdistribuzione Due S.r.l. nella società Alpe - Alimentari Pescara S.r.l. (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).

Si rende noto che con delibera in data 18 luglio 1996, n. 88231 rep. notaio Renato Grifalconi di Padova, omologata dal Tribunale di Pescara con decreto in data 30 agosto 1996 n. 816/96 RR. e depositata in data 12 settembre 1996 al n. 6200 prot., la società Superdistribuzione Due S.r.l. con sede in Cepagatti, frazione Villanova, s.s. n. 602, km 5,600, ha deliberato di approvare la fusione mediante incorporazione nella società Alpe - Alimentari Pescara S.r.l., con sede in Cepagatti, frazione Villanova, s.s. n. 602 km 5,600.

La fusione avviene sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 31 dicembre 1995 mediante incorporazione della società Superdistribuzione Due S.r.l., con sede in Cepagatti, frazione Villanova, s.s. n. 602 km 5,600 nella predetta società Alpe - Alimentari Pescara S.r.l., che detiene l'intero capitale sociale della incorporanda.

1) Le società partecipanti alla fusione sono le seguenti:

A) Società incorporante: Tipo: Società a responsabilità limitata; denominazione sociale: Alpe - Alimentari Pescara S.r.l.; sede: Cepagatti, frazione Villanova, s.s. n. 602 km 5,600; capitale sociale L. 499.000.000; Tribunale di Pescara n. 7737 reg. soc.;

B) Società incorporanda: Tipo: Società a responsabilità limitata; denominazione sociale: Superdistribuzione Due S.r.l.; sede: Cepagatti, frazione Villanova, s.s. n. 602 km 5,600; capitale sociale L. 20.000.000; Tribunale di Pescara n. 4868 reg. soc.;

2) La fusione per incorporazione della Superdistribuzione Due S.r.l. nella società Alpe - Alimentare Pescara S.r.l., comporta l'annullamento delle quote delle società incorporanda ed un contestuale aumento del capitale sociale dell'incorporante di pari valore nominale per L. 20.000.000 (ventimilioni).

I soci delle società incorporante ed i soci della società incorporanda sono gli stessi nelle medesime proporzioni in entrambe le società.

Ai soci della incorporanda Superdistribuzione Due S.r.l. verranno assegnate n. 20.000 (ventimila) quote di nominali L. 1.000 (mille) di partecipazione al capitale sociale della incorporanda nelle stesse percentuali di partecipazione detenute dagli stessi in entrambe le società, senza alcun conguaglio in denaro.

Le quote saranno a disposizione dei soci a partire dal giorno successivo a quello di efficacia della fusione.

3) Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal giorno 1° gennaio 1996.

Da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali ai sensi dell'art. 123, settimo comma, del D.P.R. n. 917/1986, nonché la partecipazione agli utili.

La fusione potrà essere attuata anche prima del termine di cui al primo comma dell'art. 2503 del Codice civile con deposito delle somme corrispondenti ai consensi dei rispettivi creditori non pervenuti.

4) Non esistono particolari categorie di soci e quindi non si pone il problema dell'eventuale previsione di trattamento particolare ad essi riservato.

5) La fusione per incorporazione non determina vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti.

L'organo amministrativo della società incorporanda, compiuti gli atti che ad esso competono, cesserà dal proprio ufficio.

Dott. Renato Grifalconi, notaio.

S-20788 (A pagamento).

ALPE - ALIMENTARI PESCARA - S.r.l.

Sede in Cepagatti, frazione Villanova, s.s. n. 602, km 5,600
Capitale sociale L. 499.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Pescara al n. 7737 reg. soc.
Codice fiscale n. 01104910680

Estratto della delibera di fusione per incorporazione della società Superdistribuzione Due S.r.l. nella società Alpe - Alimentari Pescara S.r.l. (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).

Si rende noto che con delibera in data 18 luglio 1996, n. 88230 rep. notaio Renato Grifalconi di Padova, omologata dal Tribunale di Pescara con decreto in data 30 agosto 1996 n. 816/96 RR. e depositata in data 12 settembre 1996 al n. 6201 prot., la società Alpe - Alimentari Pescara S.r.l. ha deliberato di approvare la fusione per incorporazione della sopra citata società Superdistribuzione Due S.r.l.

La fusione avviene sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 31 dicembre 1995 mediante incorporazione della società Superdistribuzione Due S.r.l., con sede in Cepagatti, frazione Villanova, s.s. n. 602 km 5,600 nella predetta società Alpe - Alimentari Pescara S.r.l.

1) Le società partecipanti alla fusione sono le seguenti:

A) Società incorporante: Tipo: Società a responsabilità limitata; denominazione sociale: Alpe - Alimentari Pescara S.r.l.; sede: Cepagatti, frazione Villanova, s.s. n. 602 km 5,600; capitale sociale L. 499.000.000; Tribunale di Pescara n. 7737 reg. soc.;

B) Società incorporanda: Tipo: Società a responsabilità limitata; denominazione sociale: Superdistribuzione Due S.r.l.; sede: Cepagatti, frazione Villanova, s.s. n. 602 km 5,600; capitale sociale L. 20.000.000; Tribunale di Pescara n. 4868 reg. soc.;

2) La fusione per incorporazione della Superdistribuzione Due S.r.l. nella società Alpe - Alimentare Pescara S.r.l., comporta l'annullamento delle quote delle società incorporanda ed un contestuale aumento del capitale sociale dell'incorporante di pari valore nominale per L. 20.000.000 (ventimilioni).

I soci delle società incorporante ed i soci della società incorporanda sono gli stessi nelle medesime proporzioni in entrambe le società.

Ai soci della incorporanda Superdistribuzione Due S.r.l. verranno assegnate n. 20.000 (ventimila) quote di nominali L. 1.000 (mille) di partecipazione al capitale sociale della incorporanda nelle stesse percentuali di partecipazione detenute dagli stessi in entrambe le società, senza alcun conguaglio in denaro.

Le quote saranno a disposizione dei soci a partire dal giorno successivo a quello di efficacia della fusione.

3) La società Alpe - Alimentari Pescara S.r.l. ha far tempo dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese di Pescara, modificherà la propria denominazione sociale in Superdistribuzione S.r.l.

4) Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal giorno 1° gennaio 1996.

Da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali ai sensi dell'art. 123, settimo comma, del D.P.R. n. 917/1986, nonché la partecipazione agli utili.

La fusione potrà essere attuata anche prima del termine di cui al primo comma dell'art. 2503 del Codice civile con deposito delle somme corrispondenti ai consensi dei rispettivi creditori non pervenuti.

5) Non esistono particolari categorie di soci e quindi non si pone il problema dell'eventuale previsione di trattamento particolare ad essi riservato.

6) La fusione per incorporazione non determina vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti.

L'organo amministrativo della società incorporanda, compiuti gli atti che ad esso competono, cesserà dal proprio ufficio.

Dott. Renato Grifalconi, notaio.

S-20789 (A pagamento).

ICSTA REGGIANI - S.r.l.

AZIENDA AGRICOLA LA PROSPERA - S.r.l.

Estratto delle deliberazioni di fusione
(redatto ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

1) Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Iesta Reggiani S.r.l. con sede sociale in Mirandola (Modena) via Punta n. 89; capitale sociale L. 96.400.000 interamente versato, iscritta al n. 3652 reg. imprese di Modena e iscritta al n. 88373 R.E.A. di Modena, codice fiscale e partita IVA 00155470362;

società incorporanda: Azienda Agricola La Prospera S.r.l., con sede sociale in Mirandola (Modena) via Punta n. 91, capitale sociale L. 925.000.000 interamente versato iscritta al n. 37637 reg. Imprese di Modena e iscritta al n. 268447 R.E.A. di Modena, codice fiscale e partita IVA 02135900369.

2) Modalità esecutive della fusione. La fusione, come consentito dall'art. 2501-ter, comma 3, Codice civile, avverrà mediante incorporazione, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1995, nella società a responsabilità limitata «Iesta Reggiani S.r.l.» della società a responsabilità limitata «Azienda Agricola La Prospera S.r.l.» con annullamento senza sostituzione della totalità delle quote, rappresentanti l'intero capitale sociale della incorporanda, posseduta dalla incorporante.

3) Data di decorrenza dell'imputazione al bilancio dell'incorporante delle operazioni della società incorporanda. Come consentito dall'art. 2504-bis, comma 3, Codice civile, verrà stabilito che le operazioni dell'incorporanda «Azienda Agricola La Prospera S.r.l.» siano imputate al bilancio dell'incorporante «Iesta Reggiani S.r.l.» con decorrenza dal primo gennaio dell'anno solare in cui la fusione avrà effetto ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 2, Codice civile. Dal primo gennaio dello stesso anno decorreranno gli effetti fiscali dell'operazione di fusione, come previsto dall'art. 123 D.P.R. 917/1986.

4) Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi. Stanti le modalità di attuazione della fusione, la quale avverrà mediante annullamento senza sostituzione della totalità delle quote rappresentanti l'intero capitale della società incorporanda, possedute dalla società incorporante, nessun trattamento può essere riservato ad inesistenti particolari categorie di soci od a inesistenti possessori di titoli diversi.

5) Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Nessun vantaggio particolare sarà proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6) Informazioni conclusive. Poiché la società incorporante «Iesta Reggiani S.r.l.» possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda «Azienda Agricola La Prospera S.r.l.», ai sensi dell'art. 2504-quinquies Codice civile non si applicano le disposizioni di cui all'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3), 4), 5) e degli artt. 2501-quater e 2501-quinquies Codice civile.

7) Iscrizione delle deliberazioni di fusione: Le deliberazioni di fusione sono state iscritte nel registro delle imprese di Modena rispettivamente: Iesta Reggiani S.r.l. il 18 settembre 1996 n. 9600030036/CM00065; Azienda Agricola La Prospera S.r.l. il 18 settembre 1996 n. 9600030037/CM00065.

Notaio Mario Bulgarelli.

S-20792 (A pagamento).

CORGHI - S.p.a.

Il sottoscritto notaio Luigi Govoni in data 29 giugno 1996 n. rep. 125.280/26.179, ha ricevuto l'atto in forza del quale tra le società:

Corghi S.p.a., con sede in Correggio, via Statale 468 n.9, capitale sociale i.v. di lire 8 miliardi, ed iscritta al R.I. presso la CCIAA di Reggio Emilia al n. 18159;

V.R. S.r.l., società a responsabilità limitata di unico socio, con sede in Reggio Emilia, via Mazzini n. 1/C, capitale sociale i.v. di L. 20.000.000, iscritta al R.I. presso la CCIAA di Reggio Emilia al n. 24461;

Corim S.r.l., Società a responsabilità limitata di unico socio, con sede in Correggio, Galleria Carducci n. 1, capitale sociale i.v. di L. 186 milioni, iscritta al R.I. presso la CCIAA di Reggio Emilia al n. 21910, veniva stipulata la fusione mediante incorporazione della seconda e terza nella prima, sulla base del progetto di fusione, dei bilanci delle tre società al 31 dicembre 1995, ed ai seguenti patti:

1. non sono previsti rapporti di concambio in quanto la società incorporata è completamente posseduta dalla società incorporante;

2. gli effetti giuridici della fusione decorreranno dalle ore zero del giorno 1° agosto 1996;

3. le operazioni delle incorporate saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi.

Dalla stessa data decorreranno anche gli effetti fiscali a norma dell'art. 123 comma 7 del TUIR;

4. nessun trattamento particolare viene riservato a particolari categorie di soci;

5. non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

6. con la decorrenza di cui sopra, la incorporante subentra di pieno diritto, in tutto il patrimonio attivo e passivo delle incorporate, ed in tutte le ragioni, azioni, diritti, obblighi ed impegni di quest'ultime, di qualsiasi natura, nessuno escluso, ai sensi art. 2504-bis Codice civile.

L'atto di fusione è stato depositato al registro imprese presso la CCIAA di Reggio Emilia in data 8 agosto 1996 al n. 16118 di prot. (per la società incorporante) e ai numeri 16116 e 16117 di prot. (per le società incorporate).

Reggio Emilia, 16 settembre 1996

Dottor Luigi Govoni, notaio.

S-20798 (A pagamento).

PREMARK ITALIA - S.p.a.

Estratto della delibera di approvazione del progetto di scissione parziale di Premark Italia S.p.a. a favore della costituenda Tasselli Industria Frigoriferi S.p.a.

Il progetto prevede la scissione parziale di Premark Italia S.p.a. mediante la costituzione di una nuova società — da denominarsi Tasselli Industria Frigoriferi S.p.a. — a cui verrà trasferita l'azienda facente capo alla divisione Tasselli.

In sede di attuazione della scissione, la società scissa, a fronte del trasferimento alla beneficiaria della divisione Tasselli, avente ad oggetto la fabbricazione ed il commercio, anche quale agente, commissionaria o intermediaria in genere, di frigoriferi, armadi, banchi, mobili refrigeranti ed arredamenti metallici, nonché di macchine ed attrezzature in genere per aziende commerciali, di apparecchiature elettriche, elettromeccaniche ed elettroniche di tutti i tipi ivi compresi componenti ed accessori relativi, ridurrà il nuovo capitale sociale risultante dalla delibera dell'assemblea straordinaria tenutasi in data 26 giugno 1996 pari a L. 4.120.000.000, per L. 3.918.120.000 nonché le proprie riserve di complessive L. 9.683.772.294 (comprensive del sovrapprezzo deliberato con l'assemblea del 26 giugno 1996) per L. 9.209.267.452.

La società beneficiaria del trasferimento della divisione Tasselli da parte della scissa, verrà costituita con un capitale sociale di L. 3.918.120.000 e con una riserva legale di L. 659.994.000; riserva di sovrapprezzo azioni per L. 3.628.065.000; altre riserve per L. 380.940.776 ed utili a nuovo per L. 4.540.267.676 corrispondente alla riduzione di quelle della scissa.

1. Società partecipanti alla scissione:

1.1 società scissa: Premark Italia S.p.a., sede in Milano, piazza Velasca n. 8/10; attuale capitale sociale L. 4.120.000.000; interamente versato da ridursi a seguito della scissione a L. 201.880.000, registro imprese di Milano n. 155259 Tribunale di Milano, codice fiscale: 01724340151;

1.2 società beneficiaria: Tasselli Industria Frigoriferi S.p.a. società costituenda per effetto della scissione, avente sede in Milano, via Pontaccio 10, e capitale sociale di L. 3.918.120.000.

2. La società scissa assumerà, con effetto dalla data di efficacia dell'atto di scissione, il testo dello statuto sociale allegato al progetto da cui si evincono le più importanti modifiche come segue:

i) nuova denominazione sociale: Tupperware Italia S.p.a.;

ii) modifica dell'oggetto sociale limitando lo stesso all'attività della divisione Tupperware;

iii) riduzione del capitale da L. 4.120.000.000 a L. 201.880.000.

3. Rapporto di cambio e modalità di distribuzione delle azioni della beneficiaria: i soci della costituenda beneficiaria saranno i medesimi della scissa ed essi parteciperanno al capitale della beneficiaria nelle medesime proporzioni di partecipazione al capitale della scissa.

Per effetto della scissione, il valore nominale di ogni azione di Premark Italia S.p.a. verrà ridotto da L. 10.000 a L. 490 mentre verranno emesse n. 412.000 nuove azioni della beneficiaria aventi il valore nominale di L. 9.510.

Non sono previsti conguagli in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle azioni ai soci: le azioni della società beneficiaria Tasselli Industria Frigoriferi S.p.a. saranno assegnate ai soci della Premark Italia S.p.a. proporzionalmente alle azioni attualmente possedute nella società scissa.

5. Data di godimento delle azioni: le azioni della costituenda società beneficiaria parteciperanno agli utili sociali a decorrere dalla data di efficacia della scissione.

6. Decorrenza contabile e fiscale: la decorrenza della scissione ai fini contabili e fiscali sarà a partire dalla data di efficacia della scissione.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono vantaggi particolari per gli amministratori della società scissa e per quelli della società beneficiaria.

La delibera di approvazione del progetto di scissione è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 17 settembre 1996 e depositata per la iscrizione presso il registro delle imprese di Milano in data 19 settembre 1996 al numero 9600187569.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Alberto Giovannini

S-20799 (A pagamento).

AGORÀ - S.r.l.

Sede in San Giovanni Lupatoto (Verona), via Garofoli n. 233

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al reg. delle imprese di Verona al n. 8415

Codice fiscale e partita IVA 00556700235

STILWOOD ITALIA - S.r.l.

Sede in Verona, via L. Spallanzani n. 20

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

iscritta al reg. delle imprese di Verona al n. 24336

Codice fiscale e partita IVA 01926340231

Estratto delibere di fusione per incorporazione

Le assemblee straordinarie delle società: Agorà S.r.l. in data 23 luglio 1996 di cui al n. 76.959 di rep. notaio Guido Paulone e Stilwood Italia S.r.l. in data 23 luglio 1996 di cui n. 76.958 di rep. notaio Guido Paulone hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione della società Stilwood Italia S.r.l. nella società Agorà S.r.l.

La fusione avverrà mediante annullamento del capitale sociale dell'incorporanda in quanto interamente posseduto dalla incorporante ed avrà effetto dal 1° gennaio 1996.

Non sono previsti vantaggi per gli amministratori, ne esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

La incorporante non ha apportato variazioni alla ragione sociale, ne allo statuto sociale.

Le delibere di fusione sono state iscritte presso il registro delle imprese di Verona in data 10 settembre 1996 al n. 28598 (per la incorporanda) e al n. 28600 (per la incorporante).

Verona, 17 settembre 1996

p. Agorà S.r.l.
L'amministratore unico: Agostino Bonomi

p. Stilwood Italia S.r.l.
L'amministratore unico: Agostino Bonomi

S-20800 (A pagamento).

ALBASIDER - S.p.a.**VILLALVERNIA - S.p.a.
Centro servizi acciai**

Estratto (a' sensi dell'art. 2502bis del Codice civile) delle deliberazioni di fusione per incorporazione nella società Albasider S.p.a. della società Villalvernia S.p.a. - Centro servizi acciai.

L'assemblea straordinaria della Albasider S.p.a. del 2 settembre 1996, depositata ed iscritta presso la Camera di commercio industria artigianato e agricoltura di Genova il 17 settembre 1996 al n. 9600022931/CGE0085 del registro d'ordine e l'assemblea straordinaria della Villalvernia S.p.a. - Centro servizi acciai del 2 settembre 1996 depositata ed iscritta presso la Camera di commercio industria artigianato e agricoltura di Genova il 17 settembre 1996 al n. 9600022933/CGE0085 del registro d'ordine hanno approvato il progetto di fusione tra le seguenti società:

società incorporante: Albasider S.p.a. - Genova, via D. Fiasella, 3/16, capitale sociale L. 3.135.000.000 interamente versato, registro imprese di Genova n. 207420/1996, repertorio economico amministrativo n. 359098, codice fiscale 00100900091 e partita IVA 03600500106;

società incorporanda: Villalvernia S.p.a. - Centro servizi acciai, Genova, via D. Fiasella, 3/16, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Genova n. 58607, repertorio economico amministrativo n. 340468, codice fiscale e partita IVA 03388410106.

La incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda.

Gli effetti della fusione decorrono dal 1° gennaio 1996.

L'incorporante recepirà i saldi contabili del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1995.

Non esistono particolari categorie di azionisti.

Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società.

p. Albasider S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giuseppe Benso

p. Villalvernia S.p.a. - Centro servizi acciai
L'amministratore delegato: ing. Italo Benso

S-20818 (A pagamento).

LA FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Caprino Veronese, loc. Paiarole Boschi (Verona)
(già in Milano, via A. Saffi, 27)
Capitale sociale L. 250.000.000
Iscritta presso il reg. delle imprese di Verona al n. 40326
Codice fiscale 00231540238

MONDINI CAVI - S.p.a.

Sede in Caprino Veronese, loc. Paiarole Boschi (Verona)
Capitale sociale L. 5.000.000.000
Iscritta presso il reg. delle imprese di Verona al n. 13991
Codice fiscale 05864270151

*Estratto atto di fusione
(redatto ai sensi dell'art. 2504 Codice civile)*

Con atto di fusione del 3 aprile 1996 notaio Santambrogio rep. n. 124423/12487 registrato a Milano - atti pubblici l'11 aprile 1996 al n. 8679 depositato presso il Tribunale di Verona il 19 aprile 1996 al numero registro d'ordine 9600005339 per Mondini Cavi S.p.a. e numero registro d'ordine 9600005344 per La Finanziaria S.p.a. è stata stipulata la fusione per incorporazione della Mondini Cavi S.p.a. nella La Finanziaria S.p.a.

La fusione è stata attuata mediante annullamento dell'intero capitale della società incorporata, in quanto di proprietà della incorporante.

Con la fusione è stata modificata la ragione sociale in «Mondini Cavi S.p.a.», l'integrazione dell'oggetto sociale con quello proprio dell'incorporanda.

La fusione ha avuto effetti civili dalla data di iscrizione dell'atto di fusione ex art. 2504-bis Codice civile, fiscali dal 1° aprile 1996.

Nessun vantaggio particolare è stato determinato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione, né ai soci o categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni.

La Finanziaria S.p.a.
L'amministratore unico: Angelo Beneventi

Mondini Cavi S.p.a.
L'amministratore unico: Geminiano Madrigali

S-20819 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI**

Con decreto presidenziale n. 356 del 9 agosto 1996 il Presidente del T.A.R. per la Lombardia di Milano ha autorizzato la notifica per pubblici proclami del ricorso n. 3421/96 proposta dalla Val Madre S.p.a., rappresentata e difesa dall'avv. Tiziana Mevio del foro di Sondrio e dal dott. proc. Mauro Pisapia, contro la regione Lombardia e nei confronti della provincia di Sondrio, per l'annullamento della delibera G.R. n. VI/11250 datata 2 aprile 1996, pubblicata sul B.U.R.L. il 2 luglio 1996, di approvazione della graduatoria e dei contributi alle imprese del settore manifatturiero in attuazione delle prescrizioni di cui alla legge 102/1990, nella parte in cui colloca la ricorrente in posizione non utile, nonché di tutti gli atti del procedimento, e segnatamente della delibera G.P. di Sondrio n. 842 del 19 settembre 1995, delle note provinciali datate 21 settembre 1995 e 17 ottobre 1995, della delibera G.P. di Sondrio n. 1095 del 12 dicembre 1995, della delibera G.P. di Sondrio n. 95 del 6 febbraio 1996, della nota provinciale datata 7 marzo 1996.

Tale ricorso è stato proposto per i seguenti motivi:

violazione di legge per falsa applicazione degli articoli 4 b), 4 d) del bando regionale (allegato 2 alla delibera G.R. n. V/56372 del 3 agosto 1994);

eccesso di potere sotto diversi profili per travisamento dei presupposti di fatto e di diritto, carenza di istruttoria, carenza di motivazione, illogicità, contraddittorietà e irragionevolezza, nell'applicazione degli articoli 4 b), 4 c), 4 d) del bando cit.

La notifica per pubblici proclami avviene nei confronti di tutte le ditte che figurano negli allegati A e B «lista principale» e «lista di riserva» della individuata delibera G.R. n. VI/11250.

Milano, 9 agosto 1996

Dott. proc. Mauro Pisapia.

C-25479 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegni**

Il presidente del Tribunale di Pescara con decreto 11 settembre 1996 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti tre assegni circolari trasferibili emessi il 9 maggio 1996 dalla Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Pescara, all'ordine Cassiere delle Poste e da questo girati: 1) a/c serie 793 n. 781751-09 di L. 20.000.000; 2) a/c serie 793 n. 781750-08 di L. 20.000.000; 3) a/c serie 793 n. 781749-07 di L. 20.000.000.

Opposizione giorni quindici.

Spinelli Adelina.

C-25300 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore, dott. Francesco Tricoli, con decreto datato 5 settembre 1996, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 674193312-00 di L. 4.633.000 emesso dalla Cariplo di Melegnano e dell'assegno n. 73134697409 di L. 3.192.000 emesso dal Banco di Napoli - agenzia di Massafra (TA), ordinando la pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e autorizzando il pagamento degli assegni trascorsi quindici giorni dalla detta pubblicazione, salvo opposizioni.

Crotone, 5 settembre 1996

Il collaboratore di cancelleria: Ernesto Grimaldi.

C-25304 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore d'Ivrea, con decreto del 20 giugno 1996, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari: 1) n. 2532413 E 507 di L. 600.000 del c/c n. 2229382/31 della banca Cassa di Risparmio di Torino sede di Settimo Vittone; 2) n. 536683216 di L. 782.000 del c/c 100225 della banca S. Paolo di Torino sede di Borgofranco d'Ivrea entrambi rilasciati e firmati dal signor Paonessa Franco ed a me stessa intestati.

Ivrea, 11 settembre 1996

Bolgan Patrizia.

C-25309 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Modena con decreto del 14 maggio 1996 ha dichiarato l'ammortamento di n. 1 assegno circolare di L. 7.007.410 emesso da Rolo Banca 1473 di Modena il 15 marzo 1996 a favore del cassiere provinciale PT con il concorso del controllore serie M88 n. 02962911-02, autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione.

p. Il direttore della filiale
Il capo area servizi finanziari
Pederzini M. Teresa

C-25314 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il vice pretore di Oria con decreto del 19 agosto 1996 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

n. 20876-11 tratto su Cassa Rurale ed Artigiana di Erchie agenzia di Oria da Calò Barsanofio per L. 2.000.000 all'ordine dello stesso traente;

n. 20877-12 tratto su Cassa Rurale ed Artigiana di Erchie agenzia di Oria da Calò Barsanofio per L. 2.800.000 all'ordine dello stesso traente.

per opposizione quindici giorni.

Barsanofio Calò.

C-25318 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Barletta in data 8 agosto 1996 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 1201875365 dell'importo di L. 13.360.000; emesso in data 28 luglio 1975 dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino, filiale di Barletta, all'ordine di Antonio Felce autorizzandone il pagamento purché nei quindici giorni dalla pubblicazione non venga fatta opposizione.

Avv. Andrea Gissi.

C-25329 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma con decreto in data 5 settembre 1996 dichiara l'ammortamento dell'assegno bancario n. 573763156 di L. 5.000.000 tratto Istituto Bancario S. Paolo di Torino sede di Roma via della Stamperia 64 completo di data del 9 settembre 1996 firmato da Massimo Schintu privo dell'indicazione del prenditore.

Opposizione entro quindici giorni.

Dott. proc. Carla Anastasio.

C-25331 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Paternò con decreto del 28 agosto 1996 ha dichiarato, su istanza del signor Puleo Pietro, l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0880490546 di L. 4.000.000 (quattromilioni) tratto in data 20 agosto 1996 in favore di Spoto Lucia della Banca Popolare di Belpasso, agenzia di Paternò, sull'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Qualunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Avv. Massimo Messina.

C-25337 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Massa (MS) con decreto del 23 agosto 1996 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1058269452-06 emesso dalla Banca Toscana agenzia di Marina di Carrara (MS) a favore di Akkad Mohamad Badih nato a Damasco (Siria) il 21 marzo 1921 residente a Massa, via Roma n. 424, per un importo di L. 5.300.000.

Opposizione entro quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*.

Badih Akkad.

C-25343 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Lodi con decreto 10 luglio 1996 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. C1.212.830.783-08 emesso il 30 aprile 1996 della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde a favore di Bolognini Romano per un importo di L. 1.226.000.

Opposizione entro nei termini di legge.

Bolognini Romano.

C-25345 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Velletri in data 28 maggio 1996 ha pronunciato ammortamento dei seguenti assegni bancari: Banca Popolare S'Angelo filiale di Siracusa, c/c n. 1000024/7 n. 0033914/10 di L. 5.654.839 e assegno n. 0033913/09 di L. 5.654.839 e Banca di Credito Popolare c/c n. 01035517 e recante il n. 0024327430/10 per L. 5.654.839, autorizzandone il pagamento a favore della ricorrente CR Pompei s.n.c. dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione, ordinando alla ricorrente di provvedere alle notifiche prescritte dall'art. 69 R.D. 21 dicembre 1933 n. 1736.

Dott. P. Paolo Vitiello.

S-20609 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore Napoli 30 luglio 1996 su istanza di Riccardi S.p.a. ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno n. 3036161142 di L. 1.700.000 a firma Gambardella Domenico su c/c n. 2145 presso Banca Nazionale delle Comunicazioni filiale Napoli.

Opposizione quindici giorni.

Avv. Antonio Maniscalco.

S-20686 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 8 maggio 1996 ha pronunciato l'ammortamento degli effetti cambiari di L. 1.100.000 e L. 416.500 emessi il 22 luglio 1993, scadenti il 30 novembre 1993 a favore della TNT Traco S.p.a. a firma di Marzio Nocera.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Dott. proc. Roberto Renzella.

M-7850 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Grosseto con decreto 23 luglio 1996 ha pronunciato l'ammortamento di n. 16 titoli cambiari dei quali n. 3 degli importi di L. 4.180.000 ciascuno, scadenti rispettivamente il 25 settembre 1996, il 25 ottobre 1996, il 25 novembre 1996; Trattario Basili Giuseppe via Gregorio VII 90 Roma; traente Romana Latticini s.n.c. via degli Ammiragli 13, Roma.

N. 5 titoli dell'importo ciascuno di L. 2.000.000, scadenti rispettivamente il 28 settembre 1996, il 28 ottobre 1996, il 28 novembre 1996, il 28 dicembre 1996, il 28 gennaio 1997; trattario Barbieri Ennio via Ronco Corto 13 - Firenze; traente Caseificio Grosseto via Aurelia Nord 27, Grosseto.

N. 3 titoli dell'importo ciascuno di L. 1.000.000, scadenti rispettivamente il 2 settembre 1996, il 2 ottobre 1996, il 2 novembre 1996; trattario Chiarabini Bruno Terranova Bracciolini; traente Caseificio Grosseto via Aurelia Nord 27, Grosseto.

N. 5 titoli dei quali n. 2 di L. 500.000 e n. 3 di L. 1.000.000, scadenti rispettivamente il 31 maggio 1998, il 31 giugno 1998, il 31 agosto 1998, il 31 ottobre 1998, il 31 dicembre 1998; trattario Caldini Roberto via della Castellina 7, Sesto F.no (FI); traente Caseificio Grosseto s.n.c. via Aurelia Nord 27, Grosseto.

Per opposizione trenta giorni.

Dott. proc. Maria Gabriella Baldassari.

C-25319 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma con decreto 23 luglio 1996 ha pronunciato l'ammortamento di n. 10 cambiali tutte in bollo da L. 60.000 ed emesse in Roma il 19 giugno 1989 da L. 5.000.000 cadauna con scadenza 31 luglio 1990, 31 luglio 1990, 31 maggio 1990, 30 aprile 1990, 30 aprile 1990, 30 giugno 1990, 31 maggio 1990, 30 giugno 1990, 30 gennaio 1990, 28 febbraio 1990, a firma Berardi Maria Pia all'ordine Zucchelli Roberto, e da questi girate a Soc. Omnia-Fin S.r.l., sul retro portanti la stampigliatura Conservatoria dei R.R.II. di Roma 1 ipoteca pubblicata in data odierna 26 giugno 1989 al n. 59365, la firma di girata della Soc. Omnia-Fin S.r.l.

Opposizione entro trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Avv. Luigi Insabato.

C-25330 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto del 9 agosto 1996 il pretore di Bari, su ricorso della Sud Factoring S.p.a. in liquidazione, ha disposto l'ammortamento e autorizzato il pagamento, in mancanza di opposizione entro trenta giorni dalla presente pubblicazione, della cambiale emessa a Napoli l'11 dicembre 1991 di L. 28.000.000, scadenza 20 gennaio 1993, debitore Curcio e Castiello Centro Diagnostico, via Pavia 138, Napoli (firma illeggibile) a favore della Sud Factoring S.p.a., corrente in Bari, via De Rossi 200.

Sud Factoring S.p.a. (*in liquidazione*): firma illeggibile.

C-25327 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Siracusa il 1° aprile 1995 ha pronunciato l'inefficacia del seguente libretto di risparmio al portatore emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro di Siracusa e contraddistinto Picoraro Antonietta; autorizzandone il rilascio del duplicato decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizioni:

1) n. 11/06247 - con un saldo di L. 9.570.412.

Siracusa, 10 settembre 1996

Il coll. di canc.: G. Loreface.

C-25303 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Con decreto del 13 giugno 1996 il pretore di Perugia, sezione distaccata di Todì, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti libretti bancari al portatore: n. 6506 cat. 2, intestato a Pettirossi Carlo e Finestra Fosca con saldo apparente di L. 20.349.077 e n. 12092 cat. 1 intestato a Finestra Foscarina con saldo apparente di L. 273.285, autorizzando l'Istituto Emittente al rilascio dei duplicati dopo centoventi giorni dalla pubblicazione del decreto nei modi di legge, in assenza di opposizione.

Il richiedente: avv. Sergio Finetti.

C-25305 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Palermo, con decreto del 30 aprile 1996 ha dichiarato l'inefficacia del libretto a risparmio al portatore n. 00324/01 emesso il 17 agosto 1989 dalla Banca del Popolo, agenzia di Contessa Entellina (Palermo) intestato a La Monica Francesco recante un saldo di L. 1.258.541 ed ha disposto il rilascio del duplicato trascorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana purché non siano proposte opposizioni. Il Pretore ha onerato il ricorrente di procedere alle notifiche di legge. Palermo, 30 aprile 1996. Il pretore f.to Antonino Scarpulla. Il cancelliere f.to Romano.

Il richiedente: La Monica Francesco.

C-25307 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il Presidente del Tribunale di Lucca, con decreto in data 5 dicembre 1995 ha dichiarato l'ammortamento del libretto a risparmio al portatore certificato di deposito n. 70412/14, con l'indicazione Umberto, emesso e funzionante presso la Banca Credito Italiano, filiale di Querceta il 4 luglio 1995, con saldo apparente di L. 102.042.259, fissando il termine di novanta giorni dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Querceta, 12 settembre 1996

Avv. Adarosa Ruffini.

C-25308 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il Presidente del Tribunale di Caltanissetta in data 26 agosto 1996 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 7183/31 della Sicilcassa ag. 1 (CL) intestato Orfino Maria con saldo lire unmilioneacinquecentomila.

Termine opposizione novanta giorni.

Il richiedente: Orfino Maria.

C-25321 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto del 1° aprile 1996 il Presidente del Tribunale di Treviso ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 2032357 emesso dalla Caltanissetta S.p.a., filiale di Conegliano, in data 11 giugno 1976 denominato «Messina dott. Giuseppe» che presentava un saldo di L. 223.587.264.

Il duplicato sarà consegnato a Zanchetta Carla trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto, salvo opposizione.

Treviso, 25 luglio 1996

Il vice direttore generale: rag. Dino Guglielmin.

S-20645 (A pagamento).

Ammortamento certificato azionario

Con decreto del 30 agosto 1996 il Presidente del Tribunale di Forlì ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario nominativo n. 1/6309 intestato a Milini Giuseppe rappresentativo di n. 200 azioni della Cassa di Risparmio di Cesena S.p.a. - valore lire 24.250 cadauno, con unite n. 6 cedole e seguenti emesso il 24 giugno 1996.

Autorizza l'emissione del duplicato decorsi trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Dott. proc. Maurizio Sottile.

C-25315 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto 26 giugno 1996 il Pretore di Forlì ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 1817515/26 emesso dal Rolo Banca 1473, filiale di Forlimpopoli, di L. 15.000.000 con scadenza 11 novembre 1996 intestato Spadaccini Albano, autorizzando il rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica parte II, in mancanza di opposizione dal detentore.

Spadaccini Silvela.

C-25302 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto 1° luglio 1996 il pretore di Forlì ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 224254/04 emesso dalla Cassa dei Risparmio di Forlì, filiale di Forlimpopoli, di L. 10.000.000 con scadenza 25 luglio 1996 intestato Spadaccini Albano, autorizzando il rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica parte II, in mancanza di opposizione dal detentore.

Spadaccini Silvela.

C-25316 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Foggia, con decreto 2 gennaio 1996, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 50706/05 emesso dalla Caripuglia, filiale di Manfredonia, per L. 25.000.000 intestato a Spagnuolo Mattia.

Opposizione entro novanta giorni dalla pubblicazione.

Spagnuolo Mattia.

C-25312 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Avellino con decreto del 2 settembre 1996 ha pronunciato l'ammortamento del C.D. al portatore n. 1000677528 di L. 50.000.000 emesso il 26 febbraio 1996 dalla B.N.L. di Avellino scadente il 26 giugno 1996.

Ersilia Scarano.

C-25347 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto 30 luglio 1996 il presidente del Tribunale di Bolzano ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 852530/682 di L. 70.000.000 scaduto l'8 gennaio 1996, di proprietà di Prinoth Albert, emesso dalla sede di Merano della Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.a.

Termine per l'opposizione novanta giorni.

S-20644 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento del cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 26 giugno 1996, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Maggi Cecinato Gaetano, nato a Taranto il 15 gennaio 1966 e residente in San Vito (TA) alla via Bobe n. 12, ha chiesto di abbandonare il cognome «Maggi» per conservare solo quello di «Cecinato».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Maggi Cecinato Gaetano.

C-25311 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 22 agosto 1996, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale D'Antonio Bruno Marchiona, nata a Göppingen (Germania) il 4 marzo 1974 (atto trascritto nei registri degli atti di nascita del comune di Catania, anno 1974, parte II, serie B, n. 169), residente a Pomezia, sia autorizzata ad abbandonare il cognome d'origine «Bruno» per conservare solo quello «D'Antonio».

Chiunque interessato può opporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

D'Antonio Bruno Marchiona.

S-20661 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il pretore generale di Venezia, con decreto n. 4/96 S.C. del 24 luglio 1996 ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Zanon Giordana, Diana, nata a Cologna Veneta (VR) il 21 luglio 1993 e residente a Borgoriccio (PD) in via B. Scardeone n. 8 venga autorizzata a cambiare nome in «Silvia».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Cabrele Loredana.

C-25301 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Catanzaro con decreto in data 24 luglio 1996, ha autorizzato Marino Antonio nato a Grisolia (CS) il 20 ottobre 1954 e residente in Grisolia (CS) alla via Roma n. 138, ad eseguire la pubblicazione della sua istanza diretta ad ottenere l'autorizzazione a cambiare ai propri figli minori il nome «Stefan Adrian» in quello di «Angelo» e «Laura Codruta» in quello di «Laura» in modo da chiamarsi rispettivamente «Marino Angelo» e «Marino Laura».

Eventuali opposizioni nei termini legali.

Grosolia, 11 settembre 1996.

Marino Antonio.

C-25306 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Trieste ha autorizzato in data 3 settembre 1996 Comisso Roberta, Maria nata ad Udine il 1° maggio 1964 e residente a Teor (UD) fraz. Driolassa in via Chiesa n. 3, a fare le pubblicazioni del cambiamento dei nomi «Roberta, Maria» in quello unico composto di «Roberta Maria».

Opposizioni ai sensi di legge.

Roberta Comisso.

C-25313 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto in data 5 agosto 1996 il procuratore generale della Repubblica di Salerno ha autorizzato la pubblicità, ex art. 158 R.D. 9 luglio 1939, n. 1238, della richiesta del cambiamento del nome di: Santalucia Nicolae, nato il 18 giugno 1990 a Corabia (Romania) e residente in Salerno alla via Ariella, 3, in quello di: «Giorgio».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Salerno, 6 settembre 1996

Mario Santalucia.

C-25317 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Catanzaro con decreto in data 28 agosto 1996, ha autorizzato Perrone Biagio nato a Diamante (CS) l'11 maggio 1955 e residente in Grisolia (CS) alla via Lucido n. 76, ad eseguire la pubblicazione della sua istanza ad ottenere l'autorizzazione a cambiare al proprio figlio minore il nome «Trandafir» in quello di «Stefano» in modo da chiamarsi «Perrone Stefano».

Eventuali opposizioni nei termini di legali.

Perrone Biagio.

C-25320 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 5 settembre 1996 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della denuncia con la quale Gregorio Giuseppina, Paola nata il 27 maggio 1978 in Bari e residente in Terre a Mare ha chiesto il cambio del nome da «Giuseppina, Paola» in quello di «Giusy».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge della pubblicazione del presente avviso.

L'istante interessata: Gregorio Giuseppina, Paola.

C-25328 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

I signori Lucio Enzo Emidi e Roberto Maria Emidi, hanno presentato presso il Tribunale civile di Roma, I Sezione, ai sensi dell'art. 58 Codice civile, ricorso in volontaria giurisdizione, n. R.TG. 1041/96, giudice relatore dott. Olivieri, per la dichiarazione di morte presunta di Reinhold Link, nato a Lodz (Polonia) nel 1915, cittadino polacco; chiunque avesse notizie della suddetta persona, è invitato a fornire al detto Tribunale di Roma entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Avv. Franco Prosperi Mangili.

S-20325 (A pagamento - Dalla G.U. n. 215).

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Palermo, Sez. volontaria giurisdizione, con la sentenza n. 474/1996 del 14 giugno-11 luglio 1996, ha dichiarato la morte presunta di Lo Cicero Salvatore, nato a Palermo, il 26 gennaio 1957, come avvenuta a Palermo alle ore 24 del 28 agosto 1984.

C.C. 84190/296.

Dott.ssa proc. leg. Vincenza Calvaruso.

C-25310 (A pagamento).

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Tolmezzo, con sentenza n. 145/96 depositata il 18 luglio 1996, ha dichiarato la morte presunta di Gonano Giovanni Battista, che era nato a Prato Carnico (UD) il 6 ottobre 1876, così come avvenuta in Argentina nella seconda metà degli anni 50.

Avv. Silvio Beorchia.

C-25326 (A pagamento).

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

(1ª pubblicazione)

Il presidente del Tribunale di Catania con decreto del 2 maggio 1996, letto il ricorso per dichiarazione di morte presunta proposto da Papale Agnese, ha invitato chiunque avesse notizie di Colombrita Rosario, nato a Catania il 16 giugno 1960, di comunicarle al Tribunale di Catania entro sei mesi dalla pubblicazione del presente avviso.

Il direttore di cancelleria:

Rosaria Bosco.

C-25336 (A pagamento).

PIANI DI RIPARTO

**C.R.D.M. CARTIERE RIUNITE
DONZELLI E MERIDIONALI - S.p.a.***(in amministrazione straordinaria)*

Sede legale ed amministrativa in Milano, Foro Buonaparte, 70
 Capitale sociale L. 25.602.759.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Milano n. 258232/6746/32
 Codice fiscale n. 00860120153

Avviso di deposito del progetto del secondo riparto parziale

Il sottoscritto dott. Mario Lupo, nella sua qualità di commissario della C.R.D.M. Cartiere Riunite Donzelli e Meridionali S.p.a. (in amministrazione straordinaria), premesso che su istanza del sottoscritto, munita del parere favorevole del comitato di sorveglianza, il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato ha autorizzato l'esecuzione del secondo piano di riparto parziale a favore dei creditori con provvedimento in data 20 agosto 1996.

Considerate le disponibilità della procedura e tenuto conto degli oneri correnti e futuri.

Visti gli artt. 111, 113, 212 regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, l'art. 2751-bis del Codice civile.

Comunica di aver provveduto al deposito, presso la Cancelleria del Tribunale di Monza, del progetto del secondo piano di riparto parziale.

Pertanto, i creditori potranno esaminare il progetto di riparto in Cancelleria e fare eventuali osservazioni che dovranno pervenire alla Cancelleria del Tribunale di Monza entro venti giorni da oggi.

Il commissario: dott. Mario Lupo.

C-25285 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI COMO

Estratto di avviso d'asta per vendita di immobile

Il giorno 15 ottobre 1996, alle ore 15, presso la Sala Stemmi del Municipio di Como, avrà luogo un'asta pubblica per l'alienazione dell'intero compendio immobiliare sito in via Vittorio Emanuele II n. 8, contraddistinto con il mappale 483, subalterni da 1 a 7, della sezione censuaria Città. L'immobile risulta costituito da un piano terreno, ad uso commerciale, e da quattro piani ad uso civile abitazione.

Lo stesso risulta privo di affittanze in corso, fatta eccezione per le unità immobiliari site al piano terreno e di cui al mappale 483 sub. 1-2.

La vendita verrà esperita a mezzo di scheda segreta, norma dell'art. 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, con il metodo di cui all'art. 73 lett. c) del medesimo R.D. n. 827/1924, con offerte in aumento sull'importo a base d'asta di L. 3.000.000.000 (tremiliardi).

Le offerte, redatte in conformità a quanto previsto nell'avviso d'asta, dovranno pervenire all'Ufficio Archivio e Protocollo Generale del Comune di Como, via Vittorio Emanuele II n. 97, entro e non oltre le ore 17 del giorno 14 ottobre 1996.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Patrimonio del Comune di Como.

Como, 9 settembre 1996

La dirigente di settore:
Bertuzzi rag. Angela

C-25282 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE Direzione Compartimentale del Territorio per la Regione Lombardia Sezione Distaccata Demanio di Varese

Avviso d'asta, per la vendita di beni di proprietà del patrimonio dello Stato a norma della legge 24 dicembre 1908, n. 783, del relativo Regolamento approvato con R.D. 17 giugno 1909, n. 454, modificato con R.D. 9 dicembre 1940, n. 1837, nonché del R.D. 18 gennaio 1923, n. 2440, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, della legge 2 ottobre 1940, n. 1406, della legge 14 giugno 1941, n. 617, della legge 3 aprile 1942, n. 388, del D.L. 20 gennaio 1948, n. 18, della legge 10 dicembre 1953, n. 936, del D.P.R. 4 febbraio 1955, n. 72 e della legge 27 dicembre 1975, n. 790.

Si rende noto che il giorno 21 novembre 1996, alle ore 10 in una sala della Direzione Compartimentale del Territorio, Sezione Staccata di Varese, via Frattini n. 1, Varese, dinanzi al sottoscritto o ad un suo delegato, quale rappresentante dell'Amministrazione del Demanio dello Stato, si procederà alla vendita, ai pubblici incanti, con il metodo della estinzione di candela vergine, ai sensi dell'art. 74 del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827, dei sotto descritti immobili:

numero lotto: unico;

comune in cui è situato l'immobile: Morazzone (VA), vicolo dei Fabbri 35;

provenienza: beni contenuti nell'eredità disposta con testamento olografo datato 23 agosto 1984, pubblicato con verbale 13 giugno 1985 rep. 8011/622 dott. Andrea Bortoluzzi notaio in Samarate, dalla signorina Bottelli Agnese deceduta in Varese il 6 giugno 1985.

Descrizione del bene: quota indivisa del 50% di complesso immobiliare di vecchia costruzione, composto di due fabbricati siti nel centro storico di Morazzone e censiti al N.C.E.U. alla partita 1000685, foglio 13, mapp. 119 da sub. 2 a sub. 4 (N.C.T. mapp. 119/379): il primo di piani 3 F.T. destinati a ripostigli ed appartamenti, con consistenza immobiliare pari a mq. 86 per piano, in mediocri condizioni; il secondo, di piani 2 F.T. destinati a ripostigli e fenile, in cattive condizioni. Coerenze mapp. 119: nord mapp. 118; est mapp. 120; sud mapp. 101; ovest mapp. 118; Coerenze mapp. 379: nord mapp. 122; est mapp. 116; sud via dei Fabbri; ovest mapp. 119. Quota indivisa del 50% degli appezzamenti di terreno posti in zona periferica del Comune di Morazzone, e censiti al N.C.T. come segue: mapp. 433 (mq. 2360) sem. arb. 1; mapp. 450 (mq. 1800) prato 4; mapp. 1935 (mq. 380) prato 5; mapp. 3246 (mq. 570) prato 4; mapp. 3479 (mq. 650) bos. mis. U; mapp. 3494 (mq. 3710) bos. ced. 2; mapp. 3492 (mq. 755) bos. ced. 2; mapp. 3232 (mq. 1180) bos. ced. 2; mapp. 4776 (mq. 210) sem. arb. 1; Coerenze: mapp. 433: nord. mapp. 648/417/416; est. str. com.; sud. mapp. 4332; ovest mapp. 431/432; mapp. 450: nord mapp. 448; est

mapp. 449; sud mapp. 3205; ovest str. consort.; mapp. 1935: nord mapp. 425; est mapp. 2770; sud mapp. 3202; ovest mapp. 1820; mapp. 3246; nord mapp. 2267; est mapp. 2279/2280; sud mapp. 2265; ovest mapp. 2268; mapp. 3479: nord mapp. 3339; est mapp. 3494; sud mapp. 3494; ovest mapp. 3590; mapp. 3494; nord 3479; est mapp. 3491; sud mapp. 1382/1384; ovest mapp. 3590; mapp. 3492; nord mapp. 1400; est mapp. 3214; sud mapp. 3232; ovest mapp. 721; mapp. 3232: nord mapp. 3214/2829; est mapp. 3493; sud torrente; ovest mapp. 1402; mapp. 4776: nord mapp. 4773; est mapp. 4777; sud mapp. 4779; ovest mapp. 4775.

Prezzo a base d'asta L. 139.500.000 (centotrentanovemilionicinquecentomila);

Depositi: a garanzia delle offerte: L. 13.950.000; versamento per spese di asta, contrattuali e di registrazione: da effettuarsi entro cinque giorni dalla data di avvenuta aggiudicazione su c/c postale n. 11143211 intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Varese e con imputazione al Capo VII, Capitolo 3306, sulla base dell'importo comunicato dall'Ufficiale rogante, in via provvisoria salvo conguaglio, subito dopo l'aggiudicazione.

N.B.: sulla vendita sussiste diritto di prelazione ex art. 732 Cod. civ. in favore del coerede signor Bottelli Alessio, per cui l'aggiudicazione dell'asta si intende condizionata al mancato esercizio del diritto entro il termine di legge.

Condizioni generali

1. L'asta sarà tenuta per pubblica gara, con il metodo della estinzione di candela vergine, ai sensi dell'art. 74 del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato.

2. L'asta rimarrà aperta dalle ore 10 alle ore 11 per la presentazione dei documenti di ammissione e sarà dichiarata deserta se, trascorsa l'ora, non si avranno offerte di almeno due concorrenti.

3. Saranno ammessi a partecipare alla gara tutti coloro che dimostreranno la propria capacità di impegnarsi per contratto. A tal fine ciascun concorrente all'asta:

a) se partecipa per proprio conto, deve esibire un certificato della competente Procura della Repubblica dal quale risulti l'inesistenza, a suo carico, di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre, nonché un certificato della competente Cancelleria del Tribunale dal quale risulti, oltre l'età, che non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di nessuno di tali stati;

b) se partecipa per conto di altre persone fisiche, deve esibire oltre ai documenti di cui al punto a) l'originale procura speciale autentica;

c) se partecipa per conto di ditte individuali o Società di fatto, deve esibire oltre ai documenti di cui al punto a) anche un certificato della competente Camera di Commercio dal quale risultino le generalità della persona che - in base agli atti depositati - ha la rappresentanza e che, nei confronti della Ditta o Società, non pende alcuna procedura fallimentare o di liquidazione;

d) se partecipa per conto di una persona giuridica (Società legalmente costituita, Ente, ecc.) deve esibire, oltre agli idonei documenti comprovanti la rappresentanza legale, anche quelli comprovanti la volontà del rappresentato di acquisire l'immobile per la cui vendita è indetta la gara (delibera del competente organo). Per le Società commerciali in particolare deve essere prodotta la copia autentica dell'atto costitutivo e dello Statuto (se prescritto), il certificato della Cancelleria del Tribunale - di data non anteriore a due mesi del presente avviso - da cui risulti, oltre la legale rappresentanza, la dichiarazione che la Società trovasi nel pieno possesso dei propri diritti e che la copia dello Statuto o dell'atto costitutivo esibita è conforme a quello vigente.

4. Saranno ammesse offerte per procura o per persona da nominare. Le procure dovranno essere autentiche e speciali ed essere esibite in originale. In questo caso l'offerta e l'aggiudicazione si intendono fatte a nome e per conto del mandante. L'offerente per persona da nominare dovrà avere i requisiti necessari per essere ammesso all'incanto ed avere effettuati i depositi di cui all'articolo seguente a lui intestati.

Nel caso che l'aggiudicazione abbia luogo a favore di chi fece l'offerta per persona da nominare, l'offerente può dichiarare la persona all'atto dell'aggiudicazione ovvero entro il termine di giorni tre a decorrere da quello dell'aggiudicazione stessa. Se la persona dichiarata è presente all'atto dell'aggiudicatario la dichiarazione è da essa accettata apponendo la sua firma sul verbale di incanto. Se la persona dichiarata non è presente o la dichiarazione per parte dell'offerente non è fatta al momento dell'aggiudicazione, la persona dichiarata deve presentarsi entro giorni tre per accettare e firmare la dichiarazione.

Qualora l'offerente non faccia la dichiarazione nei termini e nei modi prescritti o dichiari persona incapace di obbligarsi e di contrattare o non legittimamente autorizzata, o la persona dichiarata non accetti l'aggiudicazione, l'offerente sarà considerato per tutti gli effetti come vero ed unico aggiudicatario. In ogni caso l'offerente per persona da nominare sarà considerato sempre garante solidale della persona dichiarata.

5. Per essere ammessi alla gara i concorrenti dovranno fornire al Presidente dell'asta la prova di aver effettuato il deposito, in numerario od in titoli del debito pubblico dello Stato al valore corrente in Borsa - a garanzia dell'offerta presso la Sezione Tesoreria Provinciale di Varese - del decimo del prezzo base d'asta, corrispondente all'importo di L. 13.950.000.

Le spese d'asta contrattuali e di registrazione dovranno essere corrisposte mediante versamento da effettuarsi entro cinque giorni dalla data di avvenuta aggiudicazione sul c/c postale 11143211 - intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Varese - e con imputazione al Capo VII, Capitolo 3306, sulla base dell'importo comunicato dall'Ufficiale rogante ai sensi della legge 27 dicembre 1975, n. 790.

6. L'asta sarà aperta su prezzo di L. 139.500.000 (centotrentanovemilionicinquecentomila). Le offerte per essere valide devono essere fatte ai sensi dell'art. 74 del Regolamento dell'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato e della legge 3 aprile 1942, n. 388 in aumento al prezzo base come appresso: la prima offerta non dovrà superare L. 1.395.000 (pari all'1 per cento del prezzo base d'asta) né essere inferiore a detta cifra. Le successive offerte dovranno essere almeno pari alla prima o ai suoi multipli. L'aggiudicazione avrà luogo a favore di colui che avrà fatto la maggiore offerta e sarà definitiva.

7. Non si procederà ad aggiudicazione e l'asta sarà dichiarata deserta se non si avranno offerte valide di almeno due concorrenti.

8. Il verbale di aggiudicazione definitiva, avrà gli effetti del contratto di compravendita, sarà senz'altro obbligatorio per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge, mentre per l'Amministrazione del Demanio dello Stato lo diverrà dopo che sia intervenuta la prescritta approvazione.

9. Il prezzo di vendita dovrà essere versato in unica soluzione presso l'Ufficio Registro di Varese entro dieci giorni da quello in cui sarà notificata all'acquirente l'avvenuta approvazione del verbale di aggiudicazione definitiva. Il deposito fatto a garanzia dell'offerta sarà imputato in conto del prezzo di aggiudicazione. In difetto del pagamento del prezzo entro il termine stabilito, l'aggiudicazione si intenderà non avvenuta e la somma depositata a garanzia dell'offerta sarà senz'altro a favore dell'Erario, e saranno applicate le disposizioni previste dagli artt. 67 e 68 del Regolamento approvato con R.D. 17 giugno 1909 n. 454.

10. Gli immobili sopra descritti vengono alienati nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti. La vendita è altresì vincolata all'osservanza delle condizioni previste dal Capitolato Mod. D (annesso al Regolamento 17 giugno 1909, n. 454), del quale, assieme agli altri documenti, potrà essere presa visione presso la Direzione Compartimentale del Territorio - Sezione Staccata Demanio di Varese, via Frattini, 1, tutti i giorni meno i festivi dalle ore 9 alle ore 12.

11. All'atto dell'aggiudicazione, nel verbale di incanto, l'aggiudicatario dovrà eleggere domicilio a tutti gli effetti nel Comune di Varese.

12. Tutte le spese d'asta e contrattuali, comprese quelle di stampa, affissione ed inserzione del presente avviso nonché tutte le spese comunque inerenti alla vendita ed alla consegna degli immobili, saranno interamente a carico dell'aggiudicatario ad esclusione dell'INVIM.

13. Dopo l'approvazione del verbale di aggiudicazione definitiva e previa dimostrazione, da parte dell'aggiudicatario, degli effettuati versamenti di tutte le somme dovute all'Erario, l'Amministrazione del Demanio provvederà alla consegna degli immobili oggetto della gara tramite l'Ufficio Tecnico Erariale di Varese mediante redazione di apposito verbale.

14. Ai concorrenti che non si siano resi aggiudicatari ed a coloro che non siano stati ammessi alla gara, saranno restituiti seduta stante i depositi dietro ordine a tergo delle rispettive quietanze, firmate dal Presidente dell'asta.

15. Per tutto quanto non previsto dal presente avviso, valgono le disposizioni di legge su richiamate, e precisamente:

a) legge 24 dicembre 1908 n. 783 e relativo Regolamento approvato con R.D. 17 giugno 1909 n. 454 (e successive modifiche);

b) R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 e relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 (e successive modifiche).

16. Il verbale di aggiudicazione non potrà essere approvato se non dopo l'acquisizione d'ufficio della certificazioni prefettizia di cui alla legge 13 settembre 1982 n. 646 e successive integrazioni e modifiche, concernenti la disposizioni in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

Avvertenze

Si procederà a termini degli artt. 353 e 354 del vigente Codice penale contro chiunque con violenza o minaccia, doni o promesse, collusioni od altri mezzi fraudolenti impedisse o turbasse la gara, ovvero ne allontanasse gli offerenti o contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o per altra unità a lui o ad altri data o promessa.

Varese, 17 agosto 1996

Il capo della Sezione staccata: dott. A. Giannatiempo.

C-25298 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE Direzione Compartimentale del Territorio per la Regione Lombardia Sezione Distaccata Demanio di Varese

Avviso d'asta, per la vendita di beni di proprietà del patrimonio dello Stato a norma della legge 24 dicembre 1908, n. 783, del relativo Regolamento approvato con R.D. 17 giugno 1909, n. 454, modificato con R.D. 9 dicembre 1940, n. 1837, nonché del R.D. 18 gennaio 1923, n. 2440, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, della legge 2 ottobre 1940, n. 1406, della legge 14 giugno 1941, n. 617, della legge 3 aprile 1942, n. 388, del D.L. 20 gennaio 1948, n. 18, della legge 10 dicembre 1953, n. 936, del D.P.R. 4 febbraio 1955, n. 72 e della legge 27 dicembre 1975, n. 790.

Si rende noto che il giorno 18 novembre 1996, alle ore 10 in una sala della Direzione Compartimentale del Territorio, Sezione Staccata di Varese, via Frattini n. 1, Varese, dinanzi al sottoscritto o ad un suo delegato, quale rappresentante dell'Amministrazione del Demanio dello Stato, si procederà alla vendita, ai pubblici incanti, con il metodo della estinzione di candela vergine, ai sensi dell'art. 74 del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827, dei sotto descritti immobili:

numero lotto: unico;

comune in cui è situato l'immobile: Lavena Ponte Tresa (VA);

provenienza: Decreto Int.le di classifica n. 1550 del 30 settembre 1980 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 309 dell'11 novembre 1980. Beni allibrati alla scheda n. 239.

Descrizione del bene: compendio immobiliare, della superficie di complessivi mq. 345, iscritto al N.C.T. Del Comune di Lavena Ponte Tresa alla partita n. 2401, intestata a «Demanio dello Stato Beni Patrimoniali», così distinto: Fig. 4 - mapp. 4438 (ex 368 1/2) - mq. 20 - terr. n. form.; Fig. 4 - mapp. 4646 (ex 2975 1/2) - mq. 30 - terr. n. form.; Fig. 4 - mapp. 4650 (ex 2976 1/2) - mq. 220 - terr. n. form.; Fig. 4 - mapp. 4647 (ex 2976 1/3) - mq. 30 - terr. n. form.; Fig. 4 - mapp. 4648 (ex 2976 1/4) - mq. 30 - terr. n. form.; Fig. 4 - mapp. 4649 (ex 2976 1/5) - mq. 15 - terr. n. form. Sul mapp. 4647 (ex 2976 1/3) insiste porzione di fabbricato urbano elevato due piani F.T., destinato ad abitazione di tipo civile-economico, comprensiva al P.T. di porzione di vano soggiorno pranzo e al P. 1° di porzione di due camere da letto con balconata su area demaniale di mq. 14,50 circa. Coerenze mapp. 4646: nord Lago di Lugano; est mapp. 2974/a; sud. mapp. 2975; ovest mapp. 368/a; - coerenze mapp. 4348: nord/est mapp. 368/a; sud/ovest Valle Viso - coerenze mapp. 4647/4648/4649/4650: nord Lago di Lugano; est mapp. 368/d; sud Valle Viso; ovest mapp. 2976.

Prezzo a base d'asta L. 100.000.000 (centomilioni);

Depositi: a garanzia delle offerte: L. 10.000.000; versamento per spese di asta, contrattuali e di registrazione: da effettuarsi entro cinque giorni dalla data di avvenuta aggiudicazione su c/c postale n. 11143211 intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Varese e con imputazione al Capo VII, Capitolo 3306, sulla base dell'importo comunicato dall'Ufficiale rogante - in via provvisoria salvo conguaglio, subito dopo l'aggiudicazione.

Condizioni generali

1. L'asta sarà tenuta per pubblica gara, con il metodo della estinzione di candela vergine, ai sensi dell'art. 74 del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato.

2. L'asta rimarrà aperta dalle ore 10 alle ore 11 per la presentazione dei documenti di ammissione e sarà dichiarata deserta se, trascorsa l'ora, non si avranno offerte di almeno due concorrenti.

3. Saranno ammessi a partecipare alla gara tutti coloro che dimostreranno la propria capacità di impegnarsi per contratto. A tal fine ciascun concorrente all'asta:

a) se partecipa per proprio conto, deve esibire un certificato della competente Procura della Repubblica dal quale risulti l'inesistenza, a suo carico, di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre, nonché un certificato della competente Cancelleria del Tribunale dal quale risulti, oltre l'età, che non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di nessuno di tali stati;

b) se partecipa per conto di altre persone fisiche, deve esibire oltre ai documenti di cui al punto a) l'originale procura speciale autentica;

c) se partecipa per conto di ditte individuali o Società di fatto, deve esibire oltre ai documenti di cui al punto a) anche un certificato della competente Camera di Commercio dal quale risultino le generalità della persona che - in base agli atti depositati - ha la rappresentanza e che, nei confronti della Ditta o Società, non pende alcuna procedura fallimentare o di liquidazione;

d) se partecipa per conto di una persona giuridica (Società legalmente costituita, Ente, ecc.) deve esibire, oltre agli idonei documenti comprovanti la rappresentanza legale, anche quelli comprovanti la volontà del rappresentato di acquisire l'immobile per la cui vendita è indetta la gara (delibera del competente organo). Per le Società commerciali in particolare deve essere prodotta la copia autentica dell'atto costitutivo e dello Statuto (se prescritto), il certificato della Cancelleria del Tribunale - di data non anteriore a due mesi del presente avviso - da cui risulti, oltre la legale rappresentanza, la dichiarazione che la Società trovasi nel pieno possesso dei propri diritti e che la copia dello Statuto o dell'atto costitutivo esibita è conforme a quello vigente.

4. Saranno ammesse offerte per procura o per persona da nominare. Le procure dovranno essere autentiche e speciali ed essere esibite in originale. In questo caso l'offerta e l'aggiudicazione si intendono fatte a nome e per conto del mandante. L'offerente per persona da nominare dovrà avere i requisiti necessari per essere ammesso all'incanto ed avere effettuati i depositi di cui all'articolo seguente a lui intestati.

Nel caso che l'aggiudicazione abbia luogo a favore di chi fece l'offerta per persona da nominare, l'offerente può dichiarare la persona all'atto dell'aggiudicazione ovvero entro il termine di giorni tre a decorrere da quello dell'aggiudicazione stessa. Se la persona dichiarata è presente all'atto dell'aggiudicazione la dichiarazione è da essa accettata apponendo la sua firma sul verbale di incanto. Se la persona dichiarata non è presente o la dichiarazione per parte dell'offerente non è fatta al momento dell'aggiudicazione, la persona dichiarata deve presentarsi entro giorni tre per accettare e firmare la dichiarazione.

Qualora l'offerente non faccia la dichiarazione nei termini e nei modi prescritti o dichiari persona incapace di obbligarsi e di contrattare o non legittimamente autorizzata, o la persona dichiarata non accetti l'aggiudicazione, l'offerente sarà considerato per tutti gli effetti come vero ed unico aggiudicatario. In ogni caso l'offerente per persona da nominare sarà considerato sempre garante solidale della persona dichiarata.

5. Per essere ammessi alla gara i concorrenti dovranno fornire al Presidente dell'asta la prova di aver effettuato il deposito, in numerario od in titoli del debito pubblico dello Stato al valore corrente in Borsa - a garanzia dell'offerta presso la Sezione Tesoreria Provinciale di Varese - del decimo del prezzo base d'asta, corrispondente all'importo di L. 10.000.000.

Le spese d'asta contrattuali e di registrazione dovranno essere corrisposte mediante versamento da effettuarsi entro cinque giorni dalla data di avvenuta aggiudicazione sul c/c postale 11143211 - intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Varese - e con imputazione al Capo VII, Capitolo 3306, sulla base dell'importo comunicato dall'Ufficiale rogante ai sensi della legge 27 dicembre 1975, n. 790.

6. L'asta sarà aperta su prezzo di L. 100.000.000 (centomilioni). Le offerte per essere valide devono essere fatte ai sensi dell'art. 74 del Regolamento dell'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato e della legge 3 aprile 1942, n. 388 in aumento al prezzo base come appresso: la prima offerta non dovrà superare L. 1.000.000 (pari all'1 per cento del prezzo base d'asta) né essere inferiore a detta cifra. Le successive offerte dovranno essere almeno pari alla prima o ai suoi multipli. L'aggiudicazione avrà luogo a favore di colui che avrà fatto la maggiore offerta e sarà definitiva.

7. Non si procederà ad aggiudicazione e l'asta sarà dichiarata deserta se non si avranno offerte valide di almeno due concorrenti.

8. Il verbale di aggiudicazione definitiva, avrà gli effetti del contratto di compravendita, sarà senz'altro obbligatorio per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge, mentre per l'Amministrazione del Demanio dello Stato lo diverrà dopo che sia intervenuta la prescritta approvazione.

9. Il prezzo di vendita dovrà essere versato in unica soluzione presso l'Ufficio Registro di Varese entro dieci giorni da quello in cui sarà notificata all'acquirente l'avvenuta approvazione del verbale di aggiudicazione definitiva. Il deposito fatto a garanzia dell'offerta sarà imputato in conto del prezzo di aggiudicazione. In difetto del pagamento del prezzo entro il termine stabilito, l'aggiudicazione si intenderà non avvenuta e la somma depositata a garanzia dell'offerta sarà senz'altro incamerata a favore dell'Erario, e saranno applicate le disposizioni previste dagli artt. 67 e 68 del Regolamento approvato con R.D. 17 giugno 1909 n. 454.

10. Gli immobili sopra descritti vengono alienati nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti. La vendita è altresì vincolata all'osservanza delle condizioni previste dal Capitolato Mod. D (annesso al Regolamento 17 giugno 1909, n. 454), del quale, assieme agli altri documenti, potrà essere presa visione presso la Direzione Compartimentale del Territorio - Sezione Staccata Demanio di Varese, via Fratini, 1, tutti i giorni meno i festivi dalle ore 9 alle ore 12.

11. All'atto dell'aggiudicazione, nel verbale di incanto, l'aggiudicatario dovrà eleggere domicilio a tutti gli effetti nel Comune di Varese.

12. Tutte le spese d'asta e contrattuali, comprese quelle di stampa, affissione ed inserzione del presente avviso nonché tutte le spese comunque inerenti alla vendita ed alla consegna degli immobili, saranno interamente a carico dell'aggiudicatario ad esclusione dell'INVIM.

13. Dopo l'approvazione del verbale di aggiudicazione definitiva e previa dimostrazione, da parte dell'aggiudicatario, degli effettuati versamenti di tutte le somme dovute all'Erario, l'Amministrazione del Demanio provvederà alla consegna degli immobili oggetto della gara tramite l'Ufficio Tecnico Erariale di Varese mediante redazione di apposito verbale.

14. Ai concorrenti che non si siano resi aggiudicatari ed a coloro che non siano stati ammessi alla gara, saranno restituiti seduta stante i depositi dietro ordine a tergo delle rispettive quietanze, firmate dal Presidente dell'asta.

15. Per tutto quanto non previsto dal presente avviso, valgono le disposizioni di legge su richiamate, e precisamente:

a) legge 24 dicembre 1908 n. 783 e relativo Regolamento approvato con R.D. 17 giugno 1909 n. 454 (e successive modifiche);

b) R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 e relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 (e successive modifiche).

16. Il verbale di aggiudicazione non potrà essere approvato se non dopo l'acquisizione d'ufficio della certificazione prefettizia di cui alla legge 13 settembre 1982 n. 646 e successive integrazioni e modifiche, concernenti la disposizioni in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

Avvertenze

Si procederà a termini degli artt. 353 e 354 del vigente Codice penale contro chiunque con violenza o minaccia, doni o promesse, collusioni od altri mezzi fraudolenti impedisse o turbasse la gara, ovvero ne allontanasse gli offerenti o contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o per altra unità a lui o ad altri data o promessa.

Varese, 17 agosto 1996

Il capo della Sezione staccata: dott. A. Giannatiempo.
C-25299 (A pagamento).

BANDI DI GARA

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE S. MARTINO DI GENOVA E CLINICHE UNIVERSITARIE CONVENZIONATE

1. Ente appaltante Azienda Ospedaliera Ospedale S. Martino di Genova e Cliniche Universitarie convenzionate - Largo Rosanna Benzi, 10 - 16132 Genova tel. 010/5552217 - Fax 010/354721;

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: trattativa privata per il periodo 1° gennaio 1997-31 dicembre 1998;

b)-c) acquisto di beni e servizi;

3.a) Luogo di consegna: vedi punto 1;

b) Oggetto delle trattative private con indicazione dell'importo su base annua:

1) Pellicole per Roetgencinematografia L. 90.000.000;

2) Pellicole fotografiche L. 70.000.000;

3) Prodotti puri per analisi L. 80.000.000;

4) Prodotti F.U. L. 150.000.000;

5) Xenon e Tecnezio L. 170.000.000;

6) Materiale monouso L. 150.000.000;

7) Adesivo tissutale, gutta-perga, carta bibula, lentine in collagene, termometri, schiuma dermoprotettiva, gelatina lubrificante, retelast, cottonini per neurochirurgia L. 160.000.000;

- 8) Suture in PTFE espanso (Goretex) L. 150.000.000;
- 9) Medicazioni emostatiche in cellulosa ossidata (tipo Tabotamp) L. 190.000.000;
- 10) Falda in collagene e medicazioni emostatiche L. 100.000.000;
- 11) Rubinetti - rampe di rubinetti L. 100.000.000;
- 12) Bottiglioni ed altri prodotti per drenaggio L. 175.000.000;
- 13) Cannule per aspirazione chirurgica tubo silicone e prolunga L. 140.000.000;
- 14) Piastre per elettrobisturi, pasta ecg ed ultrasuoni, elettrodi per monitoraggio cardiaco L. 120.000.000;
- 15) Presidi chirurgici vari (Proctoscopi, tricotomi, spatole, per strisci, abbassalingua, lancette pungidito, ditali esplorativi, spugnette puliscibisturi, app. ginnastica respiratoria) L. 47.000.000;
- 16) Introducitori, aghi per incannulazione per cardiologia e schunt di gott epatico L. 60.000.000;
- 17) Sacche per clisma a doppio contrasto ed altro materiale per radiologia L. 40.000.000;
- 18) Sacche per urine ed accessori, set misurazione diuresi L. 120.000.000;
- 19) Kit monitoraggio emodinamico Set p.v.c. L. 195.000.000;
- 20) Sistemi monouso per aspirazione liquidi organici L. 85.000.000;
- 21) Cateteri per emoblectomia L. 50.000.000;
- 22) Schizzettoni L. 50.000.000;
- 23) Strumentario generico, bacinelle, cestelli, lame da bisturi, applicatori di clips L. 90.000.000;
- 24) Regolatori di flusso per infusione venosa L. 30.000.000;
- 25) Materiale per traumatologia d'urgenza L. 90.000.000;
- 26) Materiale per camere sterili L. 160.000.000;
- 27) Tappeti monouso, lenzuolini tnt, bracciali di riconoscimento L. 140.000.000;
- 28) Bende fissaggio tnt, medicazioni varie e telini per incisione L. 100.000.000;
- 29) App. Aereosol, fonendoscopi, sfigmanometri, flussometri per riduttori di pressione per ossigeno L. 60.000.000;
- 30) Sacchi in polietilene L. 110.000.000;
- 31) Detergenti L. 150.000.000;
- 32) Mascherine monouso L. 95.000.000;
- 33) Copripadelle e sets per pulizia L. 40.000.000;
- 34) Dispositivi di protezione individuale L. 50.000.000;
- 35) Prodotti chimici per depurazione acque nere e acque centrali termica, sale in pastiglie L. 60.000.000;
- 36) Batterie per app. sanitarie L. 40.000.000;
- 37) Utensileria, materiale ferramenta e per officina meccanica L. 190.000.000;
- 38) Imballaggi cartone ondulato L. 140.000.000;
- 39) Carta e sacchetti di carta per alimenti L. 30.000.000;
- 40) Carta per fotocopiatrici L. 170.000.000;
- 41) Servizio di derattizzazione L. 50.000.000;
- c) Possibilità di presentare offerta per parte di fornitura;

4. Termine di consegna: ripartita;

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo n. 358 del 24 luglio 1992;

6.a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: perentoriamente entro le ore 12 del giorno 22 ottobre 1996;

b) Indirizzo al quale le domande devono essere inviate: Largo Rosanna Benzi, 10 - Ufficio protocollo - 16132 Genova;

7) Termine entro cui l'Amministrazione rivolgerà invito a presentare le offerte: entro centottanta giorni dalla data di cui al punto 6.a);

8) Condizioni minime: le domande di partecipazione dovranno essere inviate esclusivamente per posta Raccomandata A.R. o in corso particolare, in busta chiusa, sigillata con ceralacca e sulla busta dovrà essere indicato l'oggetto e il numero della trattativa di cui al punto 3.b) del presente bando.

Dovranno essere presentate distinte domande, in busta separata, per ogni singola trattativa privata.

Alle domande dovranno essere allegati a pena d'esclusione i seguenti documenti:

a) attestazione rilasciata da apposito Istituto Bancario della idoneità economico finanziaria del concorrente all'espletamento della fornitura in oggetto;

b) dichiarazione resa con le forme di cui all'art. 20 della legge n. 15/68, dalla quale risulti che la ditta e/o il legale rappresentante non si trovino in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, lettera a), b), c), e), del D.L.vo n. 358 del 24 luglio 1992;

c) certificato di iscrizione alla CCIAA, in data non anteriore a mesi 3 da quella di scadenza del presente bando di cui al punto 6.a) del bando stesso;

In caso di partecipazione a più trattative private, i documenti richiesti ai sopra indicati punti 8.a), 8.b), 8.c) possono essere allegati ad una sola domanda di partecipazione con l'avvertenza di indicare su ogni domanda che gli stessi sono già stati allegati.

In caso di raggruppamento di imprese di documenti richiesti ai sopracitati punti 8.a), 8.b), 8.c) dovranno essere presentati da ogni singola impresa raggruppata.

9. Criterio di aggiudicazione:

per la fornitura: in base all'art. 16 punto 1, lettera a) del D.L.vo n. 358 del 24 luglio 1992 (prezzo più basso);

per i servizi: in base all'art. 23 primo comma lettera a) del D.L.vo n. 157/95 (prezzo più basso).

Si procede ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta congrua dall'Amministrazione, con riferimento ai prezzi praticati presso gli altri ospedali. Per le forniture sarà richiesta scheda tecnica, documentazione illustrativa ed eventuale campionatura dei prodotti offerti;

10) Altre informazioni: rivolgersi all'U.O. Gestione Risorse, ore antimeridiane di tutti i giorni feriali, sabato escluso, tel. 010/5552217 - Fax 010/354721.

Le domande di partecipazione non vincolano questa amministrazione e non sono costitutive di diritti ed interessi legittimi.

Genova, 13 settembre 1996

Il dirigente U.O. Gestione risorse:
dott. Giovanni Ferrara

Il direttore generale: dott.ssa Paola Pistone

G-763 (A pagamento).

AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA - GENOVA*Avviso di gara*

È indetto appalto concorso con procedura ristretta accelerata ai sensi degli artt. 6 (c. 2 lett. c) e 10 (c. 8 lett. a) del D.Lgs. 157/95, per iniziative pubblicitarie finalizzate alla promozione del turismo d'affari, congressuale e culturale dell'area APT Genova, indicata dall'Obiettivo 2 azione 3.3.

Importo a base d'appalto L. 520.000.000 (IVA esclusa).

Le domande dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

1) dichiarazione comprovante l'iscrizione nel registro della Camera di commercio I.A. ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere;

2) certificati, ovvero dichiarazioni, di cui all'art. 12 del D.Lgs. 157/95 (autocertificazioni redatte ai sensi L. 15/68);

3) dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria ed economica della ditta;

4) dichiarazione del fatturato globale della ditta anni 1994 e 1995;

5) indicazione del numero dei dipendenti a libro paga e dei collaboratori fissi;

6) sintetica relazione (max 1 pag.) attestante la conoscenza del territorio dell'APT di Genova, per attività svolte con riferimento allo stesso, ed eventuale esistenza di una sede operativa o secondaria (anno attivazione) nel territorio medesimo;

7) sintetica relazione (max 1 pag.) delle attività svolte, nel comparto turistico, per Enti Pubblici o Aziende private con sede in Liguria;

8) indicazioni relative all'eventuale appartenenza ad associazioni professionali del settore pubblicitario con allegati curricula professionali dei principali responsabili.

Per i raggruppamenti di impresa si applicano le disposizioni di cui all'art. 11 del D.Lgs. 157/95;

L'Azienda potrà richiedere alle ditte ulteriori documenti specifici riferiti ai requisiti richiesti.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, corredate dalla documentazione sopra richiesta, dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 11 ottobre 1996 alla sede APT di Genova, via Roma, 11 - 16121 Genova (Italia) a mezzo raccomandata postale o in corso particolare.

L'Azienda di Promozione selezionerà un massimo di cinque ditte alle quali inviare l'invito, entro la data del 5 novembre 1996, tali ditte dovranno far pervenire le offerte all'APT entro 40 giorni dalla data di ricevimento dell'invito e del capitolato d'onori.

L'appalto sarà aggiudicato secondo le disposizioni dell'art. 23 (lett. b) del D.Lgs. 157/95.

Il presente avviso è stato ricevuto dall'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Economica Europea in data 26 settembre 1996.

Per informazioni rivolgersi a Franca Pertusati: tel. 010/576791.

Il direttore generale: Antonio Fazio.

G-764 (A pagamento).

Aem - Azienda Energetica Municipale

Milano, Corso di Porta Vittoria, 4

Tel. 02/77203659 - Tlx 334170-AEMNMI I - Fax 02/77203580

L'Azienda energetica municipale - Aem - di Milano rende noto che il giorno 16 ottobre 1996 alle ore 15 in Milano, presso i propri uffici siti in corso di Porta Vittoria n. 4, avrà luogo un'asta pubblica (Gara n. 060/96) per la cessione di rottame vario, costituente la presunta produzione dei prossimi ventiquattro mesi, ripartita nei seguenti lotti:

lotto n. 1: 400.000 kg circa di rottame misto apparecchiature elettriche;

lotto n. 2: 25.000 kg circa di rottame di rame nudo CU 1^a S UNI 9945/1;

lotto n. 3: 15.000 kg circa di rottame rame misto CU 3^a C UNI 9945/5;

lotto n. 4: 25.000 kg circa di rottame di piombo;

lotto n. 5: 600.000 kg circa di rottame cavo elettrico in rame sottopiombo armato;

lotto n. 6: 150.000 kg circa di rottame di cavo elettrico in rame con isolamenti vari;

lotto n. 7: 100.000 kg circa di rottame di cavo elettrico in rame sottopiombo.

L'asta sarà tenuta con il sistema delle offerte sogrete con aggiudicazione al migliore offerente secondo le norme stabilite dall'art. 73, lett. c), del R.D. n. 827/1924 e con la procedura prevista dall'art. 69 del R.D. stesso.

Per ciascun lotto non si farà luogo all'aggiudicazione qualora non siano pervenute almeno due offerte ai sensi dell'art. 59, comma 3, del D.P.R. n. 902/1986.

All'atto della presentazione dell'offerta dovrà essere costituito un deposito cauzionale provvisorio tramite fidejussione bancaria o polizza fidejussoria.

In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita, a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali, una cauzione pari al 5% dell'importo del contratto di cui l'impresa si sia resa assegnataria, secondo le modalità previste dai documenti di gara.

I quantitativi sopra indicati devono considerarsi oggetto di una stima approssimativa della prevista produzione complessiva del periodo e non costituiscono impegno da parte di Aem.

Il contratto sarà regolato dalle Condizioni di cessione che dovranno essere richieste alla Direzione Approvvigionamenti al numero telefonico 02/77203659.

Al fine di favorire una corretta formulazione dell'offerta, la tipologia dei rottami, indicativamente riportata sulle schede allegate alle condizioni di cessione, è visionabile presso i depositi dell'Aem previ accordi con l'incaricato sig. Cantamessa Egidio (tel. 02/77204891).

I pagamenti dovranno essere effettuati con assegno non trasferibile o in contanti, all'atto di ogni singolo ritiro.

Per partecipare alla gara è necessario:

A) Predisporre una busta indirizzata all'Azienda energetica municipale di Milano - Direzione Approvvigionamenti - corso di Porta Vittoria, 4 - 20122 Milano, recante sul frontespizio il nominativo dell'impresa mittente e la dicitura «offerta per la partecipazione all'incanto n. 060/96».

B) Inserire nella busta:

1) una dichiarazione successivamente verificabile con la quale la ditta attesti:

di essere iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura;

di aver preso cognizione e di accettare integralmente e senza riserve tutte le Condizioni di cessione;

di essere a conoscenza delle caratteristiche dei materiali di cui è prevista l'aggiudicazione a mezzo d'asta;

di impegnarsi ad effettuare i ritiri dei rottami secondo quanto previsto dalle Condizioni di cessione, pena il risarcimento dei danni;

di non essere direttamente o indirettamente parte di accordi con altri, volti ad alterare la libera concorrenza;

di impegnarsi a non porre in essere e a non partecipare ad azioni comunque dirette a condizionare il regolare svolgimento della gara e, nel caso di assegnazione dell'ordine, a non compiere azioni illecite o scorrette nelle fasi di esecuzione del contratto;

2) fidejussione bancaria o polizza fidejussoria (secondo il modello allegato alla documentazione contrattuale) a titolo di deposito cauzionale provvisorio, per un importo pari a 1.000.000 di lire per il lotto n. 1, a 1.500.000 di lire per il lotto n. 2, a 1.000.000 di lire per il lotto n. 3, a 1.000.000 di lire per il lotto n. 4, a 9.000.000 di lire per il lotto n. 5, a 4.000.000 di lire per il lotto n. 6 e a 1.500.000 di lire per il lotto n. 7.

Detta garanzia dovrà avere lo stesso periodo di validità dell'offerta, restando inteso che la stessa, nei confronti dei non aggiudicatari, sarà svincolata successivamente all'aggiudicazione.

3) copia degli elenchi/comunicazioni indicati nell'art. 7 delle Condizioni di cessione, per chi intende partecipare all'aggiudicazione di uno o più lotti contraddistinti dai numeri 1, 5, 6, 7.

Ai sensi dell'art. 81 del R.D. n. 827/1924, dovranno risultare in possesso dei requisiti richiesti anche coloro che intendessero presentare offerta per conto di terzi con riserva di nominarli. In nessun caso potrà essere ammessa la nomina di terzi privi dei requisiti richiesti.

C) Predisporre l'offerta, una per ciascun lotto, su idonea carta da bollo indirizzata alla Direzione Approvvigionamenti dell'Aem, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e riportante:

a) la ragione sociale della ditta, la sua sede, il numero di codice fiscale (o, in mancanza, il numero della relativa partita IVA);

b) l'indicazione, così in cifre come in lettere, della variazione da esprimersi in percentuale da applicarsi alla quotazione base relativa al lotto per cui si concorre.

Dovrà essere precisato con chiarezza il segno aritmetico (+ o -) della variazione offerta.

Le quotazioni base dei diversi lotti corrispondono alle seguenti quotazioni esposte sul listino C.C.I.A.A. di Milano:

lotto n. 1: Cap. 430 «Metalli ferrosi» - rottami leggeri - cat. 51 (rigo 90) - quotazione massima;

lotto n. 2: Cap. 440 «Metalli non ferrosi» - rottami di rame - elettrolitico nudo Cu 1° S UNI 9945/1 (rigo 740) - quotazione massima;

lotto n. 3: Cap. 440 «Metalli non ferrosi» - rottami di rame - misto Cu 3° C UNI 9945/5 (rigo 780) - quotazione massima;

lotto n. 4: Cap. 440 «Metalli non ferrosi» - rottami piombo - guaine per cavi UNI 10434/3° (rigo 723) - quotazione massima;

lotto n. 5: Cap. 440 «Metalli non ferrosi» - rottami rame - spezzoni di cavo (rigo 730) - quotazione massima;

lotto n. 6: Cap. 440 «Metalli non ferrosi» - rottami rame - spezzoni di cavo (rigo 730) - quotazione massima;

lotto n. 7: Cap. 440 «Metalli non ferrosi» - rottami rame - spezzoni di cavo (rigo 730) - quotazione massima.

Non sono ammesse duplicazioni di offerte né dirette né tramite A.T.I.

L'offerta non deve contenere alcuna condizione concernente modalità di pagamento, termini di ritiro, limiti di validità altri elementi in contrasto con le norme degli atti di gara.

L'offerta dovrà avere validità di centoventi giorni a partire dal termine di presentazione.

Non saranno ammesse le offerte che rechino abrasioni o correzioni nell'indicazione della variazione proposta tali da rendere impossibile la chiara e inequivocabile lettura della variazione stessa.

L'offerta dovrà essere inserita in una busta sigillata, recante sul frontespizio il naminativo dell'impresa offerente e la dicitura «offerta economica relativa al lotto n.».

I sigilli sulla busta contenente l'offerta possono consistere sia in impronte impresse su materiale plastico - come ceralacca riscaldata o piombo - sia in una striscia di carta incollata con firme o tûnbri sui lembi di chiusura.

D) Inserire la busta (o le buste, in caso di offerta per più lotti) di cui al punto C) in quella di cui al punto A) che dovrà essere anch'essa sigillata, controfirmata sui lembi di chiusura e fatta pervenire entro le ore 16 del giorno 15 ottobre 1996.

Non saranno prese in considerazione le offerte pervenute oltre il predetto termine anche se spedite in data anteriore.

Per le offerte che non siano pervenute o siano pervenute in ritardo, non sono ammessi reclami.

In caso di offerte uguali si procederà nei modi previsti dall'art. 77 del R.D. citato. Gli offerenti non aggiudicatari non potranno reclamare indennità di sorta.

L'aggiudicazione, per i lotti 1, 5, 6 e 7, è subordinata alla verifica di validità dei documenti necessari per la raccolta, il trasporto, lo stoccaggio e il trattamento dei residui.

La mancata o incompleta presentazione dei documenti richiesti comporta l'esclusione dalla graduatoria. In questo caso, l'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerente collocato nella posizione immediatamente successiva, a condizione che l'interessato abbia presentato tutti i documenti richiesti.

Milano, 13 settembre 1996

Il direttore approvvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-7836 (A pagamento).

Aem - Azienda energetica municipale

Milano, corso di Porta Vittoria, 4

Tel. 02/77203659 - Tlx 334170-AEMNMI I - fax 02/77203580

1. Ente aggiudicatore: Aem Azienda energetica municipale, corso di Porta Vittoria, 4 - 20122 Milano - Italia tel. 02/77203659 - Tlx 334170-AEMNMI I - Fax 02/77203580.

2. Natura dell'appalto, numero CPC (servizi): procedura negoziata.

Tipo di appalto: fornitura.

Accordo quadro: no.

3. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: Milano.

4.a) Oggetto della fornitura: gara n. 059/96. Fornitura triennale di GPL - propano per la distribuzione alle utenze del Quartiere «Torretta» in Milano. La fornitura avrà luogo mediante rifornimenti da eseguirsi con frequenza determinata dall'andamento dei consumi. Sono indicativamente previsti n. 2, 3 rifornimenti alla settimana.

Il fabbisogno stimato per tutto il periodo di fornitura è di kg 1.050.000;

b) divisione in lotti: lotto unico;

c) —.

5.a), b), c), d) —.

6. Deroga all'art. 18, par. 6: nessuna.

7. Termine per la consegna o l'esecuzione: a scalare nel periodo dicembre 1996 dicembre 1999.

8.a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: 16 ottobre 1996 (ore 12);

b) indirizzo: vedi punto 1, all'attenzione della Direzione approvvigionamenti.

Le domande di partecipazione, redatte su idonea carta da bollo e sottoscritte da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara n. 059/96 - GPL-propano. Non aprire».

Modalità di trasmissione: a mezzo raccomandata postale, recapito autorizzato o consegna a mano con affrancatura in corso particolare.

c) lingua o lingue: italiano.

9. Cauzioni e garanzie: all'atto della presentazione dell'offerta sarà richiesta la costituzione di una cauzione provvisoria, tramite fidejussione bancaria o polizza fidejussoria.

In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali una cauzione pari al 5% dell'importo del contratto di cui l'impresa si sia resa assegnataria, secondo le modalità previste dai documenti di gara.

10. Modalità di finanziamento e di pagamento: vedi documenti di gara.

11. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è consentita la partecipazione alla gara di associazioni temporanee di fornitori ai sensi dell'articolo 33 della direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'articolo 23 del decreto legislativo n. 158/95).

12. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione su carta intestata che attesti:

a) l'iscrizione nel registro della CCIAA o in analogo registro professionale dello Stato di residenza (per il fornitore straniero non residente in Italia);

b) l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica del richiedente;

c) il fatturato nell'ultimo triennio;

d) l'esecuzione nell'ultimo triennio di forniture di GPL-propano per un quantitativo medio annuo non inferiore a 300.000 kg, con l'indicazione del rispettivo importo, destinatario e periodo;

e) la disponibilità di impianti di stoccaggio e organizzazione distributiva idonei a garantire frequenza e continuità dei rifornimenti;

f) l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 31, paragrafo 2 della direttiva 93/38/CEE (ovvero all'articolo 11 del decreto legislativo n. 358/92).

La dichiarazione di cui sopra, redatta in lingua italiana o corredata da una traduzione certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da un traduttore ufficiale, dovrà essere sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, la cui firma dovrà essere autenticata da un notaio o da un'autorità giudiziaria, amministrativa o da qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato in base alla legislazione dello stato di residenza.

L'Aem si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato.

Tutti gli importi devono essere espressi in LIT, IVA esclusa. Per la conversione dovrà essere adottato il valore del cambio medio dell'Ufficio Italiano Cambi (UIC) relativo al mese di giugno di ogni anno considerato.

In caso di ATI, la dichiarazione di cui trattasi deve essere prodotta da ciascuna delle imprese associate ed il requisito di cui al punto d) deve essere posseduto nella misura del 60% dalla mandataria, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere al minimo una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

I candidati potranno essere invitati a completare o chiarire la dichiarazione presentata ed a tal fine essi dovranno indicare nella domanda di partecipazione il proprio numero di telefax ove posseduto.

13. 14. 15. Altre informazioni: non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine di cui al punto 8.a), anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'articolo 28, paragrafo 5 della direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'articolo 18, quinto comma del decreto legislativo n. 158/95).

Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola ed in associazione con altre imprese, né che partecipi contemporaneamente a più ATI.

La richiesta di invito e la presentazione di offerta non vincolano l'Aem né sono costitutive di diritti in capo ai concorrenti relativamente al perfezionamento della procedura di aggiudicazione, che l'Aem stessa si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza.

Indicazioni d'ordine amministrativo e tecnico: vedi punto 1.

Il presente bando è stato inviato il 13 settembre 1996 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

Milano, 13 settembre 1996

Il direttore approvvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-7837 (A pagamento).

Aem - Azienda energetica municipale

Milano, corso di Porta Vittoria, 4

Tel. 02/77203659 - Tlx 334170-AEMNMI I - fax 02/77203580

1. Ente aggiudicatore: Aem Azienda energetica municipale, corso di Porta Vittoria, 4 - 20122 Milano - Italia tel. 02/77203659 - Tlx 334170-AEMNMI I - Fax 02/77203580.

2. Natura dell'appalto, numero CPC (servizi): procedura negoziata.

Tipo di appalto: servizi.

Accordo quadro: no.

3. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: Milano.

4.a) Oggetto della fornitura: gara n. 058/96. Fornitura biennale di odorizzante a base di TBM tramite servizio di riempimento di serbatoi fissi di proprietà dell'Aem e noleggio, con relativi trasporti e riempimenti, di serbatoi IBC da 2000/2500 litri cad. Il fabbisogno stimato per tutto il periodo di fornitura è di kg 57.600;

b) divisione in lotti: lotto unico;

c) —.

5.a), b), c), d) —.

6. Deroga all'art. 18, par. 6: nessuna.

7. Termine per la consegna o l'esecuzione: a scalare nel periodo dicembre 1996 novembre 1998.

8.a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: 16 ottobre 1996 (ore 12);

b) indirizzo: vedi punto 1, all'attenzione della Direzione approvvigionamenti.

Le domande di partecipazione, redatte su idonea carta da bollo e sottoscritte da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara n. 058/96 - Odorizzante a base di TBM. Non aprire».

Modalità di trasmissione: a mezzo raccomandata postale, recapito autorizzato o consegna a mano con affrancatura in corso particolare.

c) lingua o lingue: italiano.

9. Cauzioni e garanzie: all'atto della presentazione dell'offerta sarà richiesta la costituzione di una cauzione provvisoria, tramite fidejussione bancaria o polizza fidejussoria.

In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali una cauzione pari al 5% dell'importo del contratto di cui l'impresa si sia resa assegnataria, secondo le modalità previste dai documenti di gara.

10. Modalità di finanziamento e di pagamento: vedi documenti di gara.

11. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è consentita la partecipazione alla gara di associazioni temporanee di fornitori ai sensi dell'articolo 33 della direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'articolo 23 del decreto legislativo n. 158/95).

12. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione su carta intestata che attesti:

a) l'iscrizione nel registro della CCIAA o in analogo registro professionale dello Stato di residenza (per il fornitore straniero non residente in Italia);

b) l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica del richiedente;

c) il fatturato nell'ultimo triennio;

d) l'esecuzione nell'ultimo triennio di forniture di odorizzante a base di TBM analoghe a quella oggetto della gara per almeno 50.000 Kg. con l'indicazione del rispettivo importo, destinatario e periodo;

e) la disponibilità di impianti di stoccaggio e organizzazione distributiva idonei a garantire frequenza e continuità dei rifornimenti in ottemperanza a tutte le prescrizioni in materia di detenzione, trasporto e maneggio di sostanze tossiche;

f) la disponibilità di n. 5 contenitori IBC di capienza compresa tra 2000 e 2500 litri per tutto il periodo contrattuale;

g) l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 31, paragrafo 2 della direttiva 93/38/CEE (ovvero all'articolo 11 del decreto legislativo n. 358/92).

La dichiarazione di cui sopra, redatta in lingua italiana o corredata da una traduzione certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da un traduttore ufficiale, dovrà essere sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, la cui firma dovrà essere autenticata da un notaio o da un'autorità giudiziaria, amministrativa o da qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato in base alla legislazione dello stato di residenza.

L'Aem si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato.

Tutti gli importi devono essere espressi in LIT, IVA esclusa. Per la conversione dovrà essere adottato il valore del cambio medio dell'Ufficio Italiano Cambi (UIC) relativo al mese di giugno di ogni anno considerato.

In caso di ATI, la dichiarazione di cui trattasi deve essere prodotta da ciascuna delle imprese associate ed il requisito di cui al punto d) deve essere posseduto nella misura del 60% dalla mandataria, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere al minimo una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

I candidati potranno essere invitati a completare o chiarire la dichiarazione presentata ed a tal fine essi dovranno indicare nella domanda di partecipazione il proprio numero di telefax ove posseduto.

13. 14. 15. Altre informazioni: non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine di cui al punto 8.a), anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'articolo 28, paragrafo 5 della direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'articolo 18, quinto comma del decreto legislativo n. 158/95).

Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola ed in associazione con altre imprese, né che partecipi contemporaneamente a più ATI.

La richiesta di invito e la presentazione di offerta non vincolano l'Aem né sono costitutive di diritti in capo ai concorrenti relativamente al perfezionamento della procedura di aggiudicazione, che l'Aem stessa si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza.

Indicazioni d'ordine amministrativo e tecnico: vedi punto 1.

Il presente bando è stato inviato il 13 settembre 1996 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

Milano, 13 settembre 1996

Il direttore approvvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-7838 (A pagamento).

Aem - Azienda energetica municipale

Milano, corso di Porta Vittoria, 4

Tel. 02/77203659 - Tlx 334170-AEMNMI I - fax 02/77203580

1. Ente aggiudicatore: Aem Azienda energetica municipale, corso di Porta Vittoria, 4 - 20122 Milano - Italia tel. 02/77203659 - Tlx 334170-AEMNMI I - Fax 02/77203580.

2. Natura dell'appalto, numero CPC (servizi): procedura negoziata.

Tipo di appalto: fornitura.

Accordo quadro: no.

3. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: Milano.

4.a) Oggetto della fornitura: gara n. 057/96;

b) divisione in lotti: due lotti:

lotto n. 1: valvole in acciaio a farfalla PN 16, per reti gas, di diversi diametri;

lotto n. 2: valvole in acciaio a sfera PN 16, per reti gas, di diversi diametri.

c) —.

5.a), b), c), d) —.

6. Deroga all'art. 18, par. 6: nessuna.

7. Termine per la consegna o l'esecuzione: a scalare nel corso di 24 mesi dall'aggiudicazione del contratto.

8.a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: 15 ottobre 1996 (ore 12);

b) indirizzo: vedi punto 1, all'attenzione della Direzione approvvigionamenti.

Le domande di partecipazione, redatte su idonea carta da bollo e sottoscritte da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara n. 057/96 - Valvole in acciaio a farfalla ed a sfera per reti gas. Non apribile».

Modalità di trasmissione: a mezzo raccomandata postale, recapito autorizzato o consegna a mano con affrancatura in corso particolare.

c) lingua o lingue: italiano.

9. Cauzioni e garanzie: all'atto della presentazione dell'offerta sarà richiesta la costituzione di una cauzione provvisoria, tramite fidejussione bancaria o polizza fidejussoria.

In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali una cauzione pari al 5% dell'importo del contratto di cui l'impresa si sia resa assegnataria, secondo le modalità previste dai documenti di gara.

10. Modalità di finanziamento e di pagamento: vedi documenti di gara.

11. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è consentita la partecipazione alla gara di associazioni temporanee di fornitori ai sensi dell'articolo 33 della direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'articolo 23 del decreto legislativo n. 158/95).

12. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione su carta intestata che attesti:

a) l'iscrizione nel registro della CCIAA o in analogo registro professionale dello Stato di residenza (per il fornitore straniero non residente in Italia);

b) l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica del richiedente;

c) il fatturato nell'ultimo triennio;

d) l'esecuzione nell'ultimo triennio di forniture di valvole analoghe a quella oggetto della gara per un ammontare complessivo non inferiore a L. 500.000.000 per il lotto n. 1 e L. 1.200.000.000 per il lotto n. 2;

e) l'adozione di un sistema di qualità nella fabbricazione in accordo con le norme EN 29000;

f) l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 31, paragrafo 2 della direttiva 93/38/CEE (ovvero all'articolo 11 del decreto legislativo n. 358/92).

La dichiarazione di cui sopra, redatta in lingua italiana o corredata da una traduzione certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da un traduttore ufficiale, dovrà essere sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, la cui firma dovrà essere autenticata da un notaio o da un'autorità giudiziaria, amministrativa o da qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato in base alla legislazione dello stato di residenza. L'Aem si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato. Tutti gli importi devono essere espressi in LIT, IVA esclusa. Per la conversione dovrà essere adottato il valore del cambio medio dell'Ufficio Italiano Cambi (UIC) relativo al mese di giugno di ogni anno considerato.

In caso di ATI, la dichiarazione di cui trattasi deve essere prodotta da ciascuna delle imprese associate ed il requisito di cui al punto d) deve essere posseduto nella misura del 60% dalla mandataria, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere al minimo una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente. I candidati potranno essere invitati a completare o chiarire la dichiarazione presentata ed a tal fine essi dovranno indicare nella domanda di partecipazione il proprio numero di telefax ove posseduto.

13. 14. 15. Altre informazioni: non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine di cui al punto 8.a), anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'articolo 28, paragrafo 5 della direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'articolo 18, quinto comma del decreto legislativo n. 158/95).

Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola ed in associazione con altre imprese, né che partecipi contemporaneamente a più ATI.

La richiesta di invito e la presentazione di offerta non vincolano l'Aem né sono costitutive di diritti in capo ai concorrenti relativamente al perfezionamento della procedura di aggiudicazione, che l'Aem stessa si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza. Indicazioni d'ordine amministrativo e tecnico: vedi punto 1.

Il presente bando è stato inviato il 13 settembre 1996 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

Milano, 13 settembre 1996

Il direttore approvvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-7839 (A pagamento).

Aem - Azienda Energetica Municipale

Milano, corso di Porta Vittoria, 4

Tel. 02/77203659 - Telex 334170-AEMNMI I - Fax 02/77203580

1. Ente aggiudicatore: A.E.M. - Azienda Energetica Municipale, corso di Porta Vittoria, 4 - 20122 Milano - Italia, tel. 02/77203659 - Tlx 334170-AEMNMI I - Fax 02/77203580.

2. Natura dell'appalto, numero CPC (servizi): Procedura negoziata.

Tipo di appalto: fornitura.

Accordo quadro: no.

3. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: Milano.

4.a) Oggetto della fornitura: Gara n. 056/96;

b) divisione in lotti: Due lotti:

lotto n. 1: tubi in acciaio per gasdotti, di diversi diametri;

lotto n. 2: tubi in acciaio senza saldatura per gasdotti, di diversi diametri;

c) —.

5. a), b), c), d) —.

6. Deroga all'art. 18, par. 6: Nessuna.

7. Termine per la consegna o l'esecuzione: a scalare nel corso di 24 mesi dall'aggiudicazione del contratto.

8.a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: 15 ottobre 1996 (12.00);

b) indirizzo: vedi punto 1, all'attenzione della Direzione approvvigionamenti.

Le domande di partecipazione, redatte su idonea carta da bollo e sottoscritte da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara n. 056/96 - Tubi in acciaio per gasdotti. Non apribile».

Modalità di trasmissione: a mezzo raccomandata postale, recapito autorizzato o consegna a mano con affrancatura in corso particolare;

c) lingua o lingue: Italiano.

9. Cauzioni e garanzie: all'atto della presentazione dell'offerta sarà richiesta la costituzione di una cauzione provvisoria, tramite fidejussione bancaria o polizza fidejussoria.

In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali una cauzione pari al 5% dell'importo del contratto di cui l'impresa si sia resa assegnataria, secondo le modalità previste dai documenti di gara.

10. Modalità di finanziamento e di pagamento: vedi documenti di gara.

11. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è consentita la partecipazione alla gara di associazioni temporanee di fornitori ai sensi dell'art. 33 della Direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'art. 23 del D.Lgs n. 158/1995).

12. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione su carta intestata che attesti:

a) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale dello Stato di residenza (per il fornitore straniero non residente in Italia);

b) l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica del richiedente;

c) il fatturato nell'ultimo triennio;

d) l'esecuzione nell'ultimo triennio di forniture di tubi analoghe a quella oggetto della gara per un ammontare complessivo non inferiore a L. 2.400.000.000 per il lotto n. 1 e L. 2.000.000.000 per il lotto n. 2;

e) l'adozione di un sistema di qualità nella fabbricazione in accordo con le norme EN 29000;

f) l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 31, paragrafo 2 della Direttiva 3/38/CEE (ovvero all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/1992).

La dichiarazione di cui sopra, redatta in lingua italiana o corredata da una traduzione certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da un traduttore ufficiale, dovrà essere sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, la cui firma dovrà essere autenticata da un notaio o da un'autorità giudiziaria, amministrativa o da qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato in base alla legislazione dello Stato di residenza.

L'A.E.M. si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato.

Tutti gli importi devono essere espressi in LIT, IVA esclusa. Per la conversione dovrà essere adottato il valore del cambio medio dell'Ufficio Italiano Cambi (UIC) relativo al mese di giugno di ogni anno considerato.

In caso di ATI, la dichiarazione di cui trattasi deve essere prodotta da ciascuna delle imprese associate ed il requisito di cui al punto d) deve essere posseduto nella misura del 60% dalla mandataria, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere al minimo una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente. I candidati potranno essere invitati a completare o chiarire la dichiarazione presentata ed a tal fine essi dovranno indicare nella domanda di partecipazione il proprio numero di telefax ove posseduto.

13.-14.-15. Altre informazioni: non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine di cui al punto 8.a), anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'art. 28, paragrafo 5 della Direttiva 93/38/CEE (avvero dell'art. 18, quinto comma del D.Lgs. n. 158/1995).

Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola ed in associazione con altre imprese, né che partecipi contemporaneamente a più ATI.

La richiesta di invito e la presentazione di offerta non vincolano l'A.E.M. né sono costitutive di diritti in capo ai concorrenti relativamente al perfezionamento della procedura di aggiudicazione, che l'A.E.M. stessa si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza.

Indicazioni d'ordine amministrativo e tecnico: vedi punto 1.

16. Data della pubblicazione dell'avviso informativo periodico: 5 gennaio 1996.

Il presente bando è stato trasmesso il 13 settembre 1996 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Milano, 13 settembre 1996

Il direttore approvvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-7840 (A pagamento).

Aem - Azienda Energetica Municipale

Milano, corso di Porta Vittoria, 4

Tel. 02/77203659 - Fax 02/77203580- Telex 334170

L'Azienda Energetica Municipale di Milano A.E.M., indice una gara a licitazione privata (gara n. 055/96) per l'affidamento del servizio di ristorazione aziendale per i dipendenti impiegati presso la sede A.E.M. di Grosio (Sondrio).

Pasti annui presunti: 30.000, da produrre nella cucina di proprietà dell'A.E.M. situata presso la suddetta sede e da distribuire nell'annesso centro di ristorazione.

Importo a base d'appalto: L. 650.000.000. Durata del servizio: dal 2 gennaio 1997 al 28 febbraio 1999.

L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del prezzo unitario più basso, ai sensi dell'art. 24, primo comma, lettera a) del D.Lgs. n. 158/1995.

È consentita la partecipazione alla gara di associazioni temporanee tra prestatori di servizi ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 158/1995. Non è tuttavia ammesso che l'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola ed in associazione con altre imprese, né che partecipi contemporaneamente a più ATI.

Le domande di partecipazione, redatte su idonea carta da bollo e sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire all'A.E.M., corso di Porta Vittoria, 4 - 20122 Milano, all'attenzione della Direzione approvvigionamenti, entro il perentorio termine delle ore 12 del 14 ottobre 1996, in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura «Domanda di partecipazione alla gara n. 055/96 - Ristorazione aziendale Grosio - Non apribile». Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre il predetto termine, anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'art. 18, quinto comma del D.Lgs. n. 158/1995.

Le imprese candidate dovranno presentare, unitamente alla domanda di partecipazione, una dichiarazione, autenticata da un pubblico ufficiale ai sensi della legge n. 15/1968 con la quale si attesti:

a) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A.;

b) l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica del richiedente;

c) l'elenco dei servizi riferiti esclusivamente alla gestione di centri di ristorazione per dipendenti di aziende industriali ed effettuati nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, specificandone caratteristiche importo, periodo contrattuale e commitment.

Tale elenco deve consentire di verificare:

un importo minimo complessivo nel triennio di 1.000.000.000 di lire;

la fornitura media di almeno 150 pasti al giorno (riferiti all'ultimo anno).

L'elenco deve essere corredato dalle dichiarazioni di buon esito rilasciate dai committenti, in caso di impossibilità di produrre una o più delle suddette dichiarazioni, il contenuto delle stesse potrà essere sostituito da autocertificazione ai sensi della legge n. 15/1968;

d) un numero minimo di dipendenti pari a 12, di cui almeno 2 cuochi;

e) le metodologie e le strutture adottate per garantire il controllo della qualità del servizio erogato;

f) l'inesistenza delle condizioni di esclusione previste dalla normativa vigente.

In caso di ATI, la dichiarazione di cui trattasi deve essere prodotta da ciascuna delle imprese associate; il requisito di cui al punto c) alla voce «importo minimo complessivo nel triennio» deve essere posseduto nella misura dell'80% dalla mandataria, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere al minimo una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente; i requisiti di cui ai punti c) alla voce «fornitura media pasti al giorno» e d), devono essere posseduti per intero dalla mandataria.

L'A.E.M. si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato. I candidati potranno essere invitati a completare o chiarire la dichiarazione presentata ed a tal fine essi dovranno indicare nella domanda di partecipazione il proprio numero di telefax ove posseduto.

La lettera di invito verrà spedita entro centoventi giorni dal termine indicato per la presentazione delle domande di partecipazione. All'atto della presentazione dell'offerta sarà richiesta, tramite fidejussione bancaria o polizza fidejussoria, la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio pari a 13.000.000 di lire.

In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali una cauzione pari al 10% dell'importo del contratto di cui l'impresa si sia resa assegnataria, secondo le modalità previste dai documenti di gara. La richiesta di invito e la presentazione di offerta non vincolano l'A.E.M. né sono costitutive di diritti in capo ai concorrenti relativamente al perfezionamento della procedura di aggiudicazione, che l'A.E.M. stessa si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza.

Milano, 13 settembre 1996

Il direttore approvvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-7841 (A pagamento).

Aem - Azienda energetica municipale

Milano, corso di Porta Vittoria, 4

Tel. 02/77203659 - Tlx 334170-AEMNMI I - Fax 02/77203580

1. Ente aggiudicatore: Aem Azienda energetica municipale, corso di Porta Vittoria, 4 20122 Milano - Italia - Tel. 02/77203659 - Tlx 334170-AEMNMI I - Fax 02/77203580.

2. Natura dell'appalto, numero CPC (servizi): procedura ristretta.

Tipo di appalto: servizi.

Accordo quadro: no.

3. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: Milano e Provincia.

4.a) Oggetto dell'appalto: gara n. 054/96. Servizio, a mezzo di buoni pasto, sostitutivo, in Milano e provincia, della ristorazione aziendale a favore del personale dipendente, da usufruirsi esclusivamente presso esercizi pubblici convenzionati a cura della società emittente.

Il servizio deve assicurare in alternativa:

pasto a prezzo libero;

pasto tipo a prezzo fisso così composto: primo piatto, secondo piatto con contorno, due panini e mezzo litro di acqua minerale.

Importo a base d'appalto: 15.000.000.000 di Lit.;

b), c) —.

5.a), b), c), d) —.

6. Varianti: non ammesse.

7. Deroga all'art. 18, par. 6: no.

8. Termine per la consegna o l'esecuzione: durata del contratto dal 1° dicembre 1996 al 30 novembre 1999.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è consentita la partecipazione alla gara di associazioni temporanee di fornitori ai sensi dell'art. 33 della direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'art. 23 del D.Lgs. n. 158/95).

10.a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: 7 ottobre 1996 (ore 12);

b) indirizzo: vedi punto 1, all'attenzione della Direzione approvvigionamenti.

Le domande di partecipazione, redatte su idonea carta da bollo e sottoscritte da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara n. 054/96 - Buoni Pasto. Non aprire».

Modalità di trasmissione: a mezzo raccomandata postale, recapito autorizzato o consegna a mano con affrancatura in corso particolare;

c) lingua o lingue: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro centoventi giorni dalla scadenza del termine di cui al punto 10.a).

12. Cauzioni e garanzie: all'atto della presentazione dell'offerta sarà richiesta la costituzione di una cauzione provvisoria pari a 300.000.000 di lit, tramite fidejussione bancaria o polizza fidejussoria.

In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali una cauzione pari al 10% dell'importo del contratto di cui l'impresa si sia resa assegnataria, secondo le modalità previste dai documenti di gara.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: vedi documenti di gara.

14. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione su carta intestata che attesti:

a) l'iscrizione nel registro della CCIAA o in analogo registro professionale dello Stato di residenza;

b) l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

c) le forniture di buonipasto, eseguite negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, per un importo complessivamente non inferiore a 15.000.000.000 di lit. e con l'indicazione, per ognuna delle forniture, dell'importo, periodo e committente;

d) l'esistenza di convenzioni con almeno 20 esercizi pubblici, di cui almeno 10 che possano garantire la somministrazione di un pasto a prezzo fisso, per ogni codice di avviamento postale del comune di Milano, nonché l'esistenza di convenzioni con almeno 10 esercizi, di cui almeno 5 che possano garantire la somministrazione di un pasto a prezzo fisso, per ognuno dei seguenti comuni: Buccinasco, Corsico, Bollate, Novate, Cinisello Balsamo, Sesto San Giovanni, Pioltello-Limito, Peschiera Borromeo, Segrate, Cassano d'Adda, Rozzano, San Donato Milanese, Cologno Monzese, Paullo;

e) la disponibilità di un sistema informativo per la gestione del servizio e le caratteristiche dello stesso;

f) l'inesistenza delle condizioni di esclusione previste dalla normativa vigente.

La dichiarazione di cui sopra, redatta in lingua italiana o corredata da una traduzione certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da un traduttore ufficiale, dovrà essere sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, la cui firma dovrà essere autenticata da un notaio o da un'autorità giudiziaria, amministrativa o da qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato in base alla legislazione dello Stato di residenza. L'Aem si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato. Tutti gli importi devono essere espressi in Lit., IVA esclusa. Per la conversione dovrà essere adottato il valore del cambio medio dell'Ufficio Italiano Cambi (UIC) relativo al mese di giugno di ogni anno considerato. In caso di ATI, la dichiarazione di cui trattasi deve essere prodotta da ciascuna delle imprese associate ed il requisito di cui al punto c) deve essere posseduto nella misura del 80% dalla mandataria, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere al minimo una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

I candidati potranno essere invitati a completare o chiarire la dichiarazione presentata ed a tal fine essi dovranno indicare nella domanda di partecipazione il proprio numero di telefax ove posseduto.

15. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi dell'art. 34, paragrafo 1, lettera b), della direttiva 93/38 CEE (ovvero dall'art. 24, primo comma, lettera a), del D.Lgs. n. 158/95).

16. Altre informazioni: non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine di cui al punto 10.a), anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'art. 28, paragrafo 5, della direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'art. 18, quinto comma, del D.Lgs. n. 158/95).

Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola ed in associazione con altre imprese, né che partecipi contemporaneamente a più ATI. La richiesta di invito e la presentazione di offerta non vincolano l'Aem né sono costitutive di diritti in capo ai concorrenti relativamente al perfezionamento della procedura di aggiudicazione, che l'Aem stessa si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza.

Indicazioni d'ordine amministrativo e tecnico: vedi punto 1.

17. Data della pubblicazione dell'avviso informativo periodico: 5 gennaio 1996.

Il presente bando è stato inviato il 13 settembre 1996 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

Milano, 13 settembre 1996

Il Direttore approvvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-7842 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA Azienda U.S.L. Bologna Sud

Bando di gara

Questa Amministrazione dà avviso di aver indetto le sottoelencate gare a procedura ristretta ed accelerata, in conformità al D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, per la fornitura di presidi chirurgici, materiale sanitario e di medicazione occorrenti per l'espletamento della propria attività, mediante licitazione privata.

Fornitura presidi medico chirurgici e sanitari, importo annuo presunto: L. 800.000.000 frazionato in lotti aggiudicabili singolarmente.

Fornitura fili e presidi di sutura per attività chirurgica, importo annuo presunto: L. 400.000.000 frazionato in lotti aggiudicabili singolarmente.

Fornitura materiale sanitario di medicazione, importo annuo presunto: L. 400.000.000 frazionato in lotti aggiudicabili singolarmente.

I valori presunti si intendono comprensivi di IVA. Tutti gli appalti avranno la durata di anni uno con decorrenza 1° gennaio 1997, con possibilità di rinnovo, ogni anno, per ulteriori anni due.

È ammessa la partecipazione di imprese raggruppate, nei modi previsti dall'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

L'aggiudicazione della gara è riservata per ogni singolo lotto, all'offerta più vantaggiosa risultante dal combinato prezzo-qualità secondo quanto indicato dall'art. 16, comma 1), lett. b), del D.Lgs. n. 358/92.

Le forniture dovranno essere effettuate in somministrazione ed in porto franco presso le farmacie interne dell'Azienda appaltante, situate a Bazzano, Loiano e Porretta Terme.

Le domande di partecipazione, riferite distintamente a ciascuna gara, formulate in lingua italiana, redatta su carta bolata e sottoscritte dal titolare dell'Impresa o dal legale rappresentante della società, con indicazione del codice fiscale e partita IVA, dovranno materialmente pervenire, a pena d'esclusione, all'Azienda USL Bologna Sud - Uff. Protocollo - Via del Lavoro, 23, Casalecchio di Reno (BO), entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 18 ottobre 1996.

Alla richiesta d'invito, da presentare in modo separato per ogni singola gara, deve essere allegata, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

dichiarazione con firma autenticata, resa ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, o secondo la legislazione dello Stato estero di residenza, con la quale la ditta attesta, sotto propria responsabilità:

di essere iscritta al registro delle imprese ed abilitata all'attività in appalto;

non trovarsi in alcuna delle condizioni contemplate all'art. 11, punti a), b), c), d), e), f), del D.Lgs. n. 358/92;

importo del fatturato conseguito negli esercizi 1994-1995-1996;

la disponibilità ad inviare, in sede di offerta, campionatura dei prodotti che verranno indicati nel capitolato speciale di appalto (art. 14, comma 1, lett. d), del del D.Lgs. n. 358/1992).

Le domande di partecipazione ed i documenti devono essere inoltrati in busta chiusa, recante all'esterno il nome del mittente e l'oggetto della gara, a mezzo di raccomandata del servizio postale postale di Stato o, per posta celere a mezzo di agenzia privata.

Le ditte che presentano istanze per più gare possono presentare la documentazione in una soltanto di esse, richiamandola nelle altre.

La domanda di partecipazione non vincola l'Azienda appaltante che si riserva anche la facoltà di revocare, annullare, sospendere e modificare il presente avviso e di richiedere ulteriore documentazione.

L'azienda appaltante si riserva, inoltre, di non aggiudicare gli appalti qualora le offerte non fossero ritenute convenienti per prezzo o per contenuto tecnico. Al contrario, se ritenute convenienti, procederà all'aggiudicazione delle singole gare e dei singoli lotti, anche in presenza di una sola offerta valida.

Nella domanda di partecipazione le ditte dovranno indicare l'indirizzo al quale inviare ogni comunicazione relativa alla gara di appalto in oggetto. Non saranno prese in considerazione le domande formulate in modo irregolare, incomplete, poco chiare o pervenute oltre il termine fissato.

Gli inviti a presentare offerta saranno inoltrati entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando. Copia del presente bando può essere ritirata presso la sede dell'Azienda USL Bologna Sud Uff. Gestione Acquisti - Via del lavoro, 23 - Casalecchio di Reno (BO) - tel. 051.596611 (ore 10,30 - 12,30), a cui ci si può rivolgere anche per ulteriori chiarimenti o informazioni.

Il Dir. Generale: dott. E. Jovino

Il Resp. Uff. Acquisti: dott. G. Tarozzi

C-25283 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA Azienda Unità Sanitaria Locale n. 1 Sassari, via M. Zanfarino, 44

Avviso di gara - Procedura accelerata

Comunicasi che questa amministrazione ha indetto le sottoelencate gare d'appalto mediante licitazione privata, secondo il criterio di aggiudicazione di cui alla L.R. 8 luglio 1981 n. 19 art. 61 punto 2 lett. a) per l'acquisto di generi alimentari, gasolio e olio combustibile per riscaldamento per il 1997, per gli importi presunti indicati:

alimentari vari, importo annuale presunto L. 300.000.000;

carni fresche, importo annuale presunto L. 1.430.000.000;

formaggi e burro, importo annuale presunto L. 550.000.000;

frutta e verdura, importo annuale presunto L. 750.000.000;

latte, importo annuale presunto L. 250.000.000;

olii commestibili, importo annuale presunto L. 210.000.000;

pane, importo annuale presunto L. 170.000.000;
 pasta alimentare, importo annuale presunto L. 100.000.000;
 prodotti surgelati, importo annuale presunto L. 130.000.000;
 salumi, importo annuale presunto L. 80.000.000;
 uova di gallina, importo annuale presunto L. 30.000.000;
 gasolio e olio comb. per riscaldamento L. 5.000.000.000.

Gli interessati possono chiedere di essere invitati ad una o più gare con indicazione precisa delle stesse entro il 19 ottobre 1996. Le domande di partecipazione, in bollo e redatte in lingua italiana, debbono essere indirizzate al Commissario straordinario della U.S.L. n. 1 di Sassari, via M. Zanfarino 44 (telef. 079/236546 - fax 239395 Servizio Acquisizione Beni e Servizi) e devono essere corredate dei seguenti documenti e dichiarazioni:

A) dichiarazione redatta con le forme della legge n. 15/68 dal fornitore interessato che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni di esclusione previste dal decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, art. 11, lett. a), b), d), e);

B) Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio o, per le imprese straniere, iscrizione ad analoghi organismi o registri professionali negli stati di residenza, da cui risulti il commercio all'ingrosso dei generi oggetto delle presenti licitazioni;

C) Idonea capacità finanziaria ed economica da attestare mediante dichiarazione di un Istituto Bancario;

D) Attestazione della propria struttura organizzativa e distributiva che assicuri un adeguato servizio con la indicazione dei rappresentanti di vendita.

Nel caso di raggruppamento di imprese, ai sensi dell'art. 10 del S.P.R. n. 358/92, la domanda di partecipazione, oltre ad essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, dovrà contenere ovviamente, l'esatto recapito a cui indirizzare l'invito alla gara. L'invito a presentare le offerte sarà spedito da questa amministrazione entro il 31 dicembre 1996.

Indipendentemente da quanto previsto dall'art. 3 ultimo comma R.D. 18 novembre 1993 n. 2440 e dell'art. 68 del relativo regolamento di esecuzione sono escluse dalla partecipazione alla gara:

1. Le ditte che nell'esercizio della propria attività professionale abbiano commesso un errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto da questa amministrazione;

2. Le ditte che si siano rese colpevoli gravemente di false dichiarazioni nel fornire informazioni e documentazioni.

Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali C.E.E. in data 14 settembre 1996.

Il commissario straordinario: dott. Salvatore Carta.
 C-25284 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale delle Costruzioni delle Armi e
degli Armamenti Aeronautici Spaziali
4° Reparto - 12ª Divisione

Bando di gara

Il Ministero della Difesa - Direzione Generale delle Costruzioni delle Armi e degli Armamenti Aeronautici e Spaziali - 4° Reparto - 12ª Divisione - dell'Università, 4 00185 Roma tel. 49865271 (indirizzo telegrafico Costarmareo 412 Roma) Telex 616044 Telepa I. intende indire, una gara a procedura ristretta (appalto concorso), da esperirsi in osservanza alla direttiva 93/36 CEE del 14 giugno 1993 (Guce n. L199 del 9 agosto 1993), secondo le condizioni, termini e modalità stabilite nella lettera di invito e nel progetto di contratto, per la fornitura di: n. 4 autogrues per il sollevamento di velivoli incidentati ciascuna completa di nr. 2 serie di pubblicazioni tecniche.

Materiale reso sdoganato da consegnare lotto per lotto franco le seguenti basi dell'A.M.: Villafranca, Istrana, Rivotto, Amendola.

I termini di presentazione al collaudo decorreranno dalla data di ricezione da parte della ditta della raccomandata A.R. di comunicazione dell'avvenuta approvazione nei modi di legge del contratto e sono così stabiliti:

1° lotto costituito da n. 1 esemplare entro 270 giorni solari;

i successivi 3 lotti ciascuno costituito da n. 1 esemplare con cadenza di sessanta giorni solari a partire dalla data di ricezione da parte della ditta della raccomandata A.R. di comunicazione di avvenuta accettazione del 1° lotto.

Dal computo dei termini di approntamento al collaudo è escluso il mese di agosto.

L'appalto concorso sarà tenuto in data 13 dicembre 1996 alle ore 9.

La scelta del progetto avverrà, ai sensi dell'art. 26 lettera b) della direttiva 93/36, a favore della ditta che abbia presentato il progetto che sia risultato preferibile per l'A.D. sotto il profilo tecnico ed economico secondo i criteri illustrati nella lettera di invito.

Le Ditte costruttrici (e non commerciali) che intendono partecipare alla gara e che non si trovino in nessuna delle condizioni previste dall'art. 20 della direttiva 93/36 CEE, dovranno far pervenire, - in busta chiusa recante gli estremi della ditta e gli elementi di identificazione della gara (appalto concorso per la fornitura di) - domanda di partecipazione in lingua italiana (per le società aventi sede nel territorio italiano, detta domanda deve essere redatta su carta legale) alla 12ª Divisione entro il 25 ottobre 1996.

Alla domanda di partecipazione le Ditte dovranno allegare idonea e dettagliata documentazione in lingua italiana che dimostri la capacità finanziaria, economica e tecnica con le modalità previste dallo art. 22 comma 1 lettera a) e lettera c) e dall'art. 23 comma 1 lettere a), b), c), della direttiva stessa. Dovranno inoltre dimostrare la capacità di poter attuare un sistema di controllo della qualità conforme alla norma AER-Q-110 (AQAP-110-IS09001-UNI EN29001).

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese riunite secondo le norme dell'art. 18 della direttiva 93/36 CEE.

Il deposito cauzionale sarà pari al 10% del prezzo limite complessivo non superabile pari a L. 4.400.000.000.

Le lettere di invito saranno spedite entro il 31 ottobre 1996.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Divisione appaltante. Il bando di gara è stato inviato in data 16 settembre 1996 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità stessa.

Il direttore generale: (firma illeggibile).

C-25286 (A pagamento).

COMUNE DI RIOLUNATO
(Provincia di Modena)

Questo comune indice pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, per l'appalto dei lavori di «Ampliamento della rete di distribuzione del gas metano nel territorio comunale», per un importo a base d'asta di L. 410.000.000 IVA esclusa.

La gara verrà espletata il giorno 11 ottobre 1996, alle ore 12 nella residenza comunale.

Le offerte devono pervenire entro le ore 12 del giorno 10 ottobre 1996.

L'opera è finanziata con mutuo concesso dalla Cassa DD.PP.

Per informazioni e ritiro del bando integrale di gara, rivolgersi all'ufficio segreteria del Comune di Riolunato - Via Castello n. 8 - 41020 Riolunato (MO). Tel. 0536/75119.

Il sindaco: Migliori rag. Livio.

C-25288 (A pagamento).

CONSORZIO DEL VOLTANO AGRIGENTO*Esito di gara*

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, dell'art. 51 della L.R. 12 gennaio 1993 n. 10 e dell'art. 28 del D.L.vo del 17 marzo 1995 n. 158, si rende noto che il pubblico incanto relativo all'appalto del servizio triennale di gestione del potabilizzatore da 200 l/sec. di S. Stefano Quisquina e delle centrali di sollevamento del lago Leone e della diga Castello, pubblicato su: G.U.C.E del 29 giugno 1996 n. 5124 - G.U.R.I. del 2 luglio 1996 n. 153 - G.U.R.S. del 29 giugno 1996 n. 26 parti 2° e 3° - Quotidiano «La Repubblica» del 23 giugno 1996 - Quotidiano «Giornale di Sicilia» del 21 giugno 1996; - Quotidiano «Aste ed appalti pubblici» del 21 giugno 1996 per l'importo a base d'asta di L. 6.054.912.000 oltre I.V.A. e le maggiorazioni di cui all'art. 15 della L.R. 21/85, è stato esposto il 19 agosto 1996, ai sensi dell'art. 12 punto 2 lettera «a» e dell'art. 24 punto 1 lettera «a» del D.L.vo 158/95.

Hanno partecipato alla gara, giusto verbale in pari data, le seguenti ditte: 1) Impresa Holst Italia S.p.a. - Roma. 2) Impresa Antonio e Raffaele Giuzio - Potenza. 3) Impresa Impresem S.p.a. - Roma.

Sono state escluse le ditte di cui ai precedenti punti 1 e 2.

Con il sopracitato verbale il servizio di che trattasi è stato aggiudicato alla ditta Impresem S.p.a. - Roma, con il ribasso del 21,28% sul prezzo a base d'asta e per l'importo netto di L. 4.766.426.726 oltre I.V.A. e le maggiorazioni di cui all'art. 15 della L.R. 21/85.

Il presidente: Rosario Manganello.

C-25289 (A pagamento).

AZIENDA - U.S.L. N. 8

Cagliari, via Lo Frasso n. 11

Avviso di gara - Procedura ristretta

Questa Amministrazione indice licitazione privata, giusta delibera del Commissario Straordinario n. 6863 del 6 agosto 1996 per l'aggiudicazione della fornitura, per un anno, dei pasti ai degenti del P.O. SS. Trinità, in Cagliari, per un importo presunto di L. 1.600.000.000 compresa I.V.A.

Le Ditte concorrenti dovranno essere proprietarie, entro una distanza di 20 Km da Cagliari, di una cucina idonea e funzionante alla data di presentazione dell'offerta, fornita di tutte le autorizzazioni sanitarie e amministrative.

La gara sarà esposta ai sensi della L.R. n. 19 dell'8 luglio 1981, del D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995 e sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 61 punto 2 lett. a) della citata L.R. n. 19/81 e art. 23, primo comma lettera a) del D.Lgs. n. 157/95.

Le domande di partecipazione degli interessati, redatte in carta legale ed in lingua italiana, dovranno pervenire improrogabilmente entro e non oltre le ore 12 del giorno 21 ottobre 1996 all'Ufficio Protocollo, mediante raccomandata indirizzata alla «Azienda USL n. 8 - Via Lo Frasso n. 11 - 09127 Cagliari».

Alle domande di partecipazione dovranno essere allegati, pena l'esclusione:

1) una dichiarazione, rilasciata con le forme previste dalla legge n. 15 del 4 gennaio 1968, in data non anteriore a tre mesi, con la quale il rappresentante legale della ditta attesta di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 - lettere a), b), d), e) del D.Lgs. n. 358/92;

2) il certificato attestante l'iscrizione della ditta nei registri professionali (art. 15, primo comma, D.Lgs. 157/95);

3) i documenti e le dichiarazioni previste dall'art. 13, primo comma, lettera a), c) del D.Lgs. 358/92.

Il bando integrale della gara è stato inviato alla G.U. della CEE il 1° settembre 1996.

Le richieste di partecipazione non vincolano in alcun modo l'amministrazione che si riserva inoltre, in sede di autotutela, di modificare, sospendere ovvero revocare la presente gara.

Il direttore generale: dott. Gino Meloni.

C-25290 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO**Ispettorato compartimentale di Roma**

Piazza Giovanni da Verrazzano n. 7

Avviso d'asta pubblica - Estratto

Si rende noto che questa amministrazione intende procedere, mediante asta pubblica ad unico incanto, all'istituzione di una rivendita di generi di monopolio nel comune di Roma.

Gli interessati potranno prendere visione dell'avviso che sarà pubblicato integralmente sul Foglio degli annunci legali della Provincia di Roma.

All'uopo si comunicano gli estremi essenziali relativi alla gara che si terrà presso questo ispettorato il giorno 23 ottobre 1996:

zona di gara: viale America. Civici dispari: tutti i locali commerciali utili dal civico n. 121 al civico n. 143 inclusi;

redditività presunta della rivendita: L. 92.237.000;

uffici ai cui albi è possibile prendere visione dell'avviso di gara: ispettorato compartimentale dei Monopoli di Stato di Roma, comune di Roma, magazzino vendita generi di monopolio di Roma-Gianicolense.

Il capo del compartimento: dott. Vincenzo Allegritti.

C-25291 (A pagamento).

AEROPORTO MARCO POLO S.p.a. - SAVE*Esito di gara d'appalto*

La Aeroporto Marco Polo S.p.a. SAVE, viale Galileo Galilei n. 30/1, 30030 Venezia Tessera, rende noto l'esito della seguente gara d'appalto: «Appalto realizzazione nuova cabina M.T./B.T. n. 6 per le esigenze del garage multipiano e dei fabbricati aeroportuali limitrofi».

Importo a base d'asta: L. 967.500.880.

Bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 86 del 12 aprile 1996.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara di cui all'art. 21, primo comma, legge 11 febbraio 1994, n. 109.

Offerte ricevute:

1) Nuova Sicem S.r.l.; 2) Brulli S.p.a.; 3) E.D. Impianti S.r.l.; 4) Co.ri.za. S.p.a.; 5) S.i.c.e.t. S.r.l.; 6) Radar S.n.c.; 7) Kopa impianti S.r.l.; 8) Sime S.p.a.; 9) Ceir S.c.a.r.l.; 10) Elettromeccanica Antonini S.r.l.; 11) Costantini Elettrotron S.p.a.; 12) Gemmo Impianti S.p.a.; 13) F.Ili Stimamiglio S.n.c.; 14) Elettromeccanica Aquilana S.r.l.; 15) Marchetti Elettroimpianti S.r.l.; 16) Pilon Impianti S.r.l.; 17) Icet S.p.a.

Appalto aggiudicato il 14 giugno 1996 alla Kopa Impianti S.r.l. e, per effetto di notifica di scissione, in data 8 luglio 1996 alla Kopa Engineering S.r.l.

Importo di aggiudicazione: L. 831.567.000.

Il presidente: Giovanni Pellicani.

C-25293 (A pagamento).

AEROPORTO MARCO POLO S.p.a. - SAVE*Esito di gara d'appalto*

La Aeroporto Marco Polo S.p.a. SAVE, viale Galileo Galilei n. 30/1, 30030 Venezia Tesserà, rende noto l'esito della seguente gara d'appalto: «Appalto lavori di realizzazione delle opere e degli impianti relativi al riordino viabilità e parcheggi nell'area antistante l'aerostazione provvisoria».

Importo a base d'asta: L. 1.340.251.445.

Bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 149 del 27 giugno 1996.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara di cui all'art. 21, primo comma, legge 11 febbraio 1994 n. 109.

Offerte ricevute: 1) Carron cav. Angelo S.p.a.; 2) I.d.e.a. S.n.c.

Appalto aggiudicato il 5 agosto 1996 alla Carron cav. Angelo S.p.a.

Importo di aggiudicazione: L. 1.248.354.979.

Il presidente: Giovanni Pellicani.

C-25294 (A pagamento).

AEROPORTO MARCO POLO S.p.a. - SAVE*Esito di gara d'appalto*

La Aeroporto Marco Polo S.p.a. SAVE, viale Galileo Galilei n. 30/1, 30030 Venezia Tesserà, rende noto l'esito della seguente gara d'appalto: «Appalto lavori di ampliamento/ristrutturazione dell'aerostazione provvisoria».

Importo a base d'asta: L. 9.922.000.000.

Bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 165 del 16 luglio 1996.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara di cui all'art. 21, primo comma, legge 11 febbraio 1994 n. 109.

Offerte ricevute: nessuna.

In data 9 settembre 1996 in mancanza di offerte la gara è stata dichiarata deserta.

Il presidente: Giovanni Pellicani.

C-25295 (A pagamento).

A.R.E.A.**Azienda Ravennate Energia Ambiente (Divisione ambiente)**

Ravenna, via Venezia n. 1

(Tel. 0544/481011 - Fax 0544/34761)

1. Ente appaltante: Azienda Ravennate Energia Ambiente di Ravenna (A.R.E.A.), via Venezia n. 1 - 48100 Ravenna (Divisione ambiente).

2. Oggetto dell'appalto e luogo di esecuzione dei lavori: l'appalto ha per oggetto i lavori di realizzazione del 3° settore della nuova discarica di 1ª categoria ubicata nella S.S. 309 Romea, km 2,600 nel comune di Ravenna, avente le caratteristiche dettagliate nel progetto esecutivo predisposto dall'A.R.E.A.

3. Normativa - Procedure e criteri di aggiudicazione: la gara sarà espletata con il sistema dell'asta pubblica di cui all'art. 21, della legge 11 febbraio 1994 n. 109, per mezzo di offerte segrete espresse in un unico ribasso percentuale, da applicare sugli importi dettagliati nell'elenco prezzi unitari e da applicare ai prezzi unitari, nel caso fossero richiesti lavori «extra».

I lavori saranno conteggiati a misura.

L'appalto verrà assegnato all'impresa o associazione che avrà presentato l'offerta migliore, tale intendendosi la maggior percentuale di ribasso o la minore percentuale di rialzo, in caso di sole offerte in aumento.

Si procederà all'assegnazione solo in presenza di almeno due offerte regolarmente ammesse, in caso contrario la gara sarà dichiarata deserta e si procederà secondo il disposto del D.P.R. n. 902/86. Si procederà alla esclusione dalla gara per le circostanze previste al 1° comma bis dall'art. 21 della legge n. 109/94 qualora il numero delle offerte valide risulti non inferiore a cinque.

4. Finanziamento e importo dell'appalto: i lavori saranno finanziati in parte con il ricorso alla Cassa Depositi e Prestiti con fondi del risparmio postale, e in parte con finanziamento previsto nel bilancio aziendale. L'importo per la realizzazione di lavori in oggetto è di circa lire 4,78 miliardi più I.V.A.

5. Termine di esecuzione dei lavori: tutti i lavori debbono essere ultimati entro 365 giorni naturali consecutivi dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna dei lavori.

6. Categoria A.N.C.: è richiesta la categoria I per un importo di almeno lire 3.000 milioni (considerata categoria prevalente); è richiesta la categoria 19e, per un importo di almeno lire 1.500 milioni (considerata categoria scorponabile); non sono accettate come alternative o equivalenti le iscrizioni ad altre categorie.

In caso di partecipazione di impresa singola, questa deve possedere l'iscrizione ad entrambe le categorie richieste per gli importi indicati.

In caso di A.T.I., (di tipo verticale) l'impresa capogruppo dovrà essere iscritta all'A.N.C. nella categoria prevalente e l'impresa mandante dovrà essere iscritta all'A.N.C. nella categoria scorponabile. In caso di più mandanti, ognuna deve essere iscritta per un importo pari ad almeno 1/5; la somma degli importi di iscrizione, deve essere almeno pari all'importo richiesto.

7. Partecipazione alla gara: possono partecipare alla gara tutte le imprese o società che sono interessate e che possiedono i requisiti più avanti richiesti e tutti i soggetti indicati all'art. 10 della legge n. 109/94.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea di imprese o consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio così come è fatto divieto al consorzio aggiudicatario di assegnare l'esecuzione dei lavori ad imprese o cooperative consorziate che abbiano presentato offerta per la presente gara.

8. Elaborati dell'appalto: il capitolato speciale d'appalto e il progetto esecutivo con i suoi elaborati possono essere visionati tutti i giorni presso il Servizio gare-appalti dell'A.R.E.A. o presso gli impianti della s.s. 309 Romea e possono essere richiesti, a pagamento, alla Ditta Copy Service, via Brunelleschi n. 121 - 48100 Ravenna.

9. Termine massimo di ricevimento delle offerte: il plico «B» dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 25 ottobre 1996 a pena di esclusione e potrà essere trasmesso per mezzo di servizio postale, per mezzo di altra agenzia di recapiti oppure consegnato a mano all'Ufficio protocollo, con rilascio di ricevuta. Ai fini dell'ammissione fa testo la data di presentazione/consegna del plico «B» alla sede dell'A.R.E.A. e non la data di spedizione o avviso di spedizione.

10. Apertura buste: l'apertura dei plichi si terrà presso la sede dell'A.R.E.A. in data 31 ottobre 1996 alle ore 9, con ammissione dei rappresentanti delle imprese che hanno presentato offerta.

Il Consiglio di amministrazione dell'A.R.E.A., si riserva di non addivenire all'assegnazione nel caso di sole offerte in aumento, o per qualsiasi altro elemento ostativo all'aggiudicazione.

Nel caso di offerte uguali, tutte «migliori» e non considerate «anomale» la commissione di gara procederà, seduta stante, a disporre esperimenti di miglioria effettuando una trattativa contestuale multipla con tutte le imprese interessate.

11. Deposito cauzionale provvisorio e definitivo: ogni impresa concorrente dovrà costituire un deposito cauzionale provvisorio, di lire 95,6 milioni. L'impresa assegnataria dovrà costituire un deposito cauzionale a garanzia, pari al 10% dell'importo complessivo di assegnazione, con le modalità previste all'art. 6 del capitolato normativo.

12. Modalità di presentazione dell'offerta: l'offerta sarà costituita da due plichi «A» e «B», entrambi sigillati con idoneo sistema di chiusura e controfirmati sui lembi di chiusura:

12.1. Plico «A», composto da busta adeguata, sigillata e controfirmata, sulla quale dovrà essere riportata la dicitura «offerta economica» e all'interno dovrà essere contenuta esclusivamente l'offerta economica, redatta sul modulo predisposto dall'A.R.E.A., bollato, datato e sottoscritto da un legale rappresentante della ditta o procuratore munito dei relativi poteri. Sono ammesse percentuali di sconto con due decimali.

12.2. Plico «B», composto da busta adeguata, sigillata e controfirmata, sulla quale dovrà essere riportata, oltre alla ragione sociale della ditta offerente e l'indirizzo dell'A.R.E.A., anche l'oggetto e il numero dell'appalto. Detto plico dovrà contenere, a pena di esclusione, il plico «A» e tutti i documenti e le dichiarazioni sotto indicati.

a) Dichiarazione redatta su carta legale con firma autenticata del legale rappresentante della ditta concorrente nella quale attesti espressamente:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione ai sensi dell'art. 18 del D.L. n. 406/91;

di essere in regola con gli obblighi contributivi sociali, di imposte e tasse e di essere in grado di dimostrare quanto sopra dichiarato, in qualsiasi sede e momento;

di ben conoscere il contenuto del bando di gara, del capitolato normativo e del progetto esecutivo predisposto dall'A.R.E.A. e di accettarne in toto le condizioni contrattuali;

che la ditta concorrente è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non si trova in stato di fallimento, concordato preventivo, cessazione di attività o amministrazione controllata;

b) certificato di iscrizione al registro delle imprese (in originale o copia autenticata);

c) certificato generale del casellario giudiziale (in originale o copia autenticata), riferito ai direttori tecnici, ai legali rappresentanti e amministratori muniti di potere di rappresentanza;

d) certificato di correntezza contributiva rilasciato dal competente Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, nei modi previsti dalla circolare I.N.P.S. del 10 dicembre 1993 n. 281;

e) certificato (in originale o copia autenticata) dal quale risulti l'iscrizione all'A.N.C. per categorie e importi indicati al paragrafo 6);

f) per quanto stabilito all'art. 5 del D.P.C.M. n. 55/91 dovrà essere prodotta una dichiarazione (da provare successivamente in sede di assegnazione) nella quale attesti espressamente:

che nell'ultimo quinquennio l'impresa ha avuto una cifra d'affari, derivante da attività diretta ed indiretta, di almeno lire 7,2 miliardi (indice 1,5);

di avere sostenuto un costo per il personale, nell'ultimo quinquennio, non inferiore al 10% della cifra d'affari sopra indicata;

g) la documentazione e una dichiarazione contenente i dati richiesti nel D.P.C.M. 11 giugno 1991 n. 187;

h) referenze bancarie, rilasciate da almeno un primario istituto di credito (1 per ogni impresa);

i) attestato di costituzione di un deposito cauzionale provvisorio di lire 95,6 milioni;

j) dichiarazione riguardante l'eventuale affidamento in subappalto di alcune parti dell'opera, con il dettaglio delle opere, indicando da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori; nel caso di indicazione di un solo soggetto, deve essere presentata la stessa documentazione richiesta per l'impresa partecipante;

k) copia del capitolato speciale d'appalto, sottoscritto in ogni pagina;

l) attestato di avvenuto sopralluogo;

m) in caso di A.T.I., oltre all'atto costitutivo del raggruppamento dovrà essere prodotta, per tutte le imprese, la documentazione compresa dal punto a) al punto h); l'offerta economica ed i documenti compresi dal punto i) al punto l) dovranno essere prodotti e sottoscritti solo dalla capo gruppo.

13. Motivi di esclusione - Ammissione con riserva:

13.1. Motivi di esclusione dalla gara: la mancanza, incompletezza o la non conformità di uno solo dei seguenti elementi, ritenuti essenziali alla validità dell'offerta, determina l'esclusione automatica dell'impresa offerente dalla gara:

a) presentazione del plico «B» oltre i termini indicati al precedente paragrafo 9);

b) la mancata presentazione o la non autenticazione della firma, nella dichiarazione di impegno, di cui al precedente paragrafo 12.2.a);

c) la mancata presentazione della dichiarazione di cui al precedente paragrafo 12.2.f);

d) mancata o insufficiente sigillatura dei plichi «A» e «B» e mancata indicazione dell'oggetto e numero di gara sul plico «B»;

e) mancata presentazione dei documenti costitutivi il raggruppamento, per quelle imprese che presentano offerta in A.T.I.;

f) partecipazione di imprese consorziate, imprese collegate o da imprese singole partecipanti a diversi raggruppamenti o consorzi;

g) formulazione dell'offerta economica su un prospetto diverso da quello predisposto dall'A.R.E.A.;

h) mancata costituzione del deposito cauzionale provvisorio;

i) mancanza dell'attestato di sopralluogo, rilasciato dal funzionario dell'A.R.E.A.;

13.2. Ammissione con riserva: la mancata o inesatta presentazione dei documenti dettagliati al precedente paragrafo 12), (ad eccezione degli elementi considerati essenziali, al precedente paragrafo 13.1) qualsiasi altra anomalia o carenza che possa essere recuperabile e non comporti turbativa nelle procedure di gara, comporta l'ammissione con riserva.

14. Validità dell'offerta: trascorsi novanta giorni dalla data ultima di presentazione dell'offerta, l'impresa concorrente avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Fino alla conclusione dei lavori, a perfetta regola d'arte, non saranno riconosciuti adeguamenti o revisione dell'importo contrattuale.

15. Documentazione antimafia e integrativa: sarà richiesta all'impresa assegnataria o alle imprese costituite in A.T.I. la documentazione antimafia e la documentazione seguente:

la documentazione necessaria a dimostrare quanto dichiarato al precedente paragrafo 12.2.f;

il deposito cauzionale a garanzia, con le modalità previste all'art. 6 del capitolato normativo;

il piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori;

il nominativo della persona che assumerà le funzioni di direttore tecnico di cantiere;

la sottoscrizione della norma A.R.E.A. n. 047;

la predisposizione e la presentazione, di tutti gli elaborati e documenti, così come indicati agli artt. 5 e 13 del capitolato normativo;

la presentazione di idonea polizza assicurativa di R.C.T. come indicato all'art. 33 del capitolato.

16. Sopralluogo: è obbligatorio, per tutte le imprese concorrenti, effettuare un sopralluogo presso le aree dove dovranno essere eseguiti i lavori, comprovato dalla esibizione dell'attestato rilasciato dal funzionario dell'A.R.E.A.

17. Pubblicità e pubblicazioni: copia del bando di gara integrale è stato inviato in data 16 settembre 1996 alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, è stato pubblicato nell'Archivio generale Albo pretorio del Comune di Ravenna; nell'albo interno dell'A.R.E.A.; sul quotidiano «Gazzetta aste e appalti pubblici».

L'estratto del bando di gara è stato pubblicato su «Il Resto del Carlino» e «Il Corriere della Sera».

Nessun compenso o rimborso sarà riconosciuto alle imprese concorrenti per gli oneri sostenuti in dipendenza della gara.

Ravenna, 11 settembre 1996 - Prot. 27513

Il direttore generale: dott. ing. Riccardo Tenti.

C-25296 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA VAL CAVALLINA

Casazza (BG), via Don L. Zinetti n. 2/d
Telef. (035)810640 - Telefax 035/811536

Avviso di bandi gara

La Comunità Montana Val Cavallina intende procedere all'appalto dei seguenti lavori:

1. oggetto dell'appalto: risanamento del lago di Endine e del fiume Cherio - Costruzione 2° lotto sud collettore consortile.

Modalità di gara: licitazione privata ai sensi dell'art. 21, legge 109/94 e successive modificazioni.

Importo a base d'asta: L. 4.734.796.894 oltre I.V.A.

Categoria iscrizione A.N.C. 10/A importo L. 6.000.000.000.

2. oggetto dell'appalto: risanamento del lago di Endine e del fiume Cherio - Completamento impianto di depurazione acque reflue.

Modalità di gara: appalto-concorso ai sensi dell'art. 4 R.D. 8 febbraio 1923 n. 2440 e degli articoli 40 e 91 del regolamento 23 maggio 1924 n. 827 e come previsto dal D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406 e dalla legge 11 febbraio 1994 n. 109 così come modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216.

Importo a base di gara: L. 5.350.000.000 oltre I.V.A.

Categoria iscrizione A.N.C. 12/A.

La domanda di partecipazione, redatta in bollo, dovrà pervenire, per ogni singolo appalto, a mezzo raccomandata A.R., inderogabilmente, al protocollo generale della Comunità Montana Val Cavallina, via Don L. Zinetti - Casazza, entro le ore 13 del 15 novembre 1996.

In allegato alla domanda dovrà essere presentata, a pena di esclusione, la documentazione prevista nei bandi integrali di gara che potranno essere richiesti all'Ufficio segreteria all'indirizzo sopraindicato.

Le domanda di partecipazione non vincola la Comunità montana.

Casazza, 13 settembre 1996

Il direttore: Bari dott. Francesco.

C-25297 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE - N. 5 SPEZZINO

La Spezia, via XXIV Maggio n. 139

Aggiudicazione dell'appalto per l'affidamento dei lavori di completamento del Nuovo Ospedale sito in località Santa Caterina - Sarzana.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Unità Sanitaria Locale n. 5 Spezzino, via XXIV Maggio n. 139, La Spezia, tel. (0187)533552 - telefax 0187/533592.

2. Procedura, criterio, data di aggiudicazione: l'appalto è stato affidato mediante licitazione privata seguendo il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara. La data di aggiudicazione è del 6 settembre 1996.

3. Numero delle imprese invitate e delle offerte ricevute: sono state invitate n. 28 imprese e sono state ricevute n. 10 offerte.

4. Nome e indirizzo dell'impresa aggiudicataria: associazione temporanea di imprese costituita da Società Edilizia Tirrena S.p.a. capogruppo, Impresa Costruzioni Generali S.r.l., Impresa Oriente S.p.a., Aster associato Termointerimpianti S.p.a., S.I.E.G. S.p.a.: imprese mandanti: ribasso offerto pari al 10,70%.

5. Importo di aggiudicazione: l'importo dei lavori appaltati ammonta a L. 48.808.566.813 al netto dell'I.V.A.

L'amministrazione aggiudicatrice si riserva tuttavia la facoltà di stralciare dall'appalto opere per L. 5.970.121.000 al netto dell'I.V.A. che saranno affidate all'impresa aggiudicatrice subordinatamente al reperimento delle necessarie disponibilità finanziarie.

6. Tempi di realizzazione dell'opera: ottocentotrentuno giorni naturali, successivi e continuativi decorrenti dalla data di consegna lavori.

7. Il bando di gara è stato pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Comunità Europea in data 5 marzo 1996.

8. Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 10 settembre 1996.

Il direttore generale U.S.L. n. 5:
Dott. GianLuigi Saraceni

C-25322 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Bando di gara - Pubblico incanto

1. Ente aggiudicatore: Regione Autonoma Valle d'Aosta - Assessorato del Bilancio e delle Finanze - Direzione Finanze - Ufficio Assicurazioni, piazza Daffeyes n. 1 - 11100 Aosta - Tel. (0165)273361-Fax 0165/236731.

2. Natura del servizio: Cat. 6 a):

A) Polizza mostre d'arte - valore presunto del premio imponibile annuo L. 50.000.000; B) Polizza contro i danni dell'incendio e del furto di opere d'arte - valore presunto del premio imponibile annuo L. 33.000.000; C) Polizza furto/rapina valori e portavalori - valore del premio imponibile annuo a base d'asta L. 9.000.000 - CPC 812c.

3. Luogo della prestazione: Aosta e dintorni. Ovunque per il lotto A).

4. Prestatore del servizio: Società di cui all'art. 7 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 175; le Direzioni Generali delle Compagnie dovranno indicare l'eventuale agente procuratore di riferimento.

5. Modalità di prestazione del servizio: Tre lotti distinti. La Compagnia aggiudicataria si impegna a ritenere il 100% del rischio.

6. Sono ammesse solo varianti migliorative rispetto al capitolato speciale.

7. Durata del contratto: decorrenza dalle ore 24 del 31 dicembre 1996 per il periodo di anni tre, senza tacito rinnovo.

8. Richiesta documenti: copia del capitolato speciale e delle norme di partecipazione, che costituiscono allegato al bando di gara, potranno essere ritirati presso l'ufficio di cui al punto 1 entro il 16 ottobre 1996; non è richiesto il pagamento dei documenti di gara.

9. L'apertura delle offerte avverrà il 25 ottobre 1996 alle ore 15 presso la saletta adiacente al salone del Palazzo regionale, piazza Daffeyes n. 1 - Aosta, in seduta aperta ai rappresentanti delle compagnie offerenti.

10.-11. Modalità di finanziamento e pagamento: ordinari mezzi di bilancio (cap. 33090); pagamento del premio anticipato con apposita regolazione premio ad ogni scadenza anniversaria.

12. Raggruppamenti: si applica l'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358. I requisiti specificati al successivo punto 13.1 devono essere posseduti e dichiarati da ciascuna impresa. La Compagnia che partecipa ad un raggruppamento non è ammessa a partecipare alla gara anche singolarmente, a pena di esclusione sia dell'offerta individuale che di quella del raggruppamento.

13. Posizione e condizioni minime dei prestatori del servizio: all'atto di presentazione dell'offerta, i soggetti devono presentare:

13.1 un'unica dichiarazione, autenticata ai sensi della legge n. 15/68, attestante:

a) la veste rappresentativa del dichiarante, nonché la sua capacità di impegnare la Compagnia;

b) la natura giuridica, la denominazione e la sede legale della Compagnia, nonché il numero di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

c) l'inesistenza di cause di esclusione dalle gare di cui all'art. 11 del D.Lgs. 358/92; si precisa che tale requisito è richiesto dalla legge a pena di esclusione;

d) la non sussistenza delle seguenti situazioni di insolvenza assicurativa: commissariamento anche *ad acta*, divieto di disposizione dei beni, divieto di fare nuovi affari, liquidazione coatta amministrativa;

13.2 la dichiarazione di essere in possesso, da almeno due anni dal presente bando, della apposita autorizzazione ISVAP all'esercizio delle assicurazioni, ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 175/95;

13.3 la dichiarazione di detenere un portafoglio superiore a L. 300.000.000.000 (trecentomiliardi) di premi globalmente raccolti nei rami autorizzati come media degli anni 1993-94-95, escluso ramo vita;

13.4 l'indicazione dell'importo e del destinatario delle principali polizze simili a quelle oggetto del/i lotto/i per i quali si intende partecipare stipulate nel corso dell'ultimo triennio (ramo trasporti e ramo furto);

13.5 l'indicazione delle attività che eventualmente l'impresa intende delegare e l'individuazione di tali soggetti (agente procuratore).

Le Compagnie indicheranno, qualora esistente, l'agente procuratore presente sul territorio regionale.

14. Periodo di validità dell'offerta: mesi sei dalla data della stessa.

15. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: per i lotti A) e B) tasso più basso; per il lotto C) premio più basso rispetto alla base d'asta.

16. Altre informazioni: le offerte, in bollo, devono pervenire entro le ore 17 del 21 ottobre 1996. Si considerano tempestive le offerte pervenute entro tale data presso l'Ufficio indicato al punto 1 o, qualora inoltrate a mezzo posta, all'ufficio postale competente per il recapito (Aosta).

17. Data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale: 24 settembre 1996.

Responsabile del procedimento (legge 7 agosto 1990 n. 241 e L.R. 6 settembre 1991, n. 59).

Massimiliano Mombelli.

C-25324 (A pagamento).

COMUNE DI PIANIGA
(Provincia di Venezia)*Bando di gara*

Il Comune di Pianiga (VE), piazza S. Martino n. 1, tel (041)469444, fax 041/469460, intende indire una licitazione privata del servizio per la riscossione dell'Imposta Comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni e della TOSAP per il triennio 1997/99.

In base al capitolato, esperite le procedure di gara l'appalto sarà aggiudicato alla ditta che avrà presentato l'offerta, ovvero l'aggio, più vantaggioso per il Comune. È stato stabilito un aggio a base d'asta del 18% (diciotto per cento).

Si precisa che è stato determinato un minimo garantito a favore del Comune in L. 60.000.000 (sessanta milioni) annui per l'imposta sulla pubblicità e in L. 40.000.000 (quaranta milioni) annui per la TOSAP permanente e temporanea. Si precisa che, ove l'Amministrazione Comunale decidesse, in base alla Legge finanziaria 549/95, di applicare le esenzioni previste per la Tosap all'art. 3 comma 63, l'importo minimo garantito per la Tosap sarà rideterminato proporzionalmente sulla base degli accertamenti dell'esercizio finanziario precedente.

La richiamata licitazione privata si terrà a scheda segreta secondo il procedimento e le modalità previste dall'art. 89, lett. b) del regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Le Ditte interessate possono chiedere di essere invitate alla gara inviando all'Ufficio Ragioneria entro 20 (venti) giorni dalla data di pubblicazione avvenuta il 24 settembre 1996 del presente avviso all'albo pretorio, una domanda in carta legale, con contestuale sottoscritta dichiarazione relativa all'iscrizione alla C.C.I.A.A., in busta chiusa sopra la quale dovrà essere appostata scritta «Richiesta di invito all'appalto del servizio per la riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni e della Tosap per il triennio 1997/99».

Si precisa che l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta.

Le richieste di invito non sono vincolanti per la stazione appaltante. Non saranno prese in considerazione le domande di invito presentate prima della pubblicazione del presente invito di gara all'Albo pretorio del Comune, né quelle inoltrate dopo il termine di scadenza prefissato.

Qualora il numero delle richieste di invito sia inferiore al minimo di n. 3, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di integrare gli inviti alla gara con ditte direttamente selezionate. Gli avvisi di partecipazione alla gara saranno spediti entro centoventi giorni dalla data del presente avviso. Ad avvenuta aggiudicazione la Ditta dovrà costituire la cauzione definitiva nella misura pari al minimo garantito.

Per informazioni la Ditta potrà rivolgersi all'Ufficio Ragioneria il giovedì dalle ore 15 alle ore 18, tel. (041)469444.

Copia del presente avviso viene pubblicato all'Albo pretorio del Comune, per estratto in «Gazzetta Aste e Appalti Pubblici», in «Italia Oggi», in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed inviato in altri tre Comuni limitrofi.

Pianiga, 11 settembre 1996

Il sindaco: dott. Dino Stocco.

C-25325 (A pagamento).

U.L.S.S. N. 4 - «ALTO VICENTINO»

Thiene (VI), via Rosa, 9

Avviso di gara

Gara a mezzo «trattativa privata» ai sensi art. 57 legge regionale del Veneto 18/80 fornitura di un densitometro con osteoradiometro.

Spesa presunta L. 100.000.000 IVA compresa.

Domande di partecipazione entro l'8 ottobre 1996.

Per informazioni: Servizio Provveditorato 0445/389242 - Fax 0445/389244.

Il direttore generale: dott. Attilio Orso.

C-25332 (A pagamento).

U.L.S.S. N. 4 - «ALTO VICENTINO»

Thiene (VI), via Rosa, 9

Avviso di gara

Gara a mezzo «trattativa privata» ai sensi art. 57 legge regionale del Veneto 18/80 fornitura di un taxisanitario.

Spesa presunta L. 60.000.000 IVA compresa.

Domande di partecipazione entro l'11 ottobre 1996.

Per informazioni: Servizio Provveditorato 0445/389242 - Fax 0445/389244.

Il direttore generale: dott. Attilio Orso.

C-25333 (A pagamento).

U.L.S.S. N. 4 - «ALTO VICENTINO»

Thiene (VI), via Rosa, 9

Avviso di gara

Gara a mezzo «trattativa privata» ai sensi art. 57 legge regionale del Veneto 18/80 fornitura di n. 2 apparecchi per la separazione degli emocomponenti.

Spesa presunta L. 90.000.000 IVA compresa.

Domande di partecipazione entro il 10 ottobre 1996.

Per informazioni: Servizio Provveditorato 0445/389242 - Fax 0445/389244.

Il direttore generale: dott. Attilio Orso.

C-25334 (A pagamento).

U.L.S.S. N. 4 - «ALTO VICENTINO»

Thiene (VI), via Rosa, 9

Avviso di gara

Gara a mezzo «trattativa privata» ai sensi art. 57 legge regionale del Veneto 18/80 fornitura di una stampante laser per la ricostruzione di immagini digitali radiografiche.

Spesa presunta L. 130.000.000 IVA compresa.

Domande di partecipazione entro il 9 ottobre 1996.

Per informazioni: Servizio Provveditorato 0445/389242 - Fax 0445/389244.

Il direttore generale: dott. Attilio Orso.

C-25335 (A pagamento).

COMUNE DI BUSTO ARSIZIO (Provincia di Varese)

Bando di gara mediante pubblico incanto per appalto dei lavori di: recupero e riqualificazione degli immobili della ex Molini Marzoli a Polo scientifico e tecnologico, Centro di formazione/D.U. e a nuova sede del Centro tessile cotoniero e di progettazione esecutiva degli impianti.

Ente appaltante: Comune di Busto Arsizio, via F.lli d'Italia, 12 - 21052 Busto Arsizio (VA) tel. 0331-390.111, telefax 0331-390.291.

Criterio di aggiudicazione prescelto: pubblico incanto (procedura aperta) ai sensi dell'art. 8, lettera a) del D.l.vo 19 dicembre 1991 n. 406 da esperirsi con il criterio previsto dall'art. 29, comma 1, lett. a) e comma 3 del D.l.vo 406/91, mediante il sistema di cui all'art. 5 della legge 14/73. Sono escluse offerte in aumento.

Aggiudicazione: al concorrente che avrà offerto il prezzo complessivo più basso.

Redazione del progetto costruttivo degli impianti: dovrà avvenire entro novanta giorni naturali e consecutivi dall'affidamento dei lavori.

Luogo di esecuzione dell'opera: immobili della ex Molini Marzoli, via A. da Giussano - Busto Arsizio.

Modalità e tempi di stipulazione del contratto: il contratto d'appalto sarà stipulato a corpo ai sensi dell'art. 326 della legge 20 marzo 1865 n. 2248 all. F).

Natura ed entità delle prestazioni: l'importo complessivo dei lavori è di L. 18.672.000.000 oltre I.V.A. così suddiviso:

lavori da imprenditore edile, categoria 2 prevalente. Importo L. 11.678.576.198;

lavori da impiantista termotecnico, categoria 5a, opere scorporabili. Importo L. 3.580.716.298;

lavori da impiantista elettrotecnico, categoria 5c, opere scorporabili. Importo L. 3.412.707.504.

Suddivisione in lotti: l'appalto è costituito da un unico lotto esecutivo.

Opere scorporabili: i lavori da impiantista termotecnico ed elettrotecnico.

Termine di esecuzione dei lavori: cinquecento giorni naturali successivi e continui.

Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi il Capitolato d'oneri e i documenti complementari: comune di Busto Arsizio, via F.lli d'Italia 12 - Settore urbanistica, tel. 0331/390.256 o 390.257. Escluso via fax.

Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 7 novembre 1996.

Indirizzo al quale le offerte devono inviarsi o consegnarsi: comune di Busto Arsizio - Ufficio protocollo, via F.lli d'Italia n. 12 - 21052 Busto Arsizio (VA).

Redazione dell'offerta: obbligatoriamente in lingua italiana, formulata compilando e sottoscrivendo, le ultime due colonne del computo metrico fornito dall'Amministrazione (allegato «C») con l'indicazione del prezzo unitario e dell'importo corrispondente, oltre che con le modalità di cui all'art. 5 commi 3 e 4 della legge 14/73.

Operazioni di gara: avranno luogo presso il palazzo municipale del comune di Busto Arsizio in via F.lli d'Italia n. 12, il giorno 8 novembre 1996 a partire dalle ore 9.

Requisiti di ammissione delle imprese:

avere avuto negli ultimi 3 esercizi una cifra d'affari globale pari almeno a: L. 37.344.000.000 e in lavori a L. 28.008.000.000;

avere avuto un importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio pari a: L. 11.203.000.000;

avere eseguito nell'ultimo quinquennio lavori pari a L. 7.468.800.000 qualora comprovato con un lavoro, o a L. 9.336.000.000 qualora con due lavori;

aver avuto un costo per il personale dipendente, negli ultimi tre esercizi, non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori.

I legali rappresentanti, dovranno rendere la dichiarazione in facsimile allegato «A» e inoltre dichiarare per l'esecuzione dell'opera: numero e qualifica dei tecnici, attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico disponibili.

Dovranno altresì presentare dichiarazione rilasciata da uno o più istituti di credito operanti in paesi aderenti alla C.E.E. attestante la capacità del concorrente ad assumere gli oneri finanziari derivanti dal contratto.

Subappalti: sono ammessi e devono essere indicati al momento dell'offerta.

Presentazione di unica offerta valida: si procederà ugualmente all'aggiudicazione.

Associazione delle imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E.: alle condizioni previste dalla normativa vigente.

I fac-simili sotto le lettere «A» - «B» e l'allegato «C» al presente bando ne fanno parte sostanziale ed integrante ad ogni effetto di legge.

Il presente bando è stato inviato, tramite telefax, all'Ufficio pubblicazioni dell'Unione europea in data 17 settembre 1996 e nel medesimo giorno è stato ricevuto.

Li, 17 settembre 1996

Dirigente settore urbanistico: arch. Luigi Ciapparella.
C-25475 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Ospedaliera di Alessandria

Servizio Tecnico-Patrimoniale

Via S. Caterina, 30

Tel. 0131/206111 - 206749 - Fax 0131/444505

Bando di gara per licitazione privata - Ristrutturazione dipartimento cardiologia-cardiochirurgia.

L'azienda ospedaliera di Alessandria intende esperire una gara d'appalto, procedura ristretta, nella forma di licitazione privata, per le opere di ristrutturazione interna di parte del piano 1° del monoblocco dell'ospedale SS. Antonio e Biagio per il dipartimento di cardiologia-cardiochirurgia.

L'importo dei lavori è previsto a base d'appalto in L. 1.518.000.000 + IVA, così suddiviso:

L. 629.000.000 opere edili;

L. 570.000.000 impianti meccanici;

L. 319.000.000 impianti elettrici.

Il progetto esecutivo è stato approvato con D.P.G.R. n. 3314 in data 14 agosto 1996.

Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà a corpo con il criterio del massimo ribasso sull'importo stimato delle opere posto a base di gara. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida. In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio.

Offerte anomale: si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, ai sensi dell'art. 21 ultimo comma della legge 109/1994 e succ. modificazioni.

Tempo di esecuzione dei lavori: trecentotrenta giorni naturali consecutivi.

L'amministrazione si riserva di procedere alla consegna d'urgenza dei lavori.

Cauzione e garanzie richieste: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo lavori, cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale (garanzia fidejussoria).

Finanziamento: con fondi ordinari di bilancio.

Pagamenti: secondo Capitolato speciale (acconti su s.a.l.).

Subappalti: si applica l'art. 34 della legge 109/94 con la limitazione prevista dall'art. 13, comma 7, della stessa legge.

Validità dell'offerta: trascorso il termine di centoventi giorni senza che si sia provveduto alla consegna dei lavori l'impresa ha facoltà di svincolarsi dall'offerta.

Soggetti ammessi: tutti i soggetti indicati dall'art. 10 della legge 109/94, nel testo modificato dall'art. 5-bis della legge 216/95, aventi i requisiti prescritti dai successivi artt. 11, 12, 13 della citata legge 109 nel testo modificato dall'art. 5-ter della legge 216/95.

Modalità di partecipazione alla gara: le domande di partecipazione alla licitazione privata, redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire all'Azienda Ospedaliera di Alessandria entro il 17 ottobre 1996 corredate dalla seguente documentazione, a pena di inammissibilità:

1) dichiarazione, resa dal titolare o dal legale rappresentante della ditta, redatta in carta da bollo, con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 15/1968 di iscrizione all'Albo nazionale costruttori per le categorie:

2a per L. 1.000.000.000 Edili;

5a per L. 500.000.000 Termici-condizionamento;

5b per L. 250.000.000 Idrico-sanitari;

5c per L. 500.000.000 Elettrici e affini.

Le imprese stabilite in altri stati membri della C.E.E. possono dichiarare di sostituire il certificato di iscrizione all'Albo con le attestazioni previste dall'art. 19 della legge 406/91. Per le imprese temporaneamente associate, la domanda di partecipazione deve contenere la dichiarazione di voler costituire l'associazione prima della presentazione dell'offerta. Ciascuna impresa deve dichiarare di essere iscritta all'A.N.C. nella categoria suindicata per classifica corrispondente ad almeno un quinto dei lavori oggetto dell'appalto, fermo restando che la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare;

2) dichiarazione, resa dal titolare o dal legale rappresentante della ditta, redatta in carta da bollo, con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 15/1968:

di insussistenza di provvedimenti o misure di prevenzione, divieti o decadenza di cui all'art. 7 della legge 55/90 e art. 5 D.lgs. 490/94 e di non trovarsi in alcuna condizione di cui all'art. 24, primo comma della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, secondo quanto prescritto dall'art. 8, comma 7, della legge 109 nel testo modificato dall'art. 4-ter della legge 206/95.

Nel caso di imprese riunite, le dichiarazioni suddette dovranno riferirsi all'impresa designata come capogruppo e alle imprese mandanti.

La domanda di partecipazione, unita alle suddette dichiarazioni e certificazioni, dovrà essere contenuta in busta chiusa riportante il nominativo del mittente e la seguente dicitura: Qualificazione gara di affidamento lavori cardiocirurgia ed essere inviata, esclusivamente mediante raccomandata postale (o per «corso particolare») al seguente indirizzo: Azienda ospedaliera di Alessandria, via S. Caterina, 30 - 15100 Alessandria.

Gli inviti a presentare offerta alle imprese ammesse verranno spediti entro trenta giorni dalla data finale di presentazione delle domande di partecipazione.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Azienda ospedaliera.

Il Capitolato speciale d'appalto e gli elaborati progettuali, approvato con deliberazione 8 maggio 1996 n. 214 saranno visibili dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni feriali, escluso il sabato, presso il Servizio tecnico dell'azienda ospedaliera, Spalto Marengo, 37 di Alessandria (tel. 0131/6749).

Alessandria, 11 settembre 1996

Il commissario: dott. Antonio Fabbriatore.

C-25476 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Azienda Ospedaliera Nazionale
«SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo»
Alessandria

Bando di gara a procedura ristretta e accelerata per l'aggiudicazione della fornitura triennale e giornaliera di pasti crudi alla Azienda Ospedaliera Nazionale di Alessandria (cat. n. 17 Rif. CPC n. 64).

L'Azienda Ospedaliera «SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo» di Alessandria, via S. Caterina da Siena n. 30 - 15100 Alessandria (tel. 0131.2061; telefax 0131.236227) indice pubblica gara, mediante procedura ristretta e accelerata della licitazione privata, per l'aggiudicazione della fornitura in oggetto, in ottemperanza a quanto disposto dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

L'aggiudicazione sarà effettuata a sensi della lett. a) primo comma dell'art. 16 del citato decreto legislativo n. 358/92, ossia al prezzo più basso, secondo le disposizioni di cui al capitolato speciale.

Il contratto ha per oggetto la somministrazione giornaliera dei pasti crudi e di altre derrate alimentari alla Azienda per il vitto ospedaliero e per la mensa del personale dipendente.

Importo annuo e presunto di gara pari a L. 2.700.000.000 (oltre IVA), per un indicativo fabbisogno annuo di circa 310.000 colazioni e cene e 380.000 pranzi (comprensivi del personale dipendente).

Non è ammesso il subappalto della fornitura, che avrà la durata triennale, con decorrenza dal 1° ottobre 1997. La stazione appaltante si riserva la facoltà di proroga contrattuale per ulteriori tre mesi. La ditta aggiudicataria, nella fase di perfezionamento contrattuale, dovrà presentare cauzione definitiva pari a L. 405.000.000.

Ogni altra disposizione di regolamentazione del contratto sarà contenuta nella lettera a presentare offerta e nel capitolato speciale di gara.

Tutti coloro che volessero partecipare alla presente gara, sono tenuti a inoltrare specifica domanda di invito (richiesta di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante) da redigersi in lingua italiana, che dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 2 ottobre 1996, all'ufficio protocollo centrale di questa Azienda Ospedaliera, sito in via S. Caterina da Siena n. 30 - 15100 Alessandria e dovrà contenere:

la certificazione di iscrizione ai registri professionali o commerciali di cui all'art. 30 della direttiva UE n. 92/50 (certificato della CCIAA per le imprese italiane); la dichiarazione di inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

una dichiarazione riportante tutte le informazioni anagrafiche richieste dagli artt. 4 e 5 del decreto legislativo italiano 8 agosto 1994 n. 490, al fine di consentire a questa Azienda Ospedaliera di eseguire i prescritti accertamenti antimafia;

l'importo complessivo (oneri fiscali esclusi) del fatturato del triennio 1994/96 prodotto dalla ditta nel settore della somministrazione dei pasti ad enti o comunità pubbliche o private (convenzionate o non);

l'elenco di contratti simili che compongono il fatturato di cui al punto precedente con l'indicazione dell'importo (oneri fiscali esclusi), del periodo e delle controparti contrattuali per ciascun contratto.

La mancanza anche di una sola delle dichiarazioni o certificazioni elencate comporterà l'esclusione dalla gara. È ammessa la partecipazione di associazioni temporanee d'imprese a sensi delle vigenti disposizioni in materia.

Per contratti simili si intendono quelli aventi come oggetto la somministrazione di pasti crudi ad enti o comunità pubbliche o private (convenzionate o non). L'importo complessivo del fatturato (punto sub 4) e l'elenco dei contratti simili (punto sub 5) dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante (o da suo procuratore speciale) della ditta richiedente.

Non verranno prese in considerazione le domande che, per qualsiasi motivo, dovessero pervenire oltre il termine sopra citato.

Saranno ammesse a presentare offerta tutte le ditte in possesso dei seguenti requisiti, a sensi degli artt. 13 e 14 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358:

fatturato del triennio 1994/96 nel settore della somministrazione dei pasti ad enti o comunità pubbliche e private (convenzionate o non) non inferiore al valore complessivo dell'appalto medesimo (lire 8.100.000.000);

contratti simili del triennio 1994/96 di importo complessivo almeno pari alla base annua di gara (L. 2.700.000.000);

Tutti coloro che riterranno necessarie ulteriori informazioni sono pregati di inoltrare lettera scritta, in lingua italiana, anche tramite fax al numero 0131.236433 (all'attenzione della Direzione Amministrativa - Servizio Economato). Questa Azienda provvederà al riscontro con lo stesso mezzo entro e non oltre giorni cinque dal ricevimento.

A sensi e per il disposto dell'art. 7, quarto comma, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, viene stabilito un termine di ricezione delle domande di partecipazione pari a venti giorni dalla data di spedizione del bando di gara alla G.U.C.E. e un termine di ricezione delle offerte pari a quindici giorni dalla data di spedizione della lettera di invito.

Il ricorso alla procedura accelerata è motivato dalla necessità di ultimare il procedimento amministrativo di scelta del contraente entro e non oltre la data del 30 novembre 1996.

A sensi della legge italiana n. 241/90, si precisa che il funzionario responsabile del procedimento, la cui conclusione è prevista in mesi due, è il rag. Croce Giorgio (dirigente ex direttore amministrativo), numero telefonico: 0131.206713 al quale le ditte interessate potranno rivolgersi per qualsiasi necessità o chiarimento.

Si intendono richiamate, in quanto compatibili, tutte le disposizioni di cui al decreto legislativo citato n. 358/92, non espressamente citate dal presente bando di gara.

Il presente bando di gara è stato inoltrato alla G.U.C.E. in data 12 settembre 1996.

Alessandria, 12 settembre 1996

Il commissario: dott. Antonio Fabbricatore.

C-25477 (A pagamento).

A.S.A. - Azienda Servizi Ambientali

Livorno, via del Gazometro, 9

Tel. 0586/242111 - Fax 0586/242632

Con provvedimento deliberativo n. 6019 del 28 giugno 1996, è stata autorizzata l'indizione di una licitazione privata con il metodo di cui all'art. 21, comma 1, della legge 2 giugno 1995, n. 216, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, con esclusione delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse qualora il numero delle offerte valide risulti uguale o superiore a cinque, per l'appalto dei lavori di scavo, demolizione e ripristini occorrenti per gli interventi di «manutenzione» di tratti di rete e di allacciamenti acqua/gas, oltre alle riparazioni urgenti di tubazioni ed allacciamenti di fognature bianche e nere, nonché per i lavori di pronto intervento diurno e notturno, nei giorni feriali e festivi da eseguirsi nel territorio denominato «Zona Nord», comprendente i comuni di Livorno, Collesalveti, Fauglia (limitatamente alla zona servita dalla rete A.S.A.), Crespina, e le zone di Filettole, Pisa, Lucca, Vecchiano, San Giuliano, San Rossore interessate dalle condotte gestite dall'A.S.A., per il periodo di un anno (giorni 365) a decorrere dalla data di stipula del contratto. Importo presunto dell'appalto L. 3.000.000.000 (al netto di I.V.A.).

Il contratto s'intenderà comunque eseguito, salvo quanto disposto all'art. 11 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, nel momento in cui l'impresa avrà effettuato lavori per un importo complessivo (al netto di I.V.A.), pari all'importo di aggiudicazione determinabile applicando la percentuale di ribasso offerto all'importo presunto dell'appalto. Le categorie prevalenti sono la 10/a e la 10/c, per un importo complessivo presunto dei lavori pari a L. 2.500.000.000. Considerato che i lavori suddetti possono essere presuntivamente quantificati al 50% nelle due categorie, per l'ammissione alla gara viene richiesta l'iscrizione di L. 1.500.000.000 per ciascuna categoria. L'ulteriore lavorazione è annoverabile, nella cat. 6 A.N.C., per un importo lavori di L. 500.000.000.

Il capitolato speciale d'appalto, disciplinante i lavori di cui trattasi, l'appendice al capitolato, l'elenco prezzi, gli elaborati grafici, nonché i particolari costruttivi, potranno essere visionati, su richiesta, presso l'ufficio appalti/approvvisionamenti aziendale. Si applicano all'appalto le garanzie e coperture assicurative di cui all'art. 30, commi 1, 2 e 3 della legge 216/95.

I lavori saranno interamente finanziati con mezzi propri ed i pagamenti avverranno a sessanta giorni data ricevimento fattura. I concorrenti hanno la facoltà di presentare offerta ai sensi dell'art. 13 della legge 216/95. Decorso tre mesi dalla data della gara gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta. L'impresa è tenuta ad eseguire in proprio le opere ed i lavori compresi nell'appalto. L'amministrazione potrà tuttavia autorizzare affidamenti in subappalto od in cottimo nei limiti e secondo le disposizioni di cui all'art. 18 della

legge 55/90 come modificato e sostituito dall'art. 34 del decreto legislativo 406/91 e dell'art. 34 della legge 216/95. Le imprese interessate potranno chiedere di essere invitate, entro e non oltre le ore 12 del giorno 24 ottobre 1996, inoltrando all'Ufficio segreteria A.S.A. via del Gazometro, 9 - 57122 Livorno, apposita domanda in carta semplice inserita unitamente ai documenti richiesti in un plico recante all'esterno la dicitura: Domanda partecipazione licitazione privata lavori manutenzione acqua/gas/fognature zona nord.

La richiesta di invito non sarà comunque vincolante per l'azienda e dovrà essere corredata, pena la non ammissibilità a partecipare alla licitazione privata, dei seguenti documenti:

1) certificato attestante l'iscrizione all'albo nazionale costruttori nelle categorie 10/a e 10/c della tabella di cui al D.M. 25 febbraio 1982, n. 770, con un importo di iscrizione non inferiore a L. 1.500.000.000 per ciascuna delle predette categorie;

2) certificato iscrizione nel registro delle imprese della C.C.I.A.A., di data non anteriore a tre mesi a quella del presente bando;

3) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi della legge n. 15/68, con la quale il legale rappresentante dell'impresa dichiara:

a) di avere eseguito lavori similari (cat. 10/a e 10/c) nel quinquennio 1991/95, nel rispetto dei tempi contrattuali, a regola d'arte senza controversie. Nella dichiarazione debbono essere elencati i lavori ai quali è fatto riferimento, la stazione appaltante, la data di aggiudicazione e l'importo di ogni singolo lavoro;

b) che l'impresa non trovasi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo, ovvero che a carico di essa non siano in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

c) che nei propri confronti non esistono precedenti penali e carichi penali pendenti;

d) che alla data del presente bando i propri dipendenti in servizio sono iscritti presso gli istituti previdenziali ed assistenziali e che la ditta è in regola con i pagamenti dei relativi contributi presso detti istituti;

4) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa circa la disponibilità delle attrezzature, mezzi d'opera e personale, idonei per l'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto.

In particolare, dovendo garantire la conduzione di più cantieri contemporaneamente, l'impresa dovrà dichiarare la disponibilità di almeno: n. 5 escavatori/terne, n. 5 motocarri, n. 1 responsabile di cantiere e n. 10 operai.

Livorno, 25 settembre 1996

Il direttore: dott. Alessandro Poli.

C-25478 (A pagamento).

CONSORZIO AREA SVILUPPO INDUSTRIALE

Sassari - Porto Torres - Alghero

Bando di gara

Il presidente del Consorzio per l'area di sviluppo industriale di Sassari - Porto Torres - Alghero rende noto che il Consorzio intende procedere, mediante appalto concorso, all'appalto a corpo e «chiavi in mano» della progettazione esecutiva e della realizzazione dell'impianto per la depurazione delle acque reflue nell'agglomerato industriale di Alghero - San Marco e dell'ampliamento della rete di raccolta dei reflui industriali e pluviali nello stesso agglomerato.

Le soluzioni proposte dalle imprese concorrenti dovranno indicativamente prevedere le seguenti fasi di trattamento:

omogeneizzazione ed accumulo acque da trattare; grigliatura; misurazione, registrazione totalizzazione della portata; by pass dell'impianto; disoleatura - dissabbiatura; sedimentazione primaria e secondaria; processo biologico; trattamento terziario di abbattimento azoto e fosforo; accumulo acque trattate; disinfezione; stabilizzazione e concentrazione fanghi.

Lo scarico delle acque depurate dovrà essere effettuato in un ruscello emissario del rio Filibertu, che a sua volta confluisce nello stagno di Calik.

Si dovrà, inoltre, prevedere il riutilizzo delle acque depurate per uso industriale ed agricolo.

Portata oraria: mc 144, portata giornaliera mc 3456.

Dovrà essere garantita una flessibilità di funzionamento dell'impianto a partire dalle attuali esigenze depurative pari a circa il 25% del totale.

L'impresa aggiudicataria dovrà garantire un periodo di avviamento e gestione, nei modi e nei tempi che verranno specificati nella lettera d'invito.

L'importo a base di gara è di L. 6.000.000.000 (lire sei miliardi) I.V.A. esclusa.

Finanziamento regione autonoma della Sardegna - Assessorato dell'industria.

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 21, comma 2 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modifiche ed integrazioni.

L'aggiudicazione avverrà in favore della ditta che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa in base, nell'ordine decrescente d'importanza attribuito dall'Amministrazione, al prezzo offerto, al valore tecnico delle opere progettate, al costo di utilizzazione e di manutenzione, al contenimento dell'impatto ambientale.

Per la valutazione dell'offerta più vantaggiosa per l'amministrazione verrà nominata un'apposita commissione.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Il termine per l'esecuzione dell'appalto predetto è di 550 (cinquecentocinquanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori all'impresa.

La cauzione definitiva è fissata nella misura pari al 10% dell'importo netto del prezzo di aggiudicazione da prestare nelle forme previste dalla normativa vigente.

Non è ammesso procedere alla revisione dei prezzi e non si applica il primo comma dell'art. 1664 del Codice civile.

La penale per ogni giorno di ritardo è di L. 10.000.000 (dieci milioni); la rata minima d'acconto è di L. 500.000.000 (cinquecentomilioni).

L'anticipazione verrà liquidata ai sensi dell'art. 26 della legge n. 109/94.

Le imprese che intendono partecipare alla gara possono chiedere di essere invitate facendo pervenire le relative domande in bollo, redatte in lingua italiana, per raccomandata al Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Sassari-Porto Torres-Alghero, viale Italia, 53/b - 07100 Sassari (casella postale n. 150), tel. 079/219002, fax 079/217380, entro e non oltre il venticinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per la ricezione utile delle richieste di partecipazione farà fede la data del timbro postale di arrivo.

A corredo delle suddette domande di partecipazione i concorrenti dovranno allegare:

A) il certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori o all'albo regionale appaltatori di opere pubbliche o, per le imprese straniere, agli albi, registri, liste ufficiali dello Stato aderente alla C.E.E., ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Le imprese che intendono presentarsi alla gara singolarmente dovranno essere iscritte ai predetti albi nella categoria di lavori 12a (impianti di sollevamento, di potabilizzazione di depurazione delle acque) per importo minimo di sei miliardi.

Sono ammesse a partecipare alla gara, ai sensi l'art. 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55, imprese riunite in associazioni temporanee o in consorzio secondo le disposizioni di cui agli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/91.

A tal fine si riportano le seguenti opere scorporabili:

categoria 12a - impianti di sollevamento, di potabilizzazione di depurazione delle acque L. 5.000.000.000 (categoria prevalente);

cat. 10a - acquedotti, fognature ecc. L. 1.000.000.000;

B) certificato di iscrizione al registro delle imprese di data non anteriore a mesi tre da quella fissata per la presentazione della domanda, da cui risultino le generalità e l'indicazione degli amministratori in carica, muniti di poteri di rappresentanza, nonché di tutti direttori tecnici della società;

C) dichiarazione, successivamente verificabile, redatta in carta legale ed in lingua italiana, con firma autenticata con le modalità dell'art. 20 della Legge 4 gennaio 1968, n. 15 sui lavori eseguiti, per conto della pubblica amministrazione o di committenti privati, negli ultimi cinque anni, agli effetti dell'art. 21, lettera b) del decreto legislativo n. 406/91, corredata dei certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti. Dovranno essere elencati specificamente i lavori eseguiti, l'importo e l'oggetto degli stessi, il periodo nonché la denominazione del committente;

D) dichiarazioni, successivamente verificabili, redatte in carta legale ed in lingua italiana, con firma autenticata con le modalità dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, circa:

1) la cifra d'affari in lavori, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, almeno pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

2) il costo per il personale dipendente negli ultimi cinque anni, non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto precedente;

3) l'assenza delle condizioni di esclusione dagli appalti, elencate nell'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91, nonché dichiarazione con la quale l'interessato attesti che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione indicate nell'allegato 1) del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490, e di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi, nominativamente elencati.

In caso di società la dichiarazione di cui trattasi dovrà essere resa da tutti i rappresentanti legali e da tutti i direttori tecnici;

4) agli effetti dell'art. 24, lettere a), c), d) ed e) del decreto legislativo n. 406/91, i titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa, in particolare del responsabile della conduzione dei lavori; l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto; l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni; i tecnici o gli organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera.

Per le associazioni d'impresa in cui ciascuna è iscritta alla categoria e classifica richiesta (associazione di tipo orizzontale), i requisiti finanziari e tecnici di cui sopra, sempreché frazionabili, richiesti per l'impresa singola devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesta una percentuale pari al 15% di quanto richiesto cumulativamente.

Nel caso di associazione di imprese in cui ciascuna sia iscritta ad una sola categoria tra, quelle richieste dall'appalto (associazione di tipo verticale), i requisiti finanziari e tecnici previsti per l'impresa singola devono essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

Le lettere d'invito ai concorrenti per la presentazione delle offerte saranno spedite entro 60 giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine per la ricezione delle domande di partecipazione.

Per la presentazione delle offerte sarà, a sua volta, consentito, a decorrere dalla data di spedizione delle predette lettere d'invito, un termine non inferiore a giorni sessanta.

In materia di subappalto e di cottimo, fino a diverse disposizioni normative, si applicano al presente appalto le norme di cui all'art. 34 del decreto legislativo n. 406/91.

Questa amministrazione appaltante non provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti.

Agli offerenti sarà richiesta l'indicazione dei lavori che eventualmente intenderanno subappaltare.

Il periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è di mesi 12 (dodici).

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Ulteriori informazioni circa la gara per l'appalto di cui trattasi potranno essere richieste al Consorzio appaltante all'indirizzo sopra citato.

Il presidente: Avv. Franco Meloni.

S-20607 (A pagamento).

COMUNE DI CASTELNUOVO DI PORTO (Provincia di Roma)

Tel. 06/9079005 - fax 06/9079918

Bando di gara

In esecuzione della delibera del consiglio comunale n. 53/96 (verb. sez. cont. n. 87 del 29 luglio 1996) è indetta gara per il conferimento del servizio di tesoreria nel comune di Castelnuovo di Porto per il quinquennio 1° gennaio 1997-1° gennaio 2002.

Criterio di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95.

La valutazione della vantaggiosità dell'offerta è attribuita ad una commissione appositamente nominata dall'amministrazione.

In sede di valutazione verranno assegnati i punteggi massimi per ogni parametro di formulazione di cui all'allegato elenco.

L'aggiudicazione avrà luogo quand'anche vi sia una sola offerta valida.

Requisiti richiesti possesso autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria e della relativa iscrizione agli albi o elenchi ufficiali.

I concorrenti dovranno dimostrare la propria capacità giuridica, economica e finanziaria ai sensi degli articoli 12, 13 e 14 del citato decreto.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, devono pervenire entro il termine perentorio del 25 ottobre 1996, all'indirizzo seguente: Comune di Castelnuovo di Porto, piazza G. Di Vittorio n. 1 - 00060 Castelnuovo di Porto.

La domanda di invito non vincola l'amministrazione appaltante.

Termine per l'invio degli inviti: entro le ore 12 del 30 dicembre 1996.

Il sindaco: A. Paradisi

Il segretario: F. Spinello.

ALLEGATO

Parametro	Punteggio massimo
1. Esperienza quinquennale gestione servizio tesoreria.	3
2. Percentuale in aumento del tasso d'interesse annuo effettivo sulle giacenze di cassa rispetto al tasso ufficiale di sconto di tempo vigente, con liquidazione bimestrale degli interessi.	15
3. Discostamento del tasso d'interesse sulle anticipazioni di cassa rispetto al tasso ufficiale di sconto di tempo in tempo vigente e franco di commissione sul massimo scoperto, con addebito semestrale delle competenze	10
4. Valute praticate per le riscossioni.	15
5. Valute praticate per i pagamenti	15
6. Valuta praticata per giri conto che non comportano movimenti in denaro	2
7. Importo che l'offerente si obbliga a concedere al comune per la contrazione di mutui per investimenti e opere pubbliche e tasso d'interesse praticato	16
8. Importo che l'offerente si obbliga a corrispondere annualmente e per tutta la durata della concessione al comune per l'affidamento del servizio che verrà destinato a finalità d'ordine culturale e sociale	15
9. Rendimento praticato a favore di quelle che effettuano depositi cauzionali a garanzia nei confronti del comune	2
10. Ogni altra miglioria che l'offerente intende proporre.	4
11. Collegamento informatico tra comune e istituto.	3
Totale	100

S-20619 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE

1. Ente aggiudicatore: Ente autonomo acquedotto Pugliese via Cognetti, 36 - 70100 Bari - Tel. n. 080/5723111 - Telefax n. 5232217.

2. Natura dell'appalto: Procedura ristretta - Tipo d'appalto: acquisto.

3. Luogo di consegna del prodotto da fornire: secondo le indicazioni contenute nel capitolato speciale di fornitura.

4.a) Natura e quantità del prodotto da fornire: licitazione privata per l'appalto della fornitura di ton. 1.100 di sabbia silicea tipo 2 al 96,5 di sio2 per l'impianto di potabilizzazione del Sinni.

Importo a base d'asta: L. 320.000.000;

b) La fornitura è indivisibile.

6. Varianti. non autorizzate.

7. Deroga all'utilizzazione di specifiche europee, a norma dell'art. 19, comma 6: no.

8. Termine di consegna: secondo le modalità indicate nel capitolato speciale di fornitura.

9. Raggruppamenti: sono ammessi i raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158.

10. Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione, indirizzo e lingua:

a) entro il diciannovesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica italiana;

b) all'indirizzo di cui al punto 1 - Ufficio del sig. Direttore Generale;

c) lingua: italiano.

Le domande di partecipazione, redatte su carta da bollo e sottoscritte dal titolare o legale rappresentante dell'impresa o dalle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire a mezzo raccomandata postale in busta sigillata recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale dell'impresa, nonché l'oggetto della gara.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerte: entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando.

12. Garanzie richieste: cauzione provvisoria e cauzione definitiva, nei modi previsti dalla legge 10 giugno 1982, n. 348.

12. Finanziamento e modalità di pagamento: il finanziamento della fornitura è a carico dell'Ente; i pagamenti saranno regolati secondo le modalità indicate nel Capitolato speciale di fornitura.

13. Condizioni minime di carattere economico e tecnico per l'ammissione alla gara.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate da dichiarazione redatta su carta da bollo, resa dal legale rappresentante della ditta concorrente e sottoscritta con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dalla quale risulti:

a) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro professionale dello Stato di residenza per l'attività corrispondente a quella oggetto della gara. Qualora il concorrente sia cittadino di uno Stato ove non sia previsto l'obbligo di iscrizione in registri professionali si potrà presentare una dichiarazione attestante l'esercizio dell'impresa, con l'indicazione della ragione commerciale e della sede;

b) l'insussistenza di una delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

c) l'insussistenza di procedimenti o di provvedimenti di cui alla legge n. 575/65;

14. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi dell'art. 58, punto 2), lett. a), del D.P.R. 18 dicembre 1979, n. 696.

15. Altre informazioni: non saranno ammesse offerte in aumento sull'importo a base d'asta; l'offerente rimarrà vincolato alla propria offerta per centoventi giorni dalla data della gara, l'aggiudicatario per tutto il corso della fornitura; si procederà all'aggiudicazione della gara solo se saranno confrontate, economicamente, almeno due offerte. L'eventuale documentazione in lingua straniera dovrà essere corredata da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originario dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da traduttore ufficiale.

Gli importi dovranno essere espressi anche in lingua italiana.

La mancata presentazione di uno solo dei documenti richiesti o l'assenza di uno solo dei requisiti prescritti nel presente bando comporterà l'esclusione dalla gara.

Il responsabile delle attività istruttorie relative alla gara è il dott. Guido Police - Tel. 080-723669.

Bari, 18 settembre 1996.

Il direttore generale: dott. Alessandro Camassa.

S-20635 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE

1. Ente aggiudicatore: Ente autonomo acquedotto Pugliese via Cognetti, 36 - 70100 Bari - Tel. n. 080/5723111 - Telefax n. 5232217.

2. Tipo di appalto: servizi.

3. Descrizione del servizio: pulizia dei locali dell'Ente in Bari, sede Centrale, sede di S. Cataldo, Magazzino Centrale di Modugno e Uffici distaccati. Importo a base d'asta (triennale): L. 3.731.495.541.

4.a) Forma di indizione di gara: bando di gara;

b) riferimento dell'avviso nella GUCE: il bando di gara è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee n. S57 del 21 marzo 1996.

5. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta per licitazione privata.

Alla gara sono state invitate le seguenti ditte:

1) 3 N Appalti di Servizi S.r.l. - Napoli; 2) Accadueo S.n.c. di M. Volpe e C. - Bari; 3) Akrai Service Cooperativa a r.l. - Palazzolo Acreide; 4) Ambrosiana Group Consorzio - Roma; 5) ATI M.A.P.I.A. S.r.l. - Mister T S.r.l. - Bari; 6) ATI S.I.P.A. S.r.l. - S.A.P.M.I. S.r.l. - Napoli; 7) ATI S.P.C. S.r.l. - Frama S.r.l. - Napoli; 8) Bona Dea S.r.l. - Roma; 9) Camassa S.p.a. - Bari; 10) Chemi Pul Italiana S.r.l. - Talsano; 11) Ciclat Bologna; 12) Consorzio Miles Servizi Integrati - Roma; 13) Consorzio Olimpo S.c.r.l. - S. Spirito; 14) CO.LA. Coop. Cons. Laz. Coop. a r.l. - Roma; 15) C.S.E. Consorzio Servizi Europeo - Roma; 16) Ecorad S.r.l. - Bari; 17) Florida 2000 S.r.l. - Napoli; 18) G.S. Service - Ivrea; 19) Italgest S.p.a. - Napoli; 20) La Brillante S.r.l. - Bari; 21) La Campanile di Sacco A. e C. S.r.l. - Napoli; 22) La Fiduciaria Società di Servizi S.r.l. - Modugno; 23) La Fiorita Soc. Coop. a r.l. - Bari; 24) La Lucente S.p.a. - Bari; 25) La Lucentezza S.r.l. - Bari; 26) La Pulisan S.r.l. - Bari; 27) La Pulita e Service S.r.l. - Andria; 28) La Rinascita di Longo Carmine - Bari; 29) L'Ancora S.c.r.l. - Brindisi; 30) Macchia a r.l. - Gioia del Colle; 31) Manutencoop Soc. Coop. a r.l. - Bologna; 32) Mastropierro Mauro e C. S.n.c. - Bari; 33) Medusa Coop. a r.l. - Monopoli; 34) Oscar Bril Soc. Coop. a r.l. - Catania; 35) Panigema Service S.n.c. di Matarrese M. e C. - Noci; 36) Pulisplend S.r.l. Azienda di Servizi - Bari; 37) Snam Lazio Sud S.r.l. - Roma; 38) Soleil S.r.l. - Bari; 39) SO.LA.PU.MA. S.r.l. - Napoli; 40) Splendor a r.l. Soc. Coop. - Napoli; 41) S.G.S. Società Generale Servizi S.r.l. - Bari; 42) S.M.I. Serv. Manutenz. Imm. S.r.l. - Bari; 43) Team Service a r.l. - Roma; 44) Teoma S.c.r.l. - Taranto; 45) Trasporientale Soc. Coop. a r.l. - Catania.

6. Numero offerte ricevute: sono pervenute offerte alle ditte indicate ai nn. 1), 3), 4), 5), 7), 8), 9), 10), 11), 12), 13), 14), 15), 16), 17), 19), 20), 21), 22), 23), 24), 26), 28), 29), 30), 32), 33), 34), 35), 36), 37), 40), 43), 44).

7. Data di aggiudicazione: 19 luglio 1996.

8. Nome e indirizzo del prestatore di servizio: è risultata aggiudicataria della gara la Società Cooperativa Macchia a r.l. - Via Cirillo, 24 - 70023 Gioia del Colle.

9. Subappalto: non consentito.

10. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo a base d'asta.

11. Importo di aggiudicazione: Lit. 1.771.266.304 al netto del ribasso del 52,532%.

12. Deroga alle specifiche europee - Art. 19, comma 6: no.

13. Varianti: non autorizzate.

14. Offerte anormalmente basse: non vi sono state offerte anormalmente basse.

15. Data invio presente avviso alla C.E.E.: 18 settembre 1996.

Il direttore generale: dott. Alessandro Camassa.

S-20636 (A pagamento).

I.M.O.F. - S.p.a.

Società Consortile per la realizzazione
del centro agroalimentare all'ingrosso di Fondi
Sede in Fondi (Latina), viale Piemonte, 1

Appalto aggiudicato «Lavori di ampliamento e ristrutturazione del centro agroalimentare all'ingrosso di Fondi (Latina)» - Esito di gara.

1. Amministrazione aggiudicatrice: I.M.O.F. S.p.a., Società Consortile per la realizzazione del Centro Agroalimentare all'ingrosso di Fondi (Latina) - Viale Piemonte, 1 - 04022 Fondi (Latina).

2. Procedura di gara: licitazione privata (art. 29, lettera b) legge 19 dicembre 1991, n. 406).

3. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 29, lettera b) legge 19 dicembre 1991, n. 406).

4. Data di aggiudicazione definitiva: 4 settembre 1996.

5. Offerte pervenute: n. 9.

6. Impresa aggiudicataria: Borini Costruzioni S.p.a., via Bellini, 2 - 10121 Torino.

7. Caratteristiche generali dell'opera: lavori di ampliamento e ristrutturazione del Centro Agroalimentare all'ingrosso di Fondi (Latina).

8. Prezzo offerto: Lit. 51.692.910.000.

9. - 10. -.

11. Pubblicazione bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 20 agosto 1993.

12. Data di spedizione della presente comunicazione: 19 settembre 1996.

13. Data di ricezione della comunicazione da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 12 settembre 1996.

Il presidente dell'I.M.O.F. S.p.a.: Franco Amicone.

S-20641 (A pagamento).

A.N.M. - AZIENDA NAPOLETANA MOBILITÀ

*Bando di gara - Procedura aperta (ai sensi della Direttiva CEE 93/38)
Fornitura ricambi originali Fiat/Iveco e Fiat/Auto*

1. Ente appaltante: Azienda Napoletana Mobilità, via G.B. Marino n. 1 - 80125 Napoli, teleg. A.N.M. Napoli, telef. 081/7631111, telefax 081/7632070, codice fiscale e partita IVA n. 06937950639.

2. Natura dell'appalto: fornitura.

3. Luogo di consegna: ripartizione collaudi, Croce del Lago, Portici (Napoli).

4.a) Natura e quantità dei prodotti di forniture: ricambi originali Fiat/Iveco e Fiat/Auto, fabbisogno 1997, importo presunto complessivo L. 3.900.000.000 oltre oneri fiscali;

b) indicazioni relative alla fornitura: la fornitura comprende tutte le categorie previste nei listini Fiat/Iveco e Fiat/Auto; le ditte dovranno presentare offerte per tutte le categorie. Si deroga all'utilizzazione delle specifiche europee, a norma dell'art. 18, paragrafo 6, punto C.

8. Termine per la consegna: consegne: su richiesta A.N.M. Durata annuale.

9.a) Richiesta di documenti: capitolato di fornitura, schema di contratto, norme di gara e modello di offerta potranno essere ritirati o richiesti presso A.N.M. - Servizio approvvigionamenti - Ufficio gare, via G.B. Marino n. 1 - 80125 Napoli.

10.a) Termine di ricezione offerte: entro le ore 13, ora italiana, del giorno 30 ottobre 1996;

b) indirizzo ed inoltro delle offerte: vedi 1;

c) lingua: italiana.

11.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica;

b) data, ora e luogo di tale apertura: 31 ottobre 1996, ore 10,30, ora italiana, presso la Sala gare del Servizio approvvigionamenti dell'A.N.M., via G.B. Marino n. 1 - Napoli.

12. Cauzione: provvisoria pari a L. 100.000.000 (centomilioni).

13. Modalità di pagamento: il pagamento avverrà a novanta giorni dal ricevimento fattura per merce regolarmente accettata.

15. Condizioni minime:

a) le seguenti dichiarazioni, sottoscritte dal legale rappresentante e debitamente autenticate, attestanti:

a1) che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, liquidazione o concordato preventivo;

a2) che nei suoi confronti non sia stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per reati che incidano sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

a3) che si trovi in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione di residenza;

b) dichiarazioni, il cui contenuto sarà successivamente verificato in capo all'aggiudicataria, attestanti:

b1) una cifra di affari globale, nell'ultimo triennio, pari ad almeno due volte l'importo complessivo presunto di gara;

b2) l'iscrizione nel registro della Camera di commercio oppure, per le imprese straniere, nel registro professionale dello Stato di residenza;

b3) le referenze di affidamento di almeno due istituti bancari, dei quali uno di interesse nazionale;

b4) contratti analoghi per un valore complessivo nell'ultimo triennio pari all'importo presunto complessivo di gara;

b5) costi annuali per il personale dipendente, nel triennio antecedente la gara, per una cifra pari almeno al 10% dell'importo complessivo presunto della gara.

16. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centoventi giorni dalla data della gara.

17. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: per ogni categoria il più alto sconto percentuale sui prezzi di listino rispetto a quello base prefissato.

20. Data di spedizione del bando di gara da parte del soggetto aggiudicatore: 9 settembre 1996.

21. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 9 settembre 1996.

Il direttore generale: dott. ing. Antonio Ranieri.

S-20684 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI NAPOLI

Napoli, via S. Aspreno, 2

*Avviso esito di gara d'appalto di pubblico servizio
(ex art. 8, terzo comma D.L. 17 marzo 195, n. 157)*

1. Ente appaltante: Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Napoli, via S. Aspreno n. 2 - 80133 Napoli.

2. Licitazione privata per la gestione degli impianti termici edifici camerali quinquennio 1996-2000 - Importo a base d'asta L. 969.000.000.

3. Categoria 1) Gestione impianti termici edifici camerali in Napoli, via S. Aspreno, 2 e corso Meridionale, 58.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto 2 agosto 1996.

5. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: art. 23, lettera a) D.L. n. 157/1995.

6. Numero di offerte ricevute: 13.

7. Nome ed indirizzo del prestatore del servizio: Agip Servizi S.p.a., viale Cesare Pavese, 305-313 - 00100 Roma.

8. Prezzo del servizio L. 698.358.300 al netto del ribasso del 27,93%.

9. P.m.

10. Sono state assoggettate alla verifica di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 25 del D.L. n. 157/1995 le offerte anormalmente basse.

11. Data di ricevimento del bando di gara dalla G.U.C.E.: 16 aprile 1996.

12. Data di invio dell'avviso di appalto aggiudicato alla G.U.C.E.: 10 settembre 1996.

Il segretario generale: dott. Antonio Vinci.

S-20685 (A pagamento).

COMUNE DI VELLETRI (Provincia di Roma)

Appalto servizio mensa scolastica mediante fornitura di circa 230 pasti giornalieri. Categoria di servizio n. 17. Riferimento C.P.C. n. 64. Durata dell'appalto anni due.

Si rende noto che in data 25 luglio 1996 si è esperita la licitazione privata con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, per l'appalto del servizio in oggetto. Sono pervenute cinque offerte. Il servizio è stato aggiudicato alla I.R.S. Industria Ristorazione Sociale S.p.a. con sede in Albano Laziale (Roma), via Piani di Monte Savello, 51/A per il prezzo di L. 5.670/pasto al netto del ribasso del 19% sul prezzo a base d'asta.

L'avviso di gara relativo all'appalto di cui sopra è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee a mezzo telefax il 31 maggio 1996.

Il sindaco: Valerio Ciafrei.

S-20701 (A pagamento).

COMUNE DI VELLETRI (Provincia di Roma)

Appalto servizio gestione asilo nido comunale. Categoria di servizio n. 25. Riferimento C.P.C. n. 93. Durata dell'appalto anni tre

Si rende noto che in data 16 luglio 1996 si è esperita la licitazione privata con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, per l'appalto del servizio in oggetto.

Sono pervenute nove offerte. Il servizio è stato aggiudicato alla European 2000 Service S.n.c. di Della Corte Antonio e C. con sede in Latiano (Brescia), via Torre, 7-9, per l'importo di L. 941.880/mese per ogni bambino frequentante, al netto del ribasso d'asta del 21,51% sull'importo a base d'asta.

L'avviso di gara relativo all'appalto di cui sopra è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee a mezzo telefax il 4 maggio 1996.

Il sindaco: Valerio Ciafrei.

S-20702 (A pagamento).

I.N.P.D.A.I.

Istituto Nazionale di Previdenza per i Dirigenti di Aziende Industriali

1. L'I.N.P.D.A.I., con sede in Roma, viale delle Provincie n. 196, telefono 4974.1 esperirà una licitazione privata, per l'aggiudicazione dei lavori di restauro totale, di riordino distributivo e funzionale e di adeguamento normativo e tecnologico del fabbricato ad uso ufficio di proprietà sito in Roma, via Lucania, 29.

2. L'importo complessivo a base d'asta è di L. 10.000.000.000 oltre IVA comprensivo degli oneri connessi a rilievi, progettazioni esecutive, espletamento pratiche per permessi, autorizzazioni ecc., presso le competenti autorità e spese relative.

3. Le imprese che intendono partecipare alla licitazione privata in oggetto dovranno essere iscritte all'A.N.C. per la categoria 2 per l'importo di L. 15.000.000.000.

Si indicano le opere scorporabili dell'appalto:

a) impianti elettrici ed elettronici: importo presunto L. 1.930.000.000 oltre IVA. Categoria A.N.C.: 5/C. Importo di iscrizione fino a L. 3.000.000.000;

b) impianto di condizionamento: importo presunto L. 1.700.000.000 oltre IVA. Categoria A.N.C.: 5/A. Importo di iscrizione: fino a L. 3.000.000.000;

c) pareti attrezzate e tramezzature modulari: importo presunto L. 960.000.000 oltre IVA. Categoria A.N.C.: 5/F. Importo di iscrizione fino a L. 1.500.000.000;

d) impianti ascensori: importo presunto L. 200.000.000 oltre IVA. Categoria A.N.C.: 5/D. Importo di iscrizione: fino a L. 300.000.000.

4. Il termine di esecuzione dei lavori è fissato in diciotto mesi naturali consecutivi decorrenti dalla consegna dei lavori.

5. L'appaltatore dovrà prestare cauzione nella misura stabilita dalla legge n. 109/1994 s.m.i.

6. Le opere sono finanziate con fondi dell'INPDAl e le relative spese sono state autorizzate dal Consiglio di amministrazione.

7. I pagamenti avverranno secondo le disposizioni del Capitolato di appalto a stati di avanzamento lavori non inferiori al 10% e saldo dopo collaudi, fermo quanto previsto dall'art. 26 della legge n. 109/94 e s.m.i.

8. L'eventuale raggruppamento di imprese dovrà assumere la forma del mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito alla capogruppo, fermo quanto espressamente previsto dall'art. 22 della legge n. 406/1991.

9. La licitazione sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 21, comma 1 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta. Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida. Saranno ammessi alle gare i soggetti indicati all'art. 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, nonché imprese estere aventi sede in uno Stato membro dell'Unione Europea, che pur non iscritte all'A.N.C. siano comunque in regola in base alla normativa vigente nei paesi di appartenenza.

10. Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta entro 24 ore dal termine fissato per l'aggiudicazione.

11. Il ricorso al subappalto è ammesso secondo le disposizioni e con le modalità contenute nella legge n. 55/90 s.m.i., con particolare riferimento alla previsione contenuta all'art. 34, 1° comma, legge n. 109/1994 e con l'obbligo che l'aggiudicatario corrisponda direttamente il pagamento al subappaltatore.

12. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno essere inviate in plico intestato, sigillato e affrancato, indirizzato a: INPDAl - Direzione centrale del patrimonio - Ufficio III, viale delle Provincie, 196 - 00162 Roma entro e non oltre il 24 ottobre 1996.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione a pena di esclusione dall'invito:

dichiarazione di assenza delle situazioni previste dall'art. 18 della legge 19 dicembre 1991, n. 406;

certificato di iscrizione all'A.N.C. per le categorie e gli importi indicati al precedente punto 3), fermo quanto previsto dall'art. 23 della legge n. 406/1991 nel caso di raggruppamenti di imprese;

elenco di lavori analoghi e per importo almeno pari al 70% dell'importo complessivo del presente appalto eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato da certificati di buona esecuzione ai sensi dell'art. 21 della legge n. 406/1991, lett. b).

Originale o copia autentica del mandato collettivo speciale con rappresentanza, nel caso di raggruppamento di imprese.

13. Gli inviti a presentare offerte saranno spediti entro il 4 novembre 1996.

14. Il presente bando è stato inviato alla Comunità Europea il 16 settembre 1996.

Il direttore centrale del patrimonio:
Enrico Pessina

S-20765 (A pagamento).

CONSORZIO SMALTIMENTO RIFIUTI ASTIGIANO

Esito appalto lavori costruzione discarica di 1ª categoria nel comune di Villanova D'Asti loc. Lapaudin

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge 55/90, si comunica che all'appalto dei lavori di costruzione della discarica di 1ª categoria in Loc. Lapaudin - Villanova, per l'importo a base d'asta di L. 7.594.660.000, sono state invitate le seguenti ditte:

1) Secit S.p.a. (MI); 2) Mazzanti S.p.a. Argenta (FE); 3) A.T.I. Riccoboni (PR) - Manni (MO); 4) A.T.I. Unieco (RE) - Torino Scavi S.r.l. (TO); 5) A.T.I. Intercantieri S.p.a. Limena (PD) - So.Ge.Co. (RO); 6) Imef S.r.l. Castenedolo (BS); 7) Consorzio Cooperative Costruzioni (BO); 8) A.T.I. Servizi Ecologici S.p.a. (TO) - I.C.O.M. (TO) - I.C.O.M. (MI) F.lli Manghi Fontanellato (PR); 9) A.T.I. Consorzio tra Cooperative di Produzione e Lavoro (FO) - Ceffa S.c.r.l. Imola (BO); 10) A.T.I. Limoter S. Giacomo V.se (VC) - Bergamini Franco & C. (MO) - Società Ecoveneta S.p.a. (VI); 11) A.T.I. Ferrero Attilio Costruzioni S.p.a. Ceva (CN) - Ecodeco S.p.a. Giussago (PV) - Ruscalla Delio S.p.a. (AT); 12) A.T.I. Tecno Trattamento Rifiuti S.r.l. (MI) Con.I.Cos Mondovì (CN).

Hanno partecipato alla gara le ditte di cui ai punti 1), 3), 4), 5), 6), 7), 8), 9), 10), 11), 12). I lavori sono stati aggiudicati, mediante il metodo di cui all'art. 21 comma 1-bis legge 109/94 e s.m.i. con l'applicazione del disposto di esclusione automatica delle offerte anormalmente basse.

È risultata aggiudicataria l'A.T.I. Consorzio tra Cooperative di Produzione e Lavoro, via Aquileia n. 1 - 47100 Forlì/Ceffa S.c.r.l. - Imola (BO) che ha offerto il ribasso del 9,18% determinando un importo netto di affidamento di L. 6.897.420.212+IVA.

Il sistema di aggiudicazione è stato la licitazione privata con il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base di gara, con successiva stipulazione del relativo contratto a cora ai sensi dell'art. 326 legge 20 marzo 1865 n. 2248 all. F).

Asti, 20 settembre 1996

Il presidente C.S.R.A.: Roggero Silvano.

S-20797 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA SERVIZI ANCONA

Ancona, via Senigallia, 18
Tel. 071/2893.1 - Fax 071/2893270

Avviso di rettifica - Avviso d'asta pubblico incanto per l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori relativi al progetto di «Completamento nuova sede aziendale».

A rettifica dell'avviso d'asta pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 216 del 14 settembre 1996 e sul Bollettino della regione Marche n. 62 del 12 settembre 1996, si precisa che per l'individuazione delle offerte anomale non si farà riferimento a quanto stabilito dall'art. 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158.

In conformità a quanto previsto dall'art. 21, comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216, saranno automaticamente escluse dalla gara di appalto le offerte che presentino, rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, una percentuale di ribasso superiore di oltre il 20% alla predetta media.

Si precisa altresì che resta confermato quant'altro previsto nel citato avviso d'asta.

Ancona, 17 settembre 1996

Il direttore f.f.: dott. Giancarlo Canonici.

C-25474 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Con riferimento all'avviso C-21747 (a pagamento), riguardante il decreto del presidente del Tribunale di Parma 18 luglio 1996 per ammortamento di titoli di credito del sig. Abele Guatterri pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 188 del 12 agosto 1996, alla pagina 61, si dà notizia che al punto n. 4 dove è scritto: «4) Certificato di deposito n. 7/07233 R (9483172)...» deve leggersi correttamente: «4) Certificato di deposito n. 7/0233 R (9483172)...».

Invariato tutto il resto.

Alessandra Bordi.

C-25341

Nell'avviso C-23266 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana foglio inserzioni n. 203 del 30 agosto 1996 a pag. 5 dopo l'assegno descritto al n. 17 si deve aggiungere: «(18) Assegno bancario n. 23247433-01 di L. 8.000.000 tratto su Banca Agricola Popolare di Ragusa Catania - c/c n. 189454.C a firma illegibile...».

Invariato il resto.

Foti Rosario.

C-25338

Nell'inserzione G-433 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 119 del 14 maggio 1996 alla 4ª riga leggesi: «31 gennaio 1951» anziché 31 gennaio 1991.

Genova, 11 settembre 1996

Boccuti Bombina.

G-759

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso M-7213 riguardante BANCA POPOLARE DI MILANO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 188 del 12 agosto 1996 alla pagina n. 57 dove è scritto: «... Intestato a S.A.T. di Marcelli Stefano...» leggesi: «... Intestato a S.A.T. di Marchelli Stefano...».

Invariato il resto.

C-25348

Nell'avviso M-7212 riguardante AMMORTAMENTO EFFETTO CAMBIARIO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 188 del 12 agosto 1996 alla pagina n. 58 dove è scritto: «Il pretore di Milano con decreto in data 28 luglio 1996...» leggesi: «Il pretore di Milano con decreto in data 28 giugno 1996...».

Invarito il resto.

C-25349

INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
RICAMIFICIO CARLO CANZIANI - S.p.a.	8
ACCIAIERIE FERRERO - S.p.a.	6
ACI - S.r.l.	19
AEROPORTO DI VILLANOVA D'ALBENGA - S.p.a.	2
AGORA - S.r.l.	24
ALBASIDER - S.p.a.	25
ALPE - ALIMENTARI PESCARA - S.r.l.	22
AMMIRATI PURIS LINTAS - S.p.a.	1
AZIENDA AGRICOLA LA PROSPERA - S.r.l.	23
BACINO 5 - S.p.a.	7
BANCA POPOLARE DI NAPOLI - S.p.a.	10

	PAG.
BENEDETTO MARCELLO NUOVA IMMOBILIARE - S.r.l.	16
BETZDEARBORN - S.p.a.	21
BIOTEKE - S.r.l.	14
C.O.M.S.A. - Centro Opitergino Mottense Servizi per l'Argianato Soc. Cons. Coop. a r.l.	20
CARAVAGGIO 91 - S.r.l.	17
CARLO LAVIOSA FINANZIARIA - S.p.a.	4
CASAZZA - S.r.l.	16
CASSA DI RISPARMIO DI CESENA - S.p.a.	9
CEDOC-VARESE - S.p.a. Centro di documentazione e ricerca della provincia di Varese	3
CINECITTÀ INTERNATIONAL - S.p.a.	16
CIOCCOLATO FELETTI - S.p.a.	6
COMBUSTION ENGINEERING - S.r.l.	17
CONSUTEL - S.p.a.	5
CORGHI - S.p.a.	23
DI.TEX.AL. - S.p.a.	14
ECOM - S.r.l.	21
ENTE CINEMA - S.P.A.	16
ERNESTO FRABBONI - IMPRESA DI COSTRUZIONI - S.p.a.	16
EUROIMPIANTI - S.r.l.	21
FIBRONIT SUD - S.r.l.	15
FILIPPONI di FILIPPONI MAURIZIO E C. - S.A.S.	17
FINANZIARIA DI SAN PAOLO - S.p.a.	7
FINANZIARIA FIBRONIT - S.p.a.	15
FINGENI - S.p.a.	18
FONDATA - S.p.a.	2
GAMA - S.p.a.	6
GASTRONOMIA DAL 1939 - S.r.l.	14
GIARDINA - S.r.l.	15
GRANDE DISTRIBUZIONE AVANZATA - S.p.a.	6
GRUPPO CREDITIZIO BANCA POPOLARE DELL'IRPINIA	10
I.N.S.T.A.R.C. - S.r.l.	19
ICSTA REGGIANI - S.r.l.	23
IMMOBILIARE CICLOPE - S. p. a.	2
IN.I.CO. - S.p.a.	8
INDUSTRIA ADRIATICA CONFEZIONI - S.p.a.	3
INTERBANCA Banca per Finanziamenti a Medio e Lungo Termine - S.p.a.	13

	PAG.		PAG.
INTERBANCA		S.M.I.R. - S.r.l.	18
Banca per Finanziamenti a Medio e Lungo Termine - S.p.a.	13	S.O.V.I. - S.r.l.	15
ISBI		SAE TOWERS - S.p.a.	17
Istituto di Sviluppo Biologico Italiano - S.p.a.	14	SCAB GIARDINO - S.p.a.	9
IVAZ - S.r.l.	14	SCAB RUDIANO - S.p.a.	8
LA FINANZIARIA - S.p.a.	25	SI.MA.CO. ENERGIA - S.p.a.	8
LIOPARMA - S.p.a.	5	SI.MA.CO. ENERGIA - S.p.a.	8
LOGISTICA MEDITERRANEA - S.p.a.	6	SO.GE.AL. SOCIETÀ GESTIONI ALBERGHI - S.r.l.	16
M.T.C. - S.r.l.	21	SOFIBAN - S.p.a.	
MAURO LEONE - S.r.l.	21	Società Finanziaria Banco di Napoli	7
MAXMEYER CAR - S.r.l.	21	STA.R.C.	
MAXMEYER DUCO - S.p.a.	21	STAMPAGGIO ROCCA CANAVESE - S.r.l.	19
METRODISTRIBUZIONE - S.p.a.	9	STILWOOD ITALIA - S.r.l.	24
MONDINI CAVI - S.p.a.	25	SUPERDISTRIBUZIONE DUE - S.r.l.	22
NUOVA I.M.R. - S.r.l.	21	TDK ITALIA - S.p.a.	2
OMNIA - S.r.l.	17	TECNOPESCA - S.r.l.	19
PASTIFICIO BETTINI ZANNETTO - S.p.a.	5	TECNOSERRE - S.r.l.	20
PIANA COSMETICI - S.p.a.	7	TELEARENA - S.p.a.	4
PRATOALTA S.p.A. DI SARTI ROBERTO & C.	4	TERME DI SANT'ANDREA - S.p.a.	4
PREMARK ITALIA - S.p.a.	24	TODINI COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.	5
PRODOTTI ADRIA - S.p.a.	3	TREND - S.p.a.	9
QUIFIN - S.p.a.	19	VIALE SISTEMI	
RISTORAZIONE COMO SUD - S.r.l.	14	di Viale Armando e C. - S.a.s.	20
RITRIMAT - S.p.a.		VILLALVERNIA - S.p.a.	
Materana Servizio Riscossione Tributi	4	Centro servizi acciai.	25
ROSA DEL TRENTINO - S. p. a.	2	VISEL & C. - S.p.a.	1
		WONDERWARE ITALIA - S.p.a.	3

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Renzetti, 8/10/12
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaletto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
LIBRERIA INTERNAZIONALE ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A

LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
LIBRERIA DEI CONGRESSI
Viale Civiltà Lavoro, 124

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrarsa

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5
- ◇ **SAVONA**
LIBRERIA IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE GARZANTI
Palazzo dell'Università
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA ALESSO
Via Caimi, 14

Segue: LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122

◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364

◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIABEO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO**
LIBRERIA LOBRANO
Via Sassari, 65

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61

◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56

◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19

◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

◇ **RAGUSA**
CARTOLIBRERIA GIGLIO
Via IV Novembre, 39

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Firenze, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7

◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
LIBRERIA DRAGHI-RANDI
Via Cavour, 17/19

◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
LIBRERIA BELLUCCI
Viale Montefenera, 22/A

◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
LIBRERIA GOLDONI
S. Marco 4742/43

◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43

◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1996

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995 - G.U. n. 270 del 18 novembre 1995)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe L. 114.000 L. 132.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 38.000 L. 44.000

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe L. 30.000 L. 35.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 15.000 L. 17.500

N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1996 (*)

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995)

	ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 360.000	L. 720.000
Abbonamento semestrale	L. 220.000	L. 440.000

	ITALIA	ESTERO
Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 2 2 4 0 9 6 *

L. 6.200